

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CLXX
n. 2

RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA FONDAZIONE
«LA BIENNALE DI VENEZIA»

(Anno 2023)

(Articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19)

Presentata dal Ministro della cultura

(GIULI)

Trasmessa alla Presidenza il 27 settembre 2024

PAGINA BIANCA

MIC|MIC_DG-BI_SERV II|25/09/2024|0020433-P - Allegato Utente 2 (A02)



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

RELAZIONE AL PARLAMENTO

“FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA” - Anno 2023

Ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19 e successive modificazioni

La "Fondazione la Biennale di Venezia" deriva dalla trasformazione in persona giuridica di diritto privato operata, nell'ambito delle riforme avviate negli anni novanta per il riordinamento degli enti pubblici nazionali, con decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia, Esposizione internazionale d'Arte", istituito dal Comune di Venezia nel 1893, eretto in ente autonomo nel 1930 e disciplinato dalla legge 26 luglio 1973, n.438, e successive modificazioni.

Con decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 1, la Fondazione ha assunto l'attuale denominazione "Fondazione La Biennale di Venezia".

Il legislatore ha attribuito alla Fondazione il carattere di "preminente interesse nazionale" e ha previsto la partecipazione alla medesima del Ministero della cultura, della Regione Veneto, della Città metropolitana di Venezia e del Comune di Venezia, nonché di soggetti privati e di enti conferenti, ai sensi del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, con esclusione di persone fisiche o giuridiche che svolgono attività a fini di lucro nei medesimi settori culturali della Fondazione, la cui partecipazione, in ogni caso, non può essere superiore al 40 per cento del patrimonio della società medesima. Allo stato, non vi è partecipazione di soggetti privati.

La Fondazione non persegue fini di lucro e, assicurando piena libertà di idee e di forme espressive, ha lo scopo di:

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

- promuovere a livello nazionale ed internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee, mediante attività stabili, manifestazioni, sperimentazioni e progetti;
- agevolare la libera partecipazione di tutti gli interessati alla vita artistica e culturale e favorire, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio, artistico-documentale presso enti, istituzioni ed associazioni culturali, scuole ed università;
- esercitare attività commerciali ed altre attività accessorie, in conformità agli scopi istituzionali, purché gli utili eventualmente prodotti nell'esercizio delle dette attività non siano distribuiti ma destinati agli scopi medesimi;
- partecipare, previa autorizzazione del Ministero della cultura, con capitale non inferiore al 51 per cento, a società di capitali.

L'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, modificato dal decreto legislativo 8 gennaio 2004, n.1, prevede i seguenti organi di amministrazione e di controllo:

1. Presidente;
2. Consiglio di amministrazione;
3. Collegio dei revisori dei conti.

La durata dei suddetti organi è di quattro anni. Alla luce di quanto previsto dall'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, così come modificato dall'articolo 13-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n.78, il presidente e ciascun componente possono essere riconfermati per non più di due volte e, se nominati prima della scadenza quadriennale, restano in carica fino a tale scadenza. La disposizione non si applica nei confronti dei componenti di diritto del consiglio di amministrazione di cui all'articolo 9, comma 1, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19.

Il Presidente della Fondazione è nominato con decreto del Ministro della cultura, sentite le competenti Commissioni permanenti della Camera dei deputati e del Senato della

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Repubblica. Ha la legale rappresentanza della Fondazione e ne promuove le attività. In particolare: convoca e presiede il consiglio di amministrazione, vigila sull'applicazione dello statuto, sull'osservanza dei principi istitutivi, nonché dei regolamenti e sul rispetto delle competenze degli organi statutari; decide con proprio provvedimento nei casi di comprovata urgenza, salvo ratifica del consiglio di amministrazione nei trenta giorni successivi; sottopone al consiglio di amministrazione una terna di nominativi per il conferimento dell'incarico di direttore generale; esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti della Fondazione.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione è nominato con decreto del Ministro della cultura ed è composto dal:

- Presidente della Fondazione
- Sindaco di Venezia *pro tempore*, che assume la Vicepresidenza della Fondazione;
- Presidente della Regione Veneto *pro tempore* o un suo delegato;
- Sindaco della Città metropolitana di Venezia *pro tempore* o un suo delegato (che al momento coincide con il Sindaco di Venezia, città capoluogo);
- membro designato dal Ministero della cultura ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del citato decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, che prevede dei componenti designati, in numero da uno a tre, dai soggetti privati e dagli enti partecipanti, che conferiscano inizialmente, come singoli o cumulativamente, almeno il 20 per cento del patrimonio della Fondazione e che assicurino un apporto annuo ordinario per la gestione dell'attività della Fondazione non inferiore al 7 per cento del totale dei finanziamenti statali. Tale partecipazione non può in ogni caso essere superiore al 40 per cento del patrimonio della Fondazione. Nel caso in cui la partecipazione dei privati e degli enti al patrimonio della Fondazione manchi o sia inferiore al 5 per cento, la designazione dei componenti rappresentativi dei soggetti privati e degli enti partecipanti è di competenza del Ministero della cultura.

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Il Consiglio di amministrazione è convocato almeno quattro volte l'anno; può inoltre essere convocato ogni qualvolta il presidente lo ritenga opportuno o quando almeno un terzo dei suoi componenti lo richieda per iscritto.

Il Consiglio di amministrazione delibera nelle materie definite dall'articolo 10 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, e successive modificazioni, e dall'articolo 7 del vigente statuto. In particolare: elabora e adotta lo statuto e le sue modificazioni; definisce gli indirizzi generali cui deve ispirarsi l'attività gestionale della Fondazione; delibera il bilancio di esercizio insieme ad una adeguata relazione tecnica; nomina e revoca i direttori dei settori di attività culturali e il direttore generale; definisce l'organizzazione degli uffici; assegna gli stanziamenti ai vari settori di attività culturali sulla base dei relativi progetti; determina con propria deliberazione, soggetta all'approvazione del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, i compensi spettanti al presidente ed ai componenti del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori dei conti; delibera in ordine alla destinazione dei beni e delle attività patrimoniali, agli acquisti, alle alienazioni, alle transazioni, nel rispetto delle competenze, in materia di gestione, riservate al direttore generale; delibera in ordine all'ammissione di nuovi soci alla Fondazione; tiene i rapporti con gli Stati che partecipano alle manifestazioni della Fondazione; esercita ogni altro potere concernente l'amministrazione ordinaria o straordinaria, che non sia attribuito dalla legge o dallo statuto ad altro organo.

I componenti del Consiglio di amministrazione ed il Presidente del Consiglio di amministrazione sono stati da ultimo nominati, per la durata di quattro anni a decorrere dal 2 marzo 2024, con decreti del Ministro della cultura, rispettivamente, del 31 gennaio 2024 e del 13 marzo 2024.

Il Consiglio di Amministrazione è, attualmente, così composto:

- **Pietrangelo Buttafuoco**, Presidente della Fondazione;
- **Luigi Brugnaro**, Sindaco di Venezia e Sindaco della Città metropolitana di Venezia e Vicepresidente della Fondazione;
- **Luca Zaia**, Presidente della Regione Veneto, o un suo delegato;

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

- **Tamara Gregoretti**, designata dal Ministro della cultura (ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, e successive modificazioni).

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della cultura. Si compone di tre membri effettivi e di un supplente, di cui un membro effettivo - che ne assume la presidenza - ed un membro supplente designati in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze, e gli altri scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze. Tale collegio è stato nominato, da ultimo, con decreto interministeriale del 26 aprile 2022, per il periodo 2022 - 2026 e risulta composto da:

- **Pasqualino Castaldi**, componente effettivo, con funzioni di Presidente, in rappresentanza del M.E.F.;
- **Ines Gandini**, componente effettivo, in rappresentanza del M.I.C.;
- **Angelo Napolitano**, componente effettivo, in rappresentanza del M.I.C.;
- **Clotilde Ocone**, componente supplente, in rappresentanza del M.E.F.

Il Direttore generale è responsabile del funzionamento della struttura organizzativa e amministrativa e ne dirige il personale, partecipa alle riunioni del consiglio di amministrazione con funzioni di segretario e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni. È scelto tra persone in possesso di comprovati ed adeguati requisiti tecnico-professionali in relazione ai compiti che dovrà svolgere; è nominato dal consiglio di amministrazione con contratto a tempo determinato della durata massima di quattro anni, rinnovabile per non più di due volte, e può essere revocato per gravi motivi. Il rapporto di lavoro e il trattamento economico sono stabiliti dal consiglio di amministrazione, con deliberazione soggetta ad approvazione del Ministero della cultura.

In data 20 marzo 2024, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha rinnovato la nomina a Direttore generale della Fondazione al Dott. **Andrea Del Mercato**, approvata con

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

decreto direttoriale 11 luglio 2024 del Ministero della cultura, che è stato riconfermato nell'incarico con decorrenza dal 20 marzo 2024 al 20 marzo 2028.

La Fondazione La Biennale di Venezia svolge attività nel settore della cultura. In particolare, l'articolo 13 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, e successive modificazioni, stabilisce che la Fondazione prevede un settore permanente di ricerca e produzione culturale, rappresentato dall'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC) e da sei settori coordinati con l'ASAC, finalizzati allo sviluppo dell'attività permanente di ricerca nel campo dell'architettura, delle arti visive, del cinema, della musica, della danza e del teatro, nonché alla definizione ed organizzazione, con cadenza almeno biennale, delle manifestazioni di rilievo internazionale nei predetti settori artistici.

I Direttori dei settori di attività culturali sono scelti tra personalità, anche straniere, dotate di particolare competenza nelle relative discipline, e curano la preparazione e lo svolgimento delle attività del settore di propria competenza nell'ambito dei programmi approvati dal consiglio di amministrazione e delle risorse loro attribuite dal consiglio medesimo. Restano in carica per un periodo massimo di quattro anni e comunque la durata dell'incarico non può eccedere la durata dei programmi previsti per i dodici mesi immediatamente successivi alla scadenza del consiglio di amministrazione che li ha nominati. In tal modo si garantisce anche per il futuro la possibilità dello sfasamento di un anno tra la vigenza del consiglio di amministrazione e l'operatività dei Direttori artistici, il tutto finalizzato a una più corretta ed efficiente programmazione, assicurando la continuità delle attività.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione con le delibere del 15 dicembre 2022, del 21 dicembre 2023 e del 7 maggio 2024, facendo seguito alla novazione introdotta nella legge istitutiva - e cioè l'introduzione della possibilità che i Direttori di Settore restino in carica per l'anno successivo a quello in cui scade il Consiglio di Amministrazione - ha proceduto alla nomina dei Direttori di Settore responsabili delle attività culturali previste; le

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

sudette delibere sono state in seguito approvate con i decreti del Direttore generale Bilancio del Ministero della cultura rispettivamente n. 2743 del 19 luglio 2023, n. 1538 dell'11 aprile 2024 e n. 3674 del 25 luglio 2024.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha nominato:

- **Adriano Pedrosa**, Direttore del settore Arti Visive, nominato per l'anno 2024 con l'incarico specifico di curare la 60° Esposizione Internazionale d'Arte;
- **Carlo Ratti**, Direttore del settore Architettura, nominato per l'anno 2025 con l'incarico specifico di curare la 19° Mostra Internazionale d'Architettura;
- **Alberto Barbera**, Direttore del settore cinema, per il biennio 2025-2026;
- **Willem Dafoe**, Direttore del settore teatro, per il biennio 2025-2026;
- **Wayne McGregor**, Direttore del settore danza, per il biennio 2025-2026;
- **Giovanni Lindo Ferretti**, Direttore del settore musica, per il biennio 2025-2026.

I compiti, la struttura operativa interna e le modalità di organizzazione delle mostre o manifestazioni, delle attività di studio, di ricerca e sperimentazione, sono specificate nello Statuto, approvato con decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 16 dicembre 1999.

La Fondazione è ricompresa nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel Conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, individuate dall'istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss. mm., ed è, pertanto, destinataria, a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni introdotte dalla legge 27 dicembre 2020, n. 160, commi da 590 a 602.

ATTIVITÀ 2023

L'anno 2023 è caratterizzato dallo svolgimento delle principali attività di festival, di mostra, di ricerca e laboratoriali programmate dal Consiglio di Amministrazione realizzando progetti di qualità con la partecipazione di artisti di fama internazionale e con lo scopo di avvicinare pubblici diversi alle attività della Biennale.

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Gli impegni programmati riguardano in particolare quelle attività istituzionali della Fondazione che organizza in tutti i suoi Settori attività di mostra e di ricerca alle quali si è data nuova sistematicità e continuità attraverso progetti trasversali a tutti i Settori, come Biennale College.

Tra gli eventi principali si annoverano: la 18. Mostra Internazionale di Architettura diretta da Lesley Lokko (20 maggio > 26 novembre), il 51. Festival Internazionale del Teatro diretto da Stefano Ricci e Gianni Forte (15 giugno > 1 luglio), il 17. Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da Wayne McGregor (13 > 29 luglio), la 80. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da Alberto Barbera (30 agosto > 9 settembre), il 67. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Lucia Ronchetti (16 > 29 ottobre). Inoltre, nell'ambito delle attività Educational, si sono svolti: il 14. Carnevale Internazionale dei Ragazzi (11 > 19 febbraio); le mostre al Portego di Ca' Giustinian, *B74-78. Lorenzo Capellini. Un racconto fotografico* (30 marzo > 31 ottobre) e *Luca Massimo Barbero. Un Diavolo Amico*, a cura dell'Archivio Storico; la quarta edizione della rassegna cinematografica Classici fuori Mostra (2 marzo > 17 maggio) al Cinema Rossini a Venezia e la prima edizione di Biennale Cinema per le Scuole (23 marzo > 21 aprile) un ciclo di proiezioni per le Scuole secondarie del territorio.

Anche nel 2023 seguono le iniziative volte a favorire la ricerca e la diffusione di conoscenza, tramite bandi internazionali volti alla formazione dei giovani nei settori artistici, come ad esempio i bandi di Biennale College – Asac, Scrivere in residenza e i bandi di Biennale – College Interno, dedicato a stage semestrali per laureandi, e ancora i bandi per le attività di Biennale College – Cinema, Danza, Musica e Teatro (tra cui Biennale College – Cinema Italia, rivolto a cineasti emergenti italiani) e Biennale College Cinema International, avente come obiettivo finale la realizzazione di lungo-metraggi a micro-budget, progetti musicali e laboratori teatrali. In aggiunta, nel corso dell'anno si è riservato uno spazio alla realizzazione di progetti in realtà virtuale, con il bando, giunto alla 7a edizione, di Biennale College – Cinema Virtual Reality denominata per il secondo anno

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Venice Immersive che si è svolta all’isola del Lazzaretto Vecchio, denominata Venice Immersive Island.

La Fondazione nell’ambito delle attività del Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee ha dato seguito al progetto di ricerca, in collaborazione con Università e Istituti di alta formazione, per lo sviluppo ed il potenziamento dell’ASAC avviando l’acquisizione di fondi, quali: Fondo Luca Ronconi, Archivio Fondazione Luigi Nono, Archivio Luca Massimo Barbero, Fondo Lorenzo Capellini, Associazione Nuova Icona, Archivio Enzo Di Martino, Fondo Tullio Kezich. Il percorso di avvio del Centro è proseguito nel 2023 con un programma di incontri di studio dedicati ad artisti, eventi e personalità che hanno riguardato le esposizioni e i festival della Biennale, tramite attività dedicate a ricercatori, studenti e cultori delle arti.

Le attività dell’Archivio sono state intensificate anche in vista della nuova sede che avrà nel prossimo futuro all’interno dell’Arsenale con interventi che fanno parte del *Progetto di sviluppo delle attività della Biennale di Venezia* inserito nel 2021 nei fondi per i Grandi Attrattori Culturali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

I progetti dell’ASAC hanno coinvolto, come di consueto, tutti i settori della Fondazione in progettazione e realizzazione di esposizioni, attività editoriali e comunicazionali tenutesi in collaborazione con i Direttori artistici di Biennale nonché con istituzioni universitarie, museali ed archivistiche attive nell’ambito della valorizzazione delle arti contemporanee.

In particolare:

• Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC)

L’ASAC offre strutture di riferimento per le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione della Biennale attivate dai Direttori di Settore ed attualmente si articola nelle sedi dell’Archivio e della Biblioteca. L’Archivio, dal 2008 collocato presso gli spazi del Parco Scientifico Tecnologico VEGA di Porto Marghera, conserva documenti riguardanti le attività promosse dalla Fondazione e materiali relativi alle arti a partire dalla fine dell’800, accessibili agli studiosi per la consultazione, e si distingue per l’eterogeneità delle testimonianze e dei supporti, tra cui rassegne stampa, fotografie,

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

carteggi, audiovisivi, partiture, opere d'arte, dischi in vinile, manifesti. La Biblioteca, dal 2009, è parte integrante del Padiglione Centrale ai Giardini ed è specializzata sui temi delle arti contemporanee, con una particolare attenzione alla documentazione e all'approfondimento delle aree di attività della Fondazione e conserva tutti i cataloghi delle attività di Biennale raccogliendo materiale bibliografico inerente alle discipline di architettura, arti visive, cinema, danza, fotografia, musica, teatro.

La consultazione e lo studio dei materiali dell'Archivio rappresenta uno dei passaggi cruciali per i giovani studiosi ospitati in residenza con progetto di College, Scrivere in residenza, finalizzato alla redazione di testi che vengono raccolti in una pubblicazione edita dalla Fondazione. Nel 2023 il progetto Biennale College dell'Archivio Storico ha avviato il lancio di cinque bandi che afferiscono a tutte le arti principali sostenute dalla Fondazione: Scrivere di Teatro, Scrivere di Danza, Scrivere di Musica, Scrivere di Cinema, Scrivere di Architettura.

• Biennale College

L'iniziativa Biennale College è un momento di alta formazione aperto ai giovani artisti che intendono cimentarsi direttamente in un'attività artistica, così da diventare un punto di riferimento nazionale e internazionale per la nuova creatività delle singole discipline artistiche.

Il programma Biennale College persegue la finalità di formare giovani artisti dando loro la possibilità di confrontarsi con i maestri nei rispettivi campi, ma anche di cimentarsi nella realizzazione di creazioni. A ciascun Direttore artistico, infatti, è stato chiesto di svolgere, oltre alle attività espositive ed i festival, anche quelle rientranti nella Biennale College, laboratorio di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo.

Biennale College – Architettura è un progetto della Fondazione che si è svolto tramite bando internazionale rivolto a studenti, laureati, accademici e professionisti emergenti under 35 le cui proposte sono state selezionate dalla Direttrice Artistica del Settore, Lesley Lokko.

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

I partecipanti selezionati hanno lavorato, al fianco di tutor, ad interventi progettuali su scale diverse, al fine di tracciare nuove possibilità per l’educazione all’architettura nei prossimi decenni; gli esiti dell’esperienza sono stati raccolti dall’architetto spagnolo Angel Borrego Cubero, autore del documentario dal titolo *All That is Solid*, progettato nell’ambito della 18. Mostra Internazionale di Architettura.

Biennale College – Teatro si è svolto sotto la guida dei direttori Stefano Ricci e Gianni Forte che hanno aggiunto al consueto interesse per la regia e la drammaturgia, il bando internazionale per performer, dedicato a un lavoro performativo inedito in esterni, che individua luoghi topici della vita quotidiana lagunare; il progetto si è articolato in quattro sezioni: registi italiani under 35, autori italiani under 40, performer italiani e stranieri under 40 e le masterclass, parte integrante del Festival, con approfondite riflessioni sul fare teatro oggi, hanno dato il loro contributo a protagonisti e professionisti dell’entourage teatrale.

All’interno del 51. Festival Internazionale del Teatro sono andati in scena: Ciro Gallorano, vincitore del bando Biennale College Registi under 35, che in *Crisalidi* ha realizzato un’indagine intima attorno alle grandi domande evocative nelle opere di Virginia Woolf e Francesca Woodman; i vincitori del bando performance *site specific* sono stati, invece, Morana Novosel e Gaetano Palermo, rispettivamente, con *Fluid Horizons* e *Swan*; infine, la *mise en lecture* di *Livido* di Eliana Rotella e *Così erano le cose appena nata la luce* di Rosalinda Conti sono state le vincitrici del bando per autori di Biennale College.

Il programma di **Biennale College – Danza** si è articolato in due sezioni dedicate una a giovani danzatori e danzatrici e l’altra a coreografi e coreografe. Il direttore, Wayne McGregor, ha selezionato gli artisti da bando internazionale che hanno presentato i loro lavori in occasione del 17. Festival Internazionale di Danza Contemporanea con diverse nuove creazioni e con il riallestimento di creazioni già esistenti quali *Dance Constructions*, in collaborazione con il Museum of Modern Art di New York (MOMA) e *Duo*, must del repertorio contemporaneo a firma di William Forsythe. Gli artisti si sono

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

dedicati sia a sessioni di danza classica e contemporanea con maestri di livello internazionale, sia a sessioni specifiche ideate per la creazione individuale dei danzatori-coreografi.

Il progetto di **Biennale College – Musica** si è svolto sotto la direzione di Lucia Ronchetti; il bando, rivolto per il 2023 a giovani compositori, compositrici, performer e programmatore italiani e stranieri di età compresa tra i 18 e i 30 anni, si è realizzato tramite la partecipazione degli artisti in residenza a Venezia negli studi del Centro di Informatica Musicale e Multimediale che hanno preparato nuovi progetti indagando diversi ambiti formali e stilistici legati alle nuove tecnologie del suono, performance sperimentale, musica generativa, installazione sonora e progetti sonori basati su tecniche di intelligenza artificiale e realtà aumentata. Il periodo di residenza si è svolto in presenza di tutor di rilevanza internazionale nel mondo del suono digitale, quali tra gli altri, il Leone d'argento Miller Puckette, Gerfried Stocker, Kyoka, Oscar Pizzo e Yoko Shimizu.

Biennale College – Cinema promuove nuovi talenti per il cinema offrendo ai partecipanti di operare a contatto di maestri, per la realizzazione di lungometraggi a micro budget e di opere prime, seconde o terze in Virtual Reality. Nel corso del 2023, Biennale College – Cinema proseguendo con la 12. edizione, si è articolato in due percorsi e due bandi: Biennale College Cinema – Italia, dedicato a team composti esclusivamente da un regista e un produttore di nazionalità italiana, e Biennale College Cinema – International, dedicato a team provenienti dal resto del mondo.

I progetti scelti per lo sviluppo sono stati:

- *Honeymoon* (Ucraina) – regia: Zhanna Ozirna | prod: Dmytro Sukhanov - opera prima;
- *January 2* (Ungheria) – regia: Zsófia Szilágyi | prod: Dóra Csernátony – opera seconda;
- *My Birthday / Il Mio Compleanno* (Italia) – regia: Christian Filippi | prod: Leonardo Baraldi – opera prima;
- *The Fisherman* (USA/Ghana) – regia: Zoey Martinson | prod: Kofi Owusu Afriyie –



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE BILANCIO

opera prima.

Per **Biennale College Cinema – Virtual Reality** è stato presentato, durante la 80. Mostra del Cinema, il progetto *First Day* di Valeriy Korshunov (Ucraina). Biennale College – Cinema ha il sostegno del Ministero della cultura - Direzione Generale Cinema e si avvale della collaborazione accademica di Gotham Film & Media Institute e del TorinoFilmLab.

Biennale College ASAC – Scrivere in Residenza è il progetto nato nel 2018 che offre ai giovani scrittori di avere accesso all’esperienza del festival e a ricerche guidate nell’Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC).

Biennale College – Interno è un programma - confermato anche per il 2023 - di formazione per i giovani, che mira a formare e solidificare le esperienze nel settore artistico con stage semestrali per laureandi finalizzati all’arricchimento di competenze pratico-conoscitive nei diversi campi dell’amministrazione e della gestione, interessando l’intero ventaglio di professionalità che offre quotidianamente la struttura organizzativa della Fondazione.

• Attività Educational

L’attività Educational della Biennale svolta anche nel 2023 coinvolgendo il pubblico delle mostre e quello dei ragazzi delle scuole, ha mirato ad un coinvolgimento attivo dei partecipanti tramite percorsi guidati e attività di laboratorio.

In particolare, dei complessivi 50.896 partecipanti ai servizi di visite guidate e alle attività Educational sono stati 32.281 i giovani e gli studenti di Scuole di ogni ordine e grado e Università che hanno aderito alle sole attività Educational, con 1.472 gruppi, 4.874 insegnanti coinvolti nelle attività in sede espositiva e 2.051 insegnanti coinvolti nelle *preview* dedicate, con 652 scuole che hanno visitato la Mostra.

Il progetto Biennale Sessions – dedicato alle Università, Accademie di Belle Arti, istituzioni di ricerca e formazione nel settore dell’architettura, delle arti visive e nei campi affini – ha favorito le attività di studenti e docenti universitari non solo italiani ma



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE BILANCIO

anche provenienti da diversi Stati quali Germania, Regno Unito, Spagna, Austria e Svizzera.

Nel 2023, a febbraio, si è tenuto anche il progetto Educational del 14. Carnevale Internazionale dei Ragazzi, momento di collegamento tra la Fondazione e il territorio, in particolare con famiglie e scuole coinvolte in attività didattiche gratuite legate alla danza e alla musica, ai giochi ed a iniziative di divulgazione matematica e scientifica. Il programma ha interessato due spazi, quello tradizionale di Ca' Giustinian (Venezia) con i laboratori creativi per scuole e famiglie e il Centro Civico del Parco Albanese di Mestre con una nuova sezione musicale di concerti e laboratori. In particolare, il Teatro del Parco Albanese ha ospitato due concerti/laboratorio: *Favole in Musica*, tre favole di Italo Calvino messe in scena e una performance sul mondo del musical dal titolo *Su il sipario: i musical per giovanissimi!*

Il programma del Carnevale dei Ragazzi è stato realizzato in collaborazione con le seguenti istituzioni: Università Ca' Foscari di Venezia, Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti di Venezia, il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, il CNR-ISMAR (Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Scienze Marine) accanto a collaborazioni quali il MUS.E di Firenze e Il Violino Colorato di Roma.

• **Azione di riqualificazione e sviluppo delle sedi**

Nell'ambito del programma pluriennale da tempo avviato dalla Fondazione di riqualificazione delle sedi in dotazione per le attività, nel corso del 2023, sono state bandite ed aggiudicate tutte le gare per affidare entro marzo 2024 i lavori previsti dal Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività della Biennale, inserito nel 2021 nel Fondo complementare per i Grandi Attrattori Culturali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con uno stanziamento di 169,556 milioni di euro. Tale progetto di sviluppo e potenziamento interessa un complesso programma di interventi a favore del potenziamento delle attività, della ristrutturazione e riqualificazione entro il 2026 di importanti siti cittadini, quali l'Arsenale, il Lido, Forte Marghera e il Parco Albanese

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

alla Bissuola a Mestre, con l'annesso sviluppo di aree della città che si estendono dal centro storico, al Lido, alla terraferma. Di rilievo, tra gli altri interventi di riqualificazione, anche il trasferimento dell'Archivio storico delle Arti Contemporanee (ASAC) all'Arsenale e il suo sviluppo nel Centro Internazionale di Ricerca delle Arti Contemporanee.

Inoltre, nell'ambito degli interventi di riqualificazione previsti dal Piano Nazionale Complementare (PNC) al PNRR per la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica al Lido di Venezia su edifici del Comune di Venezia, si è provveduto alla riqualificazione complessiva della Sala Perla, della sala regia, rinnovando finiture e attrezzature tecnologiche anche ai fini dell'adeguamento normativo, in particolare nell'ambito della prevenzione incendi e con attenzione all'accessibilità delle persone diversamente abili introducendo un nuovo accesso tramite una rampa con gradino agevolato.

Nel corso del 2023 sono state realizzate le seguenti Mostre e Festival:

18. Mostra Internazionale di Architettura

La 18. Esposizione Internazionale di Architettura, intitolata *Il laboratorio del futuro* e curata da Lesley Lokko, si è svolta dal 20 maggio al 26 novembre 2023 ai Giardini e all'Arsenale. La mostra si è conclusa con 258.000 biglietti venduti, cui si aggiungono le 14.150 presenze durante la pre-apertura: in particolare, la presenza dei giovani e degli studenti ha rappresentato il 38% dei visitatori totali. Mentre, i giornalisti accreditati durante la pre-apertura ripartiti tra stampa italiana e internazionale sono stati 2.500.

L'evento principale ha interessato i lavori di 53 partecipanti, 11 progetti speciali del curatore - *Food, Agriculture & Climate Change, Gender & Geography, Mnemonic* (fuori concorso), 22 progetti speciali del curatore - *Guests from the Future* (fuori concorso), 3 partecipazioni speciali (fuori concorso) e 1 progetto speciale con il Padiglione Arti Applicate in collaborazione con il Victoria and Albert Museum di Londra *12 Carnival - Expanded Programme*. Ad arricchire lo scenario della Mostra è stato *Carnival*, un ciclo di

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

incontri, conferenze, tavole rotonde, film e performance durante i sei mesi di Mostra, volti a esplorare i temi della Biennale Architettura 2023.

Il Padiglione Italia alle Tese delle Vergini in Arsenale, sostenuto e promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, è stato curato dal collettivo Fosbury Architecture, formato da Giacomo Ardesio, Alessandro Bonizzoni, Nicola Campri, Veronica Caprino, Claudia Mainardi con la mostra intitolata *SPAZIALE: Ognuno appartiene a tutti gli altri*.

La giuria internazionale della 18. Mostra Internazionale di Architettura composta da Ippolito Pestellini Laparelli (Italia), Nora Akawi (Palestina), Thelma Golden (USA), Tau Tavengwa (Zimbabwe), Izabela Wieczorek (Polonia), ha attribuito durante la manifestazione i seguenti premi speciali: il Leone d'Oro per la miglior Partecipazione Nazionale al Brasile, una menzione speciale alla Gran Bretagna, il Leone d'Oro per la migliore partecipazione a DAAR (Alessandro Petti e Sandi Hilal), il Leone d'Argento per un promettente giovane partecipante a Olalekan Jeyifous e tre menzioni speciali ai partecipanti Twenty Nine Studio / Sammy Baloji, Wolff Architects e Thandi Loewenson.

Il Leone d'Oro alla carriera è stato attribuito, su proposta della curatrice, all'artista, designer e architetto nigeriano Demas Nwoko.

Infine, la Fondazione e il Victoria and Albert Museum di Londra hanno presentato anche per l'anno 2023 il progetto speciale al Padiglione delle Arti Applicate (Arsenale, Sale d'Armi A) dal titolo *Modernismo tropicale: Architettura e Potere in Africa occidentale*, consistente in un'installazione cinematografica multicanale con lo scopo di riflettere criticamente sulla storia imperiale del Modernismo tropicale.

80. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

La 80. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, diretta da Alberto Barbera, si è svolta dal 30 agosto al 9 settembre 2023 al Lido di Venezia.

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

La manifestazione d'arte cinematografica ha registrato un numero di ingressi in aumento con 85.000 biglietti venduti al pubblico (erano 75.000 nel 2022, + 14%) e 13.023 accrediti ritirati (11.967 nel 2022, + 9%).

La serata di Preapertura si è svolta con la doppia proiezione - in sala Darsena, a Palazzo del Cinema - dedicata al ricordo dell'attrice Gina Lollobrigida di *Portrait of Gina* (1958) di Orson Welles e del classico *La provinciale* (1953) di Mario Soldati, presentato in prima mondiale nella versione restaurata dal Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale, in collaborazione con Compass Film.

Durante la serata di inaugurazione della 80. Mostra si è tenuta la proiezione del film d'apertura in Concorso *Comandante*, alla presenza del regista Edoardo De Angelis e degli interpreti Pierfrancesco Favino, Massimiliano Rossi e Silvia D'Amico e successivamente, sono stati consegnati i Leoni d'oro alla carriera alla regista Liliana Cavani e all'attore Tony Leung Chiu-wai.

La 80. Mostra ha presentato in tutto 82 nuovi lungometraggi: 23 lungometraggi in Concorso nella sezione Venezia 80, 19 lungometraggi Fuori Concorso, 1 Proiezione speciale, 18 lungometraggi nella sezione Orizzonti, 9 nella sezione Orizzonti Extra e 3 nella sezione Biennale College – Cinema. Nella sezione Venezia Classici sono stati presentati 13 lungometraggi restaurati, 1 cortometraggio e 9 documentari sul cinema, e poi ancora 14 cortometraggi e 2 serie tv.

Sono stati 18 i lungometraggi delle sezioni Orizzonti, Orizzonti Extra, Fuori Concorso e Biennale College – Cinema, insieme a 12 cortometraggi che hanno costituito il programma della Sala Web della 78° Mostra. I film sono stati disponibili gratuitamente in tutto il mondo per la visione in streaming in contemporanea con le proiezioni ufficiali al Lido; inoltre, per tutto il periodo della Mostra, i lungometraggi della Sala Web sono rimasti fruibili dalla *library* di 35 titoli della piattaforma streaming Biennale Channel Cinema.

La Giuria internazionale del Concorso Venezia 80. (presieduta da Damien Chazelle) ha, tra gli altri premi, assegnato:

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

- Leone d'oro per il miglior film a *POOR THINGS* di Yorgos Lanthimos (Regno Unito);
- Leone d'argento – Gran Premio della Giuria a *AKU WA SONZAI SHINAI (EVIL DOES NOT EXIST)* di Ryusuke Hamaguchi (Giappone);
- Leone d'argento – Premio per la miglior regia a Matteo Garrone per il film *IO CAPITANO* (Italia, Belgio)
- Premio per la migliore sceneggiatura a Guillermo Calderón e Pablo Larraín per il film *EL CONDE* di Pablo Larraín (Cile);
- Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile a Cailee Spaeny nel film *PRISCILLA* di Sofia Coppola (USA, Italia);
- Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile a Peter Sarsgaard nel film *MEMORY* di Michel Franco (Messico, USA);
- Premio Marcello Mastroianni a un giovane attore o attrice emergente a Seydou Sarr nel film *IO CAPITANO* di Matteo Garrone (Italia, Belgio).

Infine, dal 31 agosto all'8 settembre, ha avuto luogo anche il Venice Production Bridge che, giunto alla ottava edizione, con specifici progetti consente lo svolgimento di convegni ed eventi, (2.903 accrediti), visibili in streaming sul sito web del VPB.

Anche quest'anno è stata organizzata la sezione Venice Virtual Reality, denominata quest'anno Venice Immersive, all'isola del Lazzaretto Vecchio e le opere in VR sono state fruibili online tramite il supporto di una piattaforma digitale.

La Mostra ha proseguito le sue attività anche manifestando solidarietà all'Ucraina e sostegno ai suoi artisti, durante l'Ukranian day, tenutosi il 6 settembre, e solidarietà verso le donne e gli uomini del popolo iraniano con particolare attenzione alle condizioni dell'industria cinematografica, nonché verso i cineasti e gli artisti.

Nell'ambito del progetto di promozione e diffusione del cinema italiano nel mondo attivo dal 2005, si è svolta anche l'11a edizione di *Venice in Seoul*, presentando in Corea una qualificata selezione di film italiani di Venezia, con otto titoli, sia nuovi, sia "classici" restaurati provenienti dalla scorsa 79. Mostra 2022, proposti alla Cinemathèque Seoul Art Cinema, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Seoul.

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Danza Teatro Musica

Per i Settori Danza, Teatro e Musica, nel corso dell'anno 2023, si sono tenuti il 51. Festival Internazionale del Teatro diretto da Stefano Ricci e Gianni Forte (15 giugno > 1 luglio), il 17. Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da Wayne McGregor (13 > 29 luglio), il 67. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Lucia Ronchetti (16 > 29 ottobre).

Per l'anno 2023, la Fondazione ha aumentato le risorse e il sostegno destinati ai Settori Danza Musica e Teatro e ai rispettivi Festival Internazionali prolungando la loro durata rispetto ai precedenti anni con un intenso intervento nella produzione, promozione e documentazione della nuova creatività delle arti dal vivo.

51. Festival Internazionale del Teatro

Tema principale del 51. Festival è stato il colore verde, in linea con quanto dichiarato dai direttori del Festival, all'inizio del loro incarico, che hanno voluto omaggiare i colori scegliendo negli anni scorsi il blu ed il rosso. *Emerald* è il titolo del Festival che evoca la città dei prodigi del paese di Oz, Emerald City, e invita il pubblico ad un viaggio nello stupore. Registi, autori, performer come Giacomo Garaffoni con Federica Rosellini e Tolja Djokovic insieme a Fabiana Iacozzilli, sono approdati alla realizzazione scenica rispettivamente di *Veronica* e di *En Abyme*; Gaetano Palermo ha elaborato *Swan*, ispirandosi liberamente alla celebre *Morte del cigno* con una performance pensata per gli spazi all'aperto di Venezia, mentre Morana Novosel, regista e performer croata, ha lavorato ad una performance *site specific*, dal titolo *Fluid Horizons*, prendendo le mosse dal pessimismo ambientale del *Dark Mountain Manifesto* e così tanti altri esponenti dei processi creativi delle nuove generazioni. Allo stesso tempo, il Festival ha dato grande spazio anche ad artisti, registi e compagnie internazionali ancora poco frequentati, che sfidano le abitudini percettive degli spettatori, come Mattias Andersson, Boris Nikitin, Bashar Murkus e il Khashabi Ensemble.

Durante la manifestazione sono stati assegnati il Leone d'oro alla carriera al regista Armando Punzo, fondatore della storica *Compagnia della Fortezza*, la prima nata in un

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

carcere e diventata una realtà di valore nell'ambito della ricerca ed il Leone d'argento alla compagnia FC Bergman, autrice di spettacoli che amalgamano cinema, letteratura ed arti visive.

17. Festival Internazionale di Danza Contemporanea

Nell'ambito delle attività svoltesi durante il 17. Festival Internazionale di Danza Contemporanea della Biennale, diretto da Wayne McGregor, sono stati attribuiti il Leone d'oro alla carriera all'artista Simone Forti che ha continuamente riformulato il dialogo tra le arti visive e la danza contemporanea ed il Leone d'argento a Tao Ye e Duan Ni, della compagnia di Pechino Tao Dance Theater, che hanno creato un genere di danza unica ed evoluzionistica dotato di forza ipnotica e minimalista. A Simone Forti è stata dedicata una mostra retrospettiva che a partire dagli anni '60 abbraccia tutta la sua arte: disegni, ologrammi, video, fotografie, quaderni, poesie, performance.

Il Festival, intitolato *Altered States*, ha avuto come tema centrale la continua indagine del Direttore McGregor in dialogo con le tecno-culture e il pensiero scientifico più avanzato, ma anche in relazione alla percezione dello spettatore.

L'inaugurazione del Festival è stata affidata a due giovani artiste: Oona Doherty e Andrea Peña, e al loro fianco, Luna Cenere, ha sviluppato un'idea del corpo come paesaggio, elemento di complesse composizioni architettoniche nello spazio.

Di seguito, alcuni degli spettacoli andati in scena: *Duo* di William Forsythe, lavoro del 1997 che seziona e riscrive i principi del *pas de deux*, riallestito da Riley Watts e Brigel Gjoka; *Dance Constructions*, storica serie di performance di Simone Forti, sintesi perfetta di quella ricerca sul movimento che fin dagli esordi caratterizza la pratica dell'artista italo-americana, ricostruita per e con i danzatori di Biennale College sotto la guida di Sarah Vox Swenson.

Il Festival ha presentato, inoltre, tanti protagonisti della coreografia mondiale; è stata la prima volta in Italia per la compagnia cubana del balletto internazionale Carlos Acosta (Acosta Danza) che in nome della versatilità ha riunito le coreografie di quattro artisti di generazione e stile diversi e per la compagnia di Botis Seva (Far from the Norm) che affonda le radici nella cultura hip hop.

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

67. Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Il Festival internazionale di Musica Contemporanea, diretto da Lucia Ronchetti ed intitolato *Micro-Music*, è stato dedicato al suono digitale, alla sua produzione e alla sua diffusione nello spazio acustico, attraverso tecnologie avanzate e ricerche sperimentali.

Il Festival ha presentato un ampio spettro di tendenze stilistiche e ricerche creative innovative della scena musicale internazionale, con installazioni e performance performative commissionate dalla Biennale Musica.

Si è articolato in sei sezioni: *Sound Microscopies* ha presentato prime esecuzioni assolute di lavori legati alla complessità e alla diffusione del suono nello spazio acustico, commissionate dalla Biennale Musica, tra gli altri, a Brian Eno (che è stato sul palco del Teatro La Fenice con il nuovo progetto *Ships*) Miller Puckette, Francesca Verunelli, Joanna Bailie e Marcus Schmickler; *Sound Installations/Sound Exhibitions*, ha raccolto lavori sonori installativi con diverse articolazioni e modalità performative, pensati per spazi specifici della città di Venezia, commissionati dalla Biennale a diversi artisti di diverse generazioni e tendenze compositive; *Stylus Phantasticus-The Sound Diffused by Venetian Organs*, ha proposto quattro organisti che si sono esibiti in quattro concerti ispirati al repertorio cinquecentesco della Scuola di San Marco e alla definizione di *stylus phantasticus*, coniata da Johann Mattheson, per descrivere la complessità della scrittura polifonica organistica; *Club Micro-Music*, con performance di elettronica sperimentale e concerti concepiti per gli spazi del Teatro alle Tese; *Digital Sound Horizons*, in cui sono stati presentati progetti in forma installativa, progetti compositivi online e concerti che impiegano nuove tecnologie legate al suono digitale, evidenziando gli orizzonti compositivi delle nuove generazioni di compositori e ricercatori attivi in tutto il mondo; infine, incontri teorici e conferenze dei protagonisti del Festival con ospiti internazionali hanno costituito la sezione dei *Sound Studies*.

Il Leone d'oro alla carriera è stato attribuito a Brian Eno, compositore, musicista, produttore, artista visivo ed il Leone d'argento è stato attribuito a Miller Puckette, matematico, programmatore, teorico e performer.

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Per quanto concerne il profilo economico-contabile, La Fondazione La Biennale di Venezia, in applicazione dell'art. 21 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, e successive modificazioni, ha adottato un sistema contabile di tipo civilistico e, pertanto, è obbligata alla tenuta dei libri e delle altre scritture contabili ai sensi dell'art. 2214 del codice civile, ed alla redazione del bilancio d'esercizio annuale, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredati dalla relazione degli amministratori e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti, ai sensi degli artt. 2423 codice civile e seguenti che hanno recepito le novità introdotte dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n.139. Gli amministratori curano la trasmissione di una copia del bilancio d'esercizio al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero della cultura, nonché al deposito di una copia presso l'ufficio del Registro delle Imprese. Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ed i documenti previsti dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 febbraio 2024.

La Fondazione ha provveduto al corretto processo di rendicontazione essendo tenuta all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche in attuazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, emanato ai sensi del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, e delle circolari esplicative MEF-RGS n.35 del 22 agosto 2013 e n. 13 del 24 marzo 2015.

Risultano elaborati il *conto consuntivo in termini di cassa*, secondo lo schema dell'allegato 2 del citato D.M. 27 marzo 2013 e la relazione sul *rapporto sui risultati di bilancio* (art.5, comma 3, lett. b). Il conto consuntivo in termini di cassa è stato riformulato secondo un prospetto contabile articolato per Missioni e Programmi indicati dalla Direzione Generale Bilancio vigilante con nota del 22 aprile 2016. Il *rendiconto finanziario* è stato predisposto secondo il principio OIC n.10, metodo indiretto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del suddetto D.M. 27 marzo 2013.



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE BILANCIO

L'esercizio 2023 registra un utile di euro 2.561.746,00, in sostanziale decremento rispetto al risultato positivo rilevato per il bilancio consuntivo 2022, a conferma della nota alternanza dei risultati di bilancio.

Il **valore totale della produzione** pari ad euro 57.257.092,00 risulta inferiore rispetto al valore dell'anno 2022 di euro 15.438.764,00 e la differenza è riconducibile ad una diminuzione dei ricavi propri in relazione alla realizzazione della 18. Mostra Internazionale di Architettura ed, in particolare, ad una consistente diminuzione dei ricavi da biglietteria presenti nella voce “ricavi delle vendite e delle prestazioni”; tuttavia, per un raffronto dei dati contabili maggiormente significativo, dal confronto con l'anno 2021 (anno omogeneo al 2023 per manifestazioni svolte) il valore della produzione dell'esercizio 2023 presenta un incremento di euro 8.024.349,00 riconducibile prevalentemente ad un aumento degli altri ricavi e proventi per contributi in conto esercizio, per complessivi euro 34.179.896,00.

A tal riguardo, i **ricavi delle vendite e prestazioni**, che si riferiscono ai ricavi propri direttamente connessi all'attività della Fondazione, per l'esercizio 2023 si attestano ad euro 21.693.164,00, rispetto al valore dell'esercizio 2021 pari ad euro 18.903.457,00; nello specifico, per il 2023, il 69% del totale dei ricavi propri è costituito dai ricavi da biglietteria e sponsorizzazione.

Il rapporto dei ricavi delle vendite e prestazioni, se commisurato al totale del valore della produzione, risulta pari al 37,89%.

I **contributi pubblici**, inclusi nel totale dei contributi in conto esercizio, sono stati pari ad euro 34.179.896,00, inferiori per euro 2.495.053,00 a quelli del 2022 e superiori per euro 5.234.642,00 a quelli del 2021.

I **costi della produzione**, sono stati pari ad euro 54.711.040,00, inferiori per euro 3.492.765,00 a quelli del 2022 e superiori a quelli del 2021 per euro 12.603.999,00.

Il confronto tra esercizi con attività omogenee, evidenzia un incremento dei costi di produzione 2023, rispetto ai costi del 2021, che ha interessato tutte le singole voci di costi e principalmente i costi per servizi attinenti alla realizzazione delle maggiori attività e manifestazioni culturali descritte nella relazione e afferenti agli scopi istituzionali della

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Fondazione, eccetto che per gli ammortamenti che seguono il piano originariamente previsto. Tali incrementi riconducibili all'aumento delle attività si riferiscono in particolare alle maggiori durate dei Festival dello spettacolo dal vivo, alle nuove attività dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee ed Educational, organizzate nel corso di tutto l'anno e infine non ultimo al programma delle attività del Natale 2023.

L'andamento del **costo del personale** risulta riallineato a quello degli esercizi precedenti all'emergenza Covid 2019/2020 con un aumento dell'ordine di 100.000 euro rispetto al 2022 legato all'applicazione del CCNL del Settore Commercio ed ai passaggi di livello del personale impiegato, oltre ad alcune integrazioni dei superminimi di quadri al fine di rendere omogenei i trattamenti complessivi dei responsabili di secondo livello a seguito del riconoscimento di maggiori responsabilità e nuove posizioni a tempo indeterminato.

Il costo comprende inoltre gli oneri legati ad assunzioni di personale a tempo determinato per la realizzazione degli interventi finanziati con il Fondo complementare al PNRR di cui La Biennale di Venezia è destinataria in quanto soggetto attuatore e il potenziamento del personale a tempo determinato dedicato alle attività e in particolare al servizio di cd. Catalogo attivo per l'Esposizione d'Arte.

Rispetto all'esercizio precedente si osserva che gli ammortamenti e svalutazioni sono passati da euro 4.781.394,00 nel 2022 ad euro 5.051.291,00 nel 2023 la cui variazione in aumento, per euro 269.897,00, è ascrivibile a maggiori spese incrementative sostenute per la realizzazione delle attività.

Gli **oneri diversi di gestione**, ammontanti ad euro 911.591,00 comprendono, per complessivi euro 116.408,00, i versamenti agli appositi capitoli del bilancio dello Stato effettuati ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione di cui alla Legge di Bilancio 2020 art. 1 comma 594 (spese di consulenza D.L. 112/2008 art. 61 comma 17, spese relative alle missioni D.L. 78/2010 art. 6 comma 12, spese relative alle attività di formazione D.L. 78/2010 art. 6 comma 13, emolumenti corrisposti agli organi societari D.L. 78/2010 art. 6 comma 3 e consumi intermedi D.L. 95/2012 art. 8, comma 3 e D.L. n. 66/2014 maggiorate del 10%).

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Il risultato positivo della **gestione finanziaria** netta pari ad euro 337.375,00, risulta in aumento rispetto a quello dell'anno precedente per euro 287.250,00 e la differenza è riconducibile prevalentemente dall'aumento degli interessi attivi sui depositi vincolati per un importo pari ad euro 299.260,00 maturati nel 2023.

Dal lato patrimoniale, i **crediti** della Fondazione, pari ad euro 4.634.265,00, hanno avuto una variazione in diminuzione complessiva di euro 3.420.520,00 rispetto al 2022 riconducibile prevalentemente per euro 2.237.744,00 alla diminuzione del totale crediti verso clienti entro 12 mesi e per euro 930.951,00 alla diminuzione del totale crediti tributari.

I **debiti** rilevano un incremento rispetto all'esercizio precedente per euro 25.184.790,00; nello specifico, rispetto al 2022, risultano aumentati i debiti riconducibili agli **acconti ricevuti per il progetto finanziato dal Piano Nazionale Complementare (PNC) a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** per euro 26.899.524,00, e sono diminuiti i **debiti totali verso fornitori** per euro 905.527,00 (di cui euro 589.813,00 relativi all'incremento dei debiti verso fornitori collegati al PNC), i **debiti tributari** per euro 396.769,00 (di cui euro 2.803,00 relativi al decremento dei debiti collegati al PNC), i **debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale** per euro 7.733,00 e gli **altri debiti** per euro 404.705,00.

Il **fondo per rischi e oneri** ha subito un decremento per utilizzo di euro 150.000 per la definizione della posta relativa ad un procedimento avviato nel corso del 2022 nei confronti della Fondazione in relazione a un debito verso un fornitore in contestazione nell'ambito di una procedura di concordato preventivo; la Fondazione ha anche provveduto ad un incremento di euro 117.000 durante l'esercizio dovuto ad un nuovo rischio per un contenzioso emerso con un fornitore la cui quantificazione del rischio causa è stata determinata nel 2023. Per quanto sopra il valore complessivo del fondo rischi futuri al 31.12.2023 risulta pari ad euro 327.049,00 e la Fondazione l'ha ritenuto capiente considerati i rischi individuati.

Nel rispetto della normativa in materia, la Fondazione pubblica con cadenza trimestrale l'indicatore dei tempi di pagamento che è risultato essere mediamente pari a -2,4 per



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE BILANCIO

l'annualità 2023, in miglioramento rispetto all'annualità del 2021 in cui risultava essere mediamente pari a zero.

Si segnala, inoltre, che la gestione finanziaria è soggetta al controllo della Corte dei conti, alle condizioni e con le modalità della legge 21 marzo 1958, n. 259. La Corte dei conti riferisce alle Camere il risultato del controllo sulla gestione finanziaria della Fondazione con una relazione, nella quale vengono evidenziate le risultanze economico finanziarie sulla gestione dell'ente e sugli eventi particolarmente significativi realizzati nel corso dell'anno di riferimento.

Alla data di redazione della presente relazione non risulta ancora acquisito il parere da parte della Corte dei conti relativamente al bilancio d'esercizio 2022; con determinazione n. 68 dell'8 giugno 2023 relativamente al bilancio d'esercizio 2021, la Corte dei conti ha evidenziato che per l'esercizio 2021 *“si registra un incremento dei contributi pubblici (+5,067 milioni), mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni (18,903 milioni nel 2021, a fronte di 5,894 milioni nel 2020 e 26,11 milioni nel 2019) assicurano una copertura dei costi di produzione pari al 44,9 per cento, contro il 19,2 per cento nel 2020 e il 58,3 per cento nel 2019. Ove si considerino, a fianco delle entrate proprie, i finanziamenti comunque provenienti da soggetti privati, la percentuale di copertura dei costi di produzione sale al 47,5 per cento. Per quanto concerne l'attività contrattuale, l'Ente esperisce, in via prioritaria, procedure aperte o negoziate con pubblicazione di bando o manifestazione d'interesse. I dati di bilancio evidenziano un aumento sia dei costi della produzione del 37,2 per cento sul 2020 (in particolare, dei costi per servizi), sia del valore della produzione (+62,5 per cento), oltre ad un maggior afflusso di contributi pubblici. L'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo di euro 6.753.824, in notevole miglioramento sul disavanzo 2020 per 7.185.464 euro (+3.933.925 euro sul 2019). Tale risultato positivo è riconducibile, essenzialmente, alla gestione operativa, il cui risultato è pari a euro 7.125.703 (nel 2020 era negativo per euro 398.671, mentre nel 2019 era positivo per 3.107.282 euro). Il patrimonio netto aumenta per 6,754 milioni, passando da euro 39.306.953 nel 2020 a euro 46.060.776 nel 2021, per effetto dell'avanzo di esercizio. I debiti complessivi, pari a 13,6 milioni,*



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE BILANCIO

rimangono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (con un incremento dei debiti verso fornitori e verso banche), mentre le disponibilità liquide fanno registrare un sensibile incremento, attestandosi a 8,3 milioni. ”

Alla presente Relazione, si allega copia del bilancio relativo all'anno 2023, corredata dalla relazione degli amministratori, dallo schema di bilancio al 31 dicembre 2023, nonché dalla relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

IL CAPO DIPARTIMENTO
PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
AVOCANTE
(Dott. Paolo D'Angelis)

PAGINA BIANCA

MIC|MIC_DG-BI_SERV II|25/09/2024|0006513-R - Allegato Utente 2 (A02)



LA BIENNALE DI VENEZIA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2023

**Indice**

A. Relazione degli amministratori	pag. 1
B. Allegato 1 alla Relazione degli amministratori	pag. 20
C. Allegato 2 alla Relazione degli amministratori	pag. 24
D. Allegato 3 alla Relazione degli amministratori	pag. 27
E. Allegato 4 alla Relazione degli amministratori	pag. 29
F. Relazione sulle Attività	pag. 32
G. Schema di Bilancio al 31.12.2023	pag. 52
H. Rendiconto finanziario flussi di disponibilità	pag. 58
I. Relazione del Rendiconto Finanziario	pag. 59
L. Nota Integrativa	pag. 60
PREMESSE GENERALI	
1 CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 60
2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	pag. 61
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Concessioni, licenze, marchi	pag. 67
Immobilizzazioni in corso e acconti	pag. 68
Altre immobilizzazioni immateriali	pag. 70
<i>Interventi per allestimento finanziati dalla Legge Speciale</i>	pag. 70
<i>Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia</i>	pag. 71
<i>Spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia</i>	pag. 72
<i>Altri interventi</i>	pag. 73
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Impianti e macchinari	pag. 74
Attrezzature industriali e commerciali	pag. 75
Altri beni	pag. 76
Immobilizzazioni in corso e acconti	pag. 76
Patrimonio ASAC	pag. 77
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Crediti entro 12 mesi	pag. 77
Crediti oltre 12 mesi	pag. 78
3 COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO	
3-BIS RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	

4 VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO	pag. 79
Crediti v/clienti	pag. 80
Crediti tributari	pag. 81
Crediti v/altri	pag. 82
Disponibilità liquide	pag. 83
Fondi per rischi e oneri	pag. 84
Fondi rischi futuri	pag. 84
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	pag. 85
Debiti	pag. 85
5 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI	pag. 87
6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI – DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI	pag. 87
6-BIS VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI	pag. 87
6-TER OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE	pag. 87
7 RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE	pag. 87
7-BIS COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	pag. 88
Patrimonio indisponibile della Fondazione	pag. 89
8 ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI	pag. 89
9 IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	pag. 89
10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI DELLA PRODUZIONE	pag. 89
Valore della produzione	pag. 89
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	pag. 90
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	pag. 91
Altri ricavi e proventi	pag. 92
Contributi in conto esercizio	pag. 92
Contributi in conto capitale – quota di competenza	pag. 95
Contributi c/impianti_esercizio	pag. 95
Costi della produzione	pag. 96
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	pag. 97
Costi per servizi	pag. 97
Costi per il personale	pag. 99
Costi per godimento beni di terzi	pag. 99
Ammortamenti e svalutazioni	pag. 100
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	pag. 100
Oneri diversi di gestione	pag. 100
11 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	pag. 101
12 ALTRI PROVENTI, INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	pag. 102
Altri proventi finanziari	pag. 102
Interessi e altri oneri finanziari	pag. 102
Utile e perdite su cambi	pag. 103
13 IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI (ART.2427 CO.1 N.13)	pag. 103
14 IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	pag. 103
Imposte sul reddito d'esercizio	pag. 103
15 NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI	pag. 104
Dati sull'occupazione	pag. 104

16 COMPENSI AGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE	pag. 105
16 BIS COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE (ART.2427 CO.1N.16 BIS)	pag. 105
17 NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI	pag. 105
18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	pag. 105
19 ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'	pag. 105
19-BIS FINANZIAMENTI DEI SOCI	pag. 105
20 BENI COMPRESI NEI PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE	pag. 105
21 PROVENTI DEI FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE	pag. 105
22 OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO	pag. 105
22-BIS OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	pag. 105
22-TER OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART.2427 CO.1 N.22 TER)	pag. 106
22-QUATER EVENTI SUCCESSIVI (ART.2427 CO.1 N.22 QUATER)	pag. 106
22-QUINQUIES NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE ILBILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' GRANDE DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE NONCHE' IL LUOGO DOVE E' DISPONIBILE IL CONSOLIDATO (ART.2427 CO.1N.22 QUINQUIES)	pag. 106
22-SEXTIES NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE ILBILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' GRANDE DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE NONCHE' IL LUOGO DOVE E' DISPONIBILE IL CONSOLIDATO (ART.2427 CO.1N.22 SEXTIES)	pag. 106
22-SEPTIES PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE (ART.2427 CO.1N.22 SEPTIES)	pag. 106
M. Conto consuntivo in termini di cassa e relativa nota illustrativa	pag. 107
N. Schema di Bilancio confrontato con il 31.12.2021 e con il 31.12.2022	pag. 114
O. Relazione sugli indicatori dei risultati attesi di bilancio 2023	pag. 120



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2023

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

La relazione comprende gli allegati 1, 2, 3, 4e la relazione sulle attività 2023, di seguito riportati.

Premessa

Questo bilancio chiude il quadriennio 2020-2023 ed è l'atto conclusivo della *governance*, del Presidente e del Consiglio di Amministrazione in carica.

Quattro anni contrassegnati da eventi globali di inaudito impatto sociale e culturale contrassegnati dalla pandemia Covid-19, a inizio 2020, dall'aggressione della Russia all'Ucraina all'inizio del 2022, che assieme alla catastrofe politico-umanitaria ha portato conseguenze sul piano dell'economia, dall'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia, all'inflazione a livelli di guardia, fino allo scoppio del grave conflitto in medio oriente dopo l'attacco di Hamas contro Israele, il 7 ottobre 2023, con le drammatiche e tragiche conseguenze di cui siamo oggi testimoni.

La Biennale di Venezia ha saputo affrontare tutte queste criticità, realizzando tutte le sue attività istituzionali (tranne la Mostra Internazionale di Architettura nel 2020 rinviata al 2021) raggiungendo risultati economici e di valore della produzione molto significativi.

Fra gli obiettivi che sono stati realizzati ricordiamo;

1. Un risultato in attivo negli ultimi tre bilanci: 2021 (Architettura) 2022 (Arte) 2023 (Architettura), che interrompe l'alternanza tra risultati negativi negli anni della Mostra Internazionale d'Architettura e positivi, negli anni dell'Esposizione Internazionale d'Arte. Nel 2020 non si è realizzata la Mostra di Architettura, portata al 2021, riducendo le perdite di esercizio da una previsione di -3.6 m Euro a un risultato di bilancio pari a -400 mila euro. Un risultato importante perché nello stesso anno (2020) si sono mantenuti gli investimenti sul territorio e realizzate in presenza la Mostra d'Arte Cinematografica e i Festival di Danza, Musica e Teatro.
2. La produzione, realizzata al Padiglione Centrale dei Giardini della Biennale, a partire da fine agosto 2020 di una Mostra curata da tutti e sei i Direttori Artistici in carica dal titolo "Le Muse Inquiete-La Biennale di fronte alla Storia" con materiali dell'archivio. La mostra

ha rappresentato l'avvio di un progetto di sviluppo delle attività dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC) in un Centro Internazionale per la Ricerca sulle Arti Contemporanee. Questo progetto, legato oltre al potenziamento delle attività proprie di Biennale e al recupero e restauro di molti edifici storici in città, al Lido e nell'entroterra, ha ottenuto un finanziamento del Ministero della Cultura a valere sul fondo complementare al PNRR di oltre 169 milioni di euro.

In particolare gli edifici interessati sono: Magazzino del Ferro e Officine all'Arsenale già assegnatario di un primo finanziamento di 20 milioni di euro a valere sul programma "Grandi Progetti Beni Culturali" sempre del Ministero della Cultura, per lo spostamento all'Arsenale dei fondi artistici e documentali dell'ASAC, ora situati al VEGA di Marghera altri edifici storici dell'Arsenale, rive e mura di cinta con fondamenta in acqua, il Padiglione Centrale dei Giardini, del Casinò e del Palazzo del Cinema al Lido, oltre a investimenti in terraferma (Forte Marghera e Parco della Bissuola). Tutto ciò conferma l'importanza di un progetto di sviluppo di un archivio e di attività culturali che si è trasformato in una opportunità eccezionale in termini di investimento e ampiezza degli interventi a beneficio di tutta la città lagunare e del Lido di Venezia, nonché di importanti siti in terraferma.

3. I buoni risultati economici di chiusura degli anni 2020-2021-2022 hanno consentito di ampliare le attività di produzione dell'Archivio con la realizzazione di installazioni quali Archeus realizzato nell'inverno del 2022 da Damiano Michieletto, e durante le festività natalizie 2023 le rassegne teatrali con artisti circensi al Teatro del Parco (Bissuola), l'installazione X-Tree a Forte Marghera fino alla riproposta del Prometeo di Luigi Nono nella chiesa di San Lorenzo a Venezia e lo spettacolo della compagnia di danzatori su ghiaccio *Murmuration- Le Patin Libre* invitata dal Direttore Artistico del Settore Danza Wayne McGregor a febbraio 2024. Lo scopo di queste attività è fornire alla cittadinanza progetti di qualità realizzati da artisti di fama internazionale e di avvicinare pubblici diversi alle attività della Biennale. A tutto questo si aggiungono gli ulteriori sviluppi delle attività Educational, anche in terraferma, l'estensione della durata temporale dei Festival Danza, Musica e Teatro, l'attivazione dei College ai Settori Arte (2022) e Architettura (2023), il potenziamento dei College già esistenti (Danza, Musica, Teatro e Cinema), le ricerche in collaborazione con università e istituti di alta formazionei progetti speciali, le mostre e gli incontri tematici dell'Archivio Storico.
4. A rendere ancor migliore la situazione finanziaria va segnalato l'azzeramento di anticipazioni e mutui da parte di istituti bancari fin dal 2022 con costi finanziari per la Fondazione pari a 0.
5. Tutto questo sviluppo di attività comporta un forte aumento del lavoro di tutto il personale e dei settori di produzione di Mostre e Festival e dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee
6. Non va dimenticato che il valore della produzione è aumentato da 47.892.104 euro del 2019 (Arte pre Covid) a 72.695.856 euro del 2022 (Arte) e da 49.232.745 euro del 2021 (Architettura) ai 57.257.092 euro del 2023 (Architettura). Questi risultati hanno contribuito ad un aumento della riserva netta pari a 26.312.382 euro, alla data 31/12/2023.

Informazioni Istituzionali

Il Consiglio di Amministrazione in carica nel corso del 2023 risulta così composto ¹:

Presidente: Roberto Cicutto.

Componenti: Luigi Brugnaro, Vice Presidente, Sindaco di Venezia – Sindaco della Città Metropolitana di Venezia;

Luca Zaia, Presidente della Regione del Veneto;

Claudia Ferrazzi, consigliere di designazione ministeriale.

Il mandato del Consiglio termina con l'approvazione del bilancio di esercizio 2023.

Con decreto del Ministro della Cultura, del 31 gennaio 2023, è stato nominato Presidente della Fondazione Pietrangelo Buttafuoco per il prossimo quadriennio a far data dal 2 marzo 2024, data di decorrenza del mandato della nuova Amministrazione.

I Direttori Artistici, responsabili dei Settori nell'anno 2023, sono:

- Alberto Barbera, Direttore del Settore Cinema,
- Lucia Ronchetti, Direttore del Settore Musica,
- Stefano Ricci e Gianni Forte (ricci/forte), Direttori del Settore Teatro,
- Wayne Mc Gregor, Direttore del Settore Danza,
- Lesley Lokko, Direttore del Settore Architettura,
- Adriano Pedrosa, Direttore del Settore Arti Visive.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 21 dicembre 2023, ha nominato Carlo Ratti Direttore del Settore Architettura, con lo specifico incarico di curare la 19. Mostra Internazionale d'Architettura, nel 2025.

Per quanto riguarda l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee si è confermato l'indirizzo per il quale l'Archivio è il luogo in cui ciascun Direttore, e i Direttori insieme, svolgono specifiche attività di ricerca e valorizzazione dell'Archivio stesso avviando nel contempo un nuovo progetto di ampliamento delle attività di cui la mostra "Le Muse Inquiete", nel 2020, curata per la prima volta insieme dai 6 direttori artistici, ha costituito una prima prova. Nel corso del quadriennio è stato avviato inoltre, quale sviluppo dell'Archivio, il Centro internazionale di ricerca sulle arti contemporanee, luogo dedicato alla ricerca e sperimentazione nel campo delle arti a partire dai materiali che rappresentano la storia dell'istituzione, con progetti sviluppati anche insieme ad altre Istituzioni, Archivi, Università ecc. Nel mese di gennaio 2024 e' stato realizzato quale progetto speciale dell' Archivio Storico delle Arti Contemporanee de La Biennale di Venezia in collaborazione con la Fondazione Archivio Luigi Nono il riallestimento del "Prometeo - Tragedia

¹Con decreto del 28 febbraio 2020 il Ministro per i Beni e le Attività culturali ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per un quadriennio a decorrere dal 2 marzo 2020.

dell'Ascolto", una commissione Biennale presentata in prima assoluta nel 1984 alla Chiesa di San Lorenzo con uno straordinario gruppo di lavoro attorno all'opera del Maestro Luigi Nono (Carlo Fontana, Massimo Cacciari, Renzo Piano, Emilio Vedova, Claudio Abbado, Alvise Vidolin). Al proposito si riferisce più approfonditamente più avanti, nell'ambito delle attività dell'ASAC-Centro Internazionale di ricerca sulle arti contemporanee.

Previsione di budget e verifica dell'andamento economico

La struttura ha costantemente monitorato l'avanzamento dei costi e dei ricavi, sulla base delle attività in programma. L'andamento dei costi è stato in parte condizionato dagli avvenimenti socio-politici che hanno caratterizzato anche il 2023, come già era stato per il 2022. L'aumento delle tensioni internazionali e l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, hanno portato ad un aumento dei costi delle materie prime, dei trasporti ed dell'energia e ad un conseguente aumento del tasso di inflazione a livello globale.

Per quanto concerne i ricavi propri l'affluenza di pubblico alle manifestazioni ha spinto la biglietteria e le royalties a buoni risultati per tutte le attività realizzate. Si segnala come alcune pratiche messe in atto durante la pandemia Covid 19, tra queste il potenziamento della biglietteria on line, abbiano contribuito a rendere molto efficace il servizio, divenendo strutturali nell'organizzazione delle manifestazioni. Le utili informazioni raccolte dal pubblico al momento delle prenotazioni, come i luoghi di provenienza, sono utili alla promozione delle attività e forniscono i dati fondamentali per il calcolo dell'impatto carbonico delle manifestazioni realizzate. Le sponsorizzazioni si confermano sempre più centrali nello svolgimento delle attività della Fondazione. Nel corso dell'esercizio si sono consolidati i rapporti di collaborazione con le aziende già presenti e si sono creati rapporti con nuovi sponsor. Fondamentale per il 2023 la contribuzione pubblica sia sul fondo "ordinario" pari a euro 16.396.775 (incassato il 28/11/2023) che per il Settore Cinema, pari a euro 13.500.000 (incassato il 17/05/2023).

Risultanze economiche

L'esercizio 2023 si chiude con un utile pari a 2,562 milioni di euro rispetto ad un budget che aveva previsto a dicembre 2022 un utile di 2,1 milioni di euro. La variazione, è prevalentemente determinata da un aumento dei ricavi che erano stati stimati in modo prudenziale. Nel corso dell'esercizio la situazione dei costi delle attività è stata continuamente monitorata; nel contempo, l'apporto delle risorse proprie e quello della contribuzione pubblica, sono migliorati e hanno consentito la realizzazione dell'utile della cui formazione si darà ampia descrizione nella Nota Integrativa.

Si fa presente che il valore della produzione nel 2023 è pari a 57,2 milioni di euro; risulta poco significativo il confronto con l'anno precedente, anno di realizzazione della Esposizione d'Arte che presenta un valore della produzione di 72,7 milioni. Più significativo il confronto con l'anno 2021, omogeneo per attività (Architettura), con un valore pari a 49,2 milioni di euro.

Per quanto riguarda i costi dell'esercizio 2023, essi sono pari a 54,7 milioni; l'incremento rispetto ai 42,1 milioni del 2021 è rappresentativo delle maggiori attività realizzate, tutte coperte da ricavi, per i Settori Danza, Musica Teatro, Archivio ed Educational, descritte puntualmente nell'Allegato 5 della presente relazione.

Si segnala, in particolare, che una parte dei costi per servizi, relativi agli allestimenti artistici, è coperta da contributi di privati di pari importo e per un valore complessivo di 296 mila euro. Nel corso dell'anno il tempestivo e puntuale incasso dei contributi pubblici, oltre alla realizzazione dalle manifestazioni principalmente nella seconda parte dell'anno, ha consentito di mantenere una ottima condizione di liquidità, consentendo tempestività nei pagamenti ai fornitori. L'incasso dei contributi pubblici ed il consistente flusso proveniente dai ricavi propri hanno consentito la chiusura della cassa con un valore, al 31 dicembre, di 27,3 milioni di euro. Il conto dedicato ai fondi del PNC al PNRR vede invece una cassa di 33,5 milioni. Tali valori consentono di affrontare le uscite previste sia per le attività istituzionali che per gli investimenti straordinari a valere sul fondo PNC al PNRR per buona parte dell'anno 2024. Nel corso dell'anno La Biennale ha provveduto a stabilizzare parte del valore della cassa destinata alle attività istituzionali (limitatamente alla quota derivante da ricavi propri) in depositi vincolati con scadenze diversificate, a rischio zero, con la realizzazione di interessi attivi per un valore di 299.260 euro.

Organizzazione: Organico, indirizzi e costo del lavoro

Piano del personale dipendente 2023

Indirizzi organizzativi personale a tempo indeterminato

Come evidenziato nelle premesse si conclude un quadriennio caratterizzato da eventi eccezionali e da un considerevole aumento e riorganizzazione delle attività di tutti i Settori: allungamento della programmazione dei Festival di Danza Musica e Teatro, estensione dei College ai Settori Arte e Architettura, avvio dell'ASAC - Centro Internazionale di Ricerca sulle Arti Contemporanee nell'ambito delle cui attività ricade anche la realizzazione di Progetti Speciali di complessa produzione come il progetto speciale Prometeo. Si ricordano inoltre il Progetto Speciale del Settore Danza *Le Patin Libre*, le attività speciali legate al Natale in terraferma, nonché incontri, workshop, laboratori educational estesi anche alla terraferma, nuove attività editoriali a supporto di tali iniziative distribuite nel corso dei 12 mesi, oltre all'implementazione dei progetti finanziati sul programma nazionale complementare al PNRR.

L'organico costituito da dipendenti a tempo indeterminato risulta al 31 dicembre 2023 di 117 unità (escluso il Direttore Generale), con la previsione di un ulteriore incremento e assestamento a 121 (+ 4 nuove assunzioni) nei primi mesi del 2024, a seguito dell'uscita di 6 lavoratori nel corso dell'esercizio (2 per quiescenza e 4 per dimissioni) e della trasformazione di rapporti di lavoro a tempo determinato per l'incremento delle attività e la conseguente necessità del rafforzamento nei servizi di presidio della struttura.

Costi

Al maggior carico di lavoro conseguono maggiori costi per avanzamenti di livello del personale con qualifica di impiegato oltre ad alcune integrazioni dei superminimi di quadri e dirigenti, in funzione del riconoscimento di maggiori responsabilità. Nel mese di giugno 2023 è stato sottoscritto il rinnovo del Contratto integrativo interno di secondo livello per il quadriennio 2023-2027, con cui sono state confermate le previsioni già precedentemente vigenti e l'adeguamento del valore nominale dei buoni pasto (7 euro) e dei massimali per pernottamenti in missione, invariati dal 2005.

Nel complesso si tratta di un aumento con effetto limitato sull'esercizio 2023 (dell'ordine di poco meno di 100.000 euro come si evince dalla tabella allegata alla presente relazione - Allegato 2) e

previsto per il 2024 attorno al + 7% rispetto alla somma messa a budget per l'esercizio precedente, con possibile contenimento in corso di gestione e consuntivo e con un'incidenza sul valore della produzione prevista del 12,82% (era 15% nel 2023 e 11,84 % nel 2022, anno omologo per attività – vedi Allegato 2).

Personale a tempo determinato

Per quanto riguarda invece il personale a tempo determinato, legato in modo specifico alla realizzazione dei programmi dei Settori, oltre ad un rafforzamento dei presidi agli uffici, si è confermato l'aumento della squadra dedicata al servizio di cd. Catalogo Attivo per la 18. Mostra Internazionale di Architettura e si proceduto per far fronte ad esigenze legate alla realizzazione degli interventi finanziati con il Programma Nazionale Complementare al PNRR di cui La Biennale di Venezia è destinatario in quanto soggetto attuatore, ad assunzioni di personale a tempo determinato in particolare presso l'Amministrazione e Contabilità, l'Ufficio legale, l'Ufficio Acquisti, l'Ufficio Progetti Speciali e l'ASAC.

La tabella riassuntiva dell'andamento del costo complessivo dell'anno in allegato alla presente relazione (Allegato 2) evidenzia come, pur in presenza di maggiori attività, l'incidenza del costo del lavoro si mantenga stabile al 15,23% rispetto al 15,11% del 2021 anno in cui si è tenuta la precedente edizione della Mostra Internazionale di Architettura. Risultano costanti e in linea anche i costi medi mensili per tipologia di contratto e inquadramento (vedi Allegati 2).

Interventi sui Siti: aggiornamento sul programma “Grandi Attrattori” del Piano Nazionale Complementare al PNRR 2020 – 2026

Il finanziamento, da parte del Ministero della Cultura, pari a 169,556 milioni di euro per il “Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale e internazionale”, rientra tra i 14 progetti strategici inseriti nel Piano Nazionale Complementare (PNC) al Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) per i “Grandi Attrattori Beni Culturali”.

Costituisce linea di progetto trainante del finanziamento complessivo la realizzazione della nuova sede dell'Archivio Storico della Biennale di Venezia all'Arsenale in funzione dello sviluppo di un centro internazionale di ricerca sulle arti contemporanee. L'intervento riguarda gli edifici contigui agli spazi espositivi delle Corderie (Magazzino del Ferro e Comparto Officine) di circa 6000 mq, per il quale era stato stanziato nel 2019 un primo stralcio pari a 20 milioni di euro a valere sui fondi per i Grandi Progetti Beni Culturali.

Il progetto d'investimento è rivolto inoltre al restauro e riqualificazione di immobili di proprietà del Comune di Venezia messi a disposizione dell'istituzione quali sedi per le attività sulla base della legge istitutiva (Decreto Legislativo 29 gennaio 1998 n.19 e successive modifiche), tra cui Padiglione Centrale ai Giardini, Palazzo del Cinema al Lido nonché edifici un terraferma, a Forte Marghera e Centro Civico della Bissuola e i marginamenti dei canali dell'Arsenale e percorsi degli spazi di Mostra .

Sono previsti inoltre altri interventi ed attività, tra cui quelle relative a servizi di digitalizzazione e informatizzazione dei fondi archivistici in funzione dell'avvio del Nuovo Archivio Storico delle Arti Contemporanee con una linea di finanziamento destinata di circa 5,079 milioni di euro. Il disciplinare per la realizzazione degli interventi è stato sottoscritto il 30 dicembre 2021.

Nel maggio 2022 La Biennale ha usufruito degli accordi quadro con Invitalia inserendo nella procedura semplificata, suggerita ed auspicata dal Ministero della Cultura, 11 interventi per un totale di 116, 306 milioni di euro.

Nell'ottobre 2022 si è provveduto a definire, d'accordo con il Ministero della Cultura, un protocollo di collaborazione con il Comune di Venezia, divenuto soggetto attuatore di secondo livello per 4 interventi: Rio di San Daniele, Rio della Tana, Forte Marghera e Centro Civico Bissuola. Questi 4 interventi sono tutti afferenti alla procedura Invitalia e hanno un valore pari a 48, 206 milioni di euro

Alla fine del mese di marzo 2023 è stata approvata dal Ministero della Cultura una rimodulazione della destinazione della spesa che prevede per il compendio Arsenale di Venezia l'impiego di risorse pari a 106,074 milioni di euro, per il Padiglione Centrale e i Giardini della Biennale lavori per 37,100 milioni di euro, per le strutture della Mostra del Cinema al Lido opere per 12,950 milioni di euro.

Al 31.12.2023 si è raggiunto l'obiettivo di aggiudicare il 97% delle gare oggetto del finanziamento, sostanzialmente raggiungendo l'obiettivo assegnato al programma "Grandi Attrattori Beni Culturali" del MIC e si stanno approntando le consegne dei cantieri entro la data del 31 marzo 2024.

Per il quadro di avanzamento complessivo del progetto si rimanda all'Allegato 3 della presente relazione.

Si segnala che gli interventi di riqualificazione e restauro della Sala Perla e della Sala Mosaici al Casinò del Lido di Venezia hanno consentito il loro utilizzo per l'81. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. Per quanto riguarda gli interventi in corso sugli edifici denominati Isolotto e Sale d'Armi Sud (Arsenale) e si prevede il loro utilizzo per la 60. Esposizione Internazionale d'Arte.

Si ricorda che non sono ancora state definite le procedure di rinnovo, da parte del Comune di Venezia delle convenzioni che disciplinano le modalità d'uso degli edifici di Ca' Giustinian e Padiglione Centrale ai Giardini e Palazzo del Cinema, riconosciute in base alla legge istitutiva in uso gratuito alla Biennale, scadute a dicembre 2017. Per quanto riguarda invece l'Arsenale, con l'art. 3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221, è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni precedenti di concessione dallo Stato. In conformità alla norma, nella primavera del 2015 l'Amministrazione Comunale ha deliberato convenzione trentennale degli spazi dell'Arsenale a favore de La Biennale di Venezia. Stante la pendenza dei procedimenti intentati da terzi per la concessione di maggiori spazi dell'Arsenale e delle concessioni da reiterare si è ritenuto di non registrare gli aumenti relativi ai valori dei diritti d'uso, riservando tale operazione al manifestarsi della fattispecie prevista dalla legge istitutiva Dlgs. 19/98 così come modificato dal Dlgs. 1/2004, all'articolo 9.

Biennale College 2023

Nel 2023 le attività del programma Biennale College si sono tutte realizzate e sono state arricchite con la nuova iniziativa internazionale dedicata al Biennale College – Architettura.

Con Biennale College- Arte (2022) e Biennale College- Architettura (2023) si è quindi completato il coinvolgimento di tutti i Settori artistici nelle attività di Biennale College.

Nel 2023 il programma Biennale College ha quindi comportato 25 bandi, internazionali e nazionali, ai quali si sono candidati 2.900 giovani provenienti da 118 paesi.

Sono stati 215 i partecipanti selezionati, provenienti da 55 paesi.

La prima edizione del **Biennale College – ARCHITETTURA**, ha visto la candidatura di 988 studenti laureati, giovani accademici e giovani professionisti emergenti under 35 provenienti da 99 paesi. Per il workshop di un mese svoltosi a Venezia tra giugno e luglio 2023 sono stati selezionati 50 partecipanti provenienti da 31 paesi, affiancati da un gruppo internazionale di tutor composto da architetti, accademici e professionisti dell'ambiente costruito. Il gruppo di partecipanti e tutor, sotto la guida del direttore artistico del settore Architettura ha elaborato riflessioni e proposte in merito all'educazione all'architettura.

I bandi Biennale College 2023 hanno ulteriormente riguardato:

- **CINEMA:** 3 bandi: bando Italia per Registi e Produttori, Bando Internazionale per Registi e Produttori, bando internazionale Immersive, 420 candidature di 68 paesi, 64 registi produttori selezionati ai 3 workshop di 15 paesi, 5 progetti finanziati che saranno prodotti nel 2024 (4 cinema internazionale, 1 immersive internazionale) di 7 paesi.

Si ricorda che nel 2022 è stato pubblicato un volume in occasione dei dieci anni dall'inizio dell'attività di college cinema

- **DANZA:** 2 bandi Internazionali Coreografi e Danzatori under 30, 50 candidature per i Coreografi di 19 paesi, 2 selezionati di 2 paesi, 194 candidature per i Danzatori di 34 paesi, 16 selezionati di 9 paesi.
- **TEATRO:** 10 bandi: Registi Italiani Under 30, candidature 69, vincitore 1; Autore Italiano Under 40, candidature 101, vincitori 2, Performance Site Specific under 40 (bando internazionale) candidature 36 di 12 paesi, vincitori 2 di 2 paesi, 7 Masterclass (bando internazionale), candidature 293 di 26 paesi, selezionati 77 di 12 paesi.
- **MUSICA:** 1 bando internazionale under 30 rivolto a giovani musicisti/e, compositori/trici, performers, sound artists o programmatore/trici interessati/e alla produzione di un nuovo progetto musicale connesso a una delle seguenti aree di ricerca e creazione di musica digitale: Computer Composition, Algorithmic Composition, Experimental Performance, Generative Music, Sound Installation, Biotechnology applied to Music, Artificial Intelligence and Augmented Reality Sound Projects, Electronica. 276 candidature di 60 paesi, 10 selezionati di 8 paesi.
- **ARTE:** 1 bando internazionale riservato a giovani artiste/i emergenti under 30 per la selezione di un massimo 4 progetti che saranno finanziati e presentati fuori concorso nell'ambito della 60. Esposizione Internazionale d'Arte: 151 candidature di 37 paesi, 12 selezionati al workshop di 11 paesi, 4 progetti vincitori di 4 paesi.
- **ASAC:** 5 bandi nazionali under 30 Scrivere in Residenza (Danza, Musica, Teatro, Cinema e Architettura) per giovani scrittori che si cimentano con i materiali dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee e dei Festival e delle Mostre in corso, guidati da tutor. Candidature 72, selezionati 24.
- **INTERNO:** 2 bandi internazionali per studenti universitari under 30, stage curricolari presso tutti i settori operativi de La Biennale, candidature 250 di 21 paesi, selezionati 19.

Potenziamento Settori Danza Musica e Teatro

Il potenziamento delle attività dei Settori Danza Musica Teatro e in particolare dei College relativi costituisce uno degli indirizzi strategici della Biennale. A partire dal bilancio 2023 maggiori risorse sono state investite nei programmi dei tre settori, utilizzando le risorse generate dal bilancio de La Biennale a favore dei tre settori artistici che maggiormente necessitano di supporto per lo sviluppo delle attività. Ulteriore potenziamento deriva dalla destinazione di una somma, suddivisa in più annualità, equivalente alla partita straordinaria legata alla ricognizione dei compensi degli amministratori pregressi, deliberata con il bilancio 2021, al fine di sostenere la produzione di opere prime da parte dei partecipanti ai programmi dei Settori Danza Musica e Teatro e in particolare dei College, in continuità con l'interesse e azione delle precedenti Amministrazioni nell'avvio e sostegno di tali attività.

Educational 2023 visitatori e attività di promozione

L'anno 2023 è stato l'anno che ha visto l'avvio di nuove attività a Venezia e a Mestre. Nuovi spazi e nuovi programmi sono stati alla base della progettualità annuale delle iniziative Educational che hanno continuato a puntare anche sulla terraferma per consolidare e fidelizzare i giovani del territorio. Alle attività in presenza nelle sedi di manifestazione a Venezia e nelle sedi di Mestre si sono affiancate iniziative di promozione e attività didattiche e di divulgazione al di fuori delle sedi preposte.

Tali azioni hanno avuto l'obiettivo di raggiungere nuovo pubblico e mantenere vive le relazioni con il pubblico fidelizzato. Gli obiettivi sono stati raggiunti attraverso una strategia che ha combinato innovazione metodologica e comunicativa, cura del pubblico affiancata all'elaborazione di contenuti e formati digitali ad hoc, schede didattiche e dossier di approfondimento.

Sono state realizzate le seguenti iniziative più dettagliatamente descritte nell'allegato 1) alla presente relazione.

Il Carnevale Internazionale dei Ragazzi

Il Carnevale dei Ragazzi 2023 ha registrato complessivamente 5.895 presenze. Le attività si sono svolte a Venezia e Mestre per un totale di 4.352 studenti partecipanti con più di 1.000 partecipanti alle nuove iniziative di Mestre. Le scuole partecipanti sono state circa 100 il 90% delle quali dal Veneto.

Mestre Bissuola - Parco Aperto

Dopo il successo del Carnevale dei Ragazzi le attività Educational della Biennale di Venezia sono proseguite a Mestre, con il nuovo progetto Parco aperto, un programma per scuole, università, famiglie e cittadinanza realizzato al Bissuola con l'obiettivo di fare del Parco Albanese un polo permanente di creatività per le attività educational de La Biennale, che ha registrato in totale 2.828 partecipanti.

È stato inoltre pubblicato un volume in occasione del decennale delle Attività Educational.

Biennale Cinema per le Scuole

Nell'ottica dello sviluppo di nuove attività rivolte ai giovani e con l'obiettivo di raggiungere i pubblici della terraferma si è svolta dal 23 marzo al 21 aprile 2023 la prima edizione della Biennale Cinema per le Scuole: proiezioni matinée di 4 film contemporanei a Venezia (Cinema Giorgione) e Mestre (Cinema Dante) per le Scuole secondarie del territorio. All'iniziativa hanno partecipato circa 1.000 studenti e studentesse.

La Mostra Internazionale d' Architettura e i Festival di Danza, Musica e Teatro

L'Area Educational ha realizzato un ricco programma didattico di visita alla Mostra di Architettura nelle sedi espositive dei Giardini, dell'Arsenale e di Forte Marghera in occasione anche dei Festival. Pensato per diverse tipologie di pubblico il programma ha reso disponibili visite guidate e laboratori didattici per scuole, ragazzi e famiglie, iniziative per Università, Professionisti e Adulti in modalità di fruizione di gruppo o singola.

Il numero dei partecipanti alle iniziative educational per Biennale Architettura è stato considerevole con il 63% dei giovani partecipanti proveniente dal Veneto.

Per quanto concerne le attività legate specificatamente ai Festival di Danza e Musica si segnalano, in particolar modo, i dati relativi alla partecipazione ai workshop Biennale Danza 2023 per i quali sono pervenute: 600 candidature (+46% rispetto al 2022) da 166 persone (+32% rispetto al 2022) e sono stati selezionati 146 partecipanti (+41% rispetto al 2022). Per gli appuntamenti del Festival di Musica (incontri, lezioni di Musica, concerti etc) i partecipanti sono stati circa 626 tra studenti e docenti.

Mestre Parco Bissuola - Speciale Musica Cimm - Centro di Informatica Musicale Multimediale

Le attività realizzate al Cimm e presso gli spazi del centro civico del Parco Albanese durante le sessioni di settembre e ottobre (legate dunque alla promozione del 67. Festival di Musica Contemporanea) hanno coinvolto circa 388 studenti e 49 docenti. Nel periodo di settembre e ottobre alle attività per le scuole si sono affiancati dei workshop di produzione di musica elettronica.

Biennale Sessions

Il progetto rivolto a Università, Accademie di Belle Arti e Istituti di Formazione Superiore ha coinvolto 91 Università e 4.205 gli studenti da 24 Paesi di provenienza (34 le università italiane e 57 le università straniere, da 4 continenti).

Il Progetto Accessibilità

Anche per il 2023 è stato organizzato un nutrito programma per i pubblici più fragili con un progetto di inclusione (visite guidate e laboratori gratuiti) pensato per categorie meno coinvolte nella fruizione di mostre ed eventi culturali: disabilità, salute mentale, dipendenze, migranti, disagio sociale, minori. Il progetto ha visto la partecipazione di 1.249 utenti (80 gruppi). Sono stati inoltre proposti percorsi dedicati a un pubblico ipovedente o non vedente, con focus su aspetti linguistici e di contenuto e percorsi dedicati alla comunità Sorda, con possibilità di svolgere attività educational in lingua dei segni italiana (LIS).

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientationamento

Anche per l'anno 2023 La Biennale ha attivato percorsi PCTO che hanno visto il coinvolgimento di numerosi Istituti Superiori, in occasione del Carnevale e per la Mostra di Architettura. Questi percorsi formativi hanno coinvolto 140 studenti per un ammontare di oltre 2000 ore di attività.

Biblioteca VEZ JUNIOR e Rete delle Biblioteche del Comune di Venezia

È proseguito il percorso di collaborazione con le biblioteche del Comune di Venezia. La partecipazione è stata ottima e ha coinvolto numerosi ragazzi sia per la VEZ Junior che per le altre biblioteche del territorio di Venezia Centro storico, Isole e Mestre.

L'Archivio Storico delle Arti Contemporanee - Centro Internazionale di Ricerca sulle arti contemporanee

La Biennale di Venezia è impegnata nella progettazione e implementazione delle attività del suo Archivio Storico al fine di sviluppare attorno allo stesso un nuovo Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee, polo permanente per la ricerca, rivolto a studenti, ricercatori, professionisti e istituzioni di cultura italiane ed estere.

Nel corso dei primi sei mesi del 2023 si è proceduto quindi nello sviluppo del progetto applicando particolare attenzione anche nel definire un percorso di valorizzazione e implementazione dei fondi e collezioni allo scopo di renderli, nei modi più avanzati, disponibili per la ricerca e lo studio degli stessi.

Le attività che ruotano ormai intorno alla vita dell'Archivio si caratterizzano infatti di una forte natura di relazione e scambio con studenti, ricercatori, istituzioni e università terze, a partire dal progetto per la mappatura geopolitica degli artisti che hanno partecipato alle attività di tutti i Settori della Biennale negli ultimi 20 anni, sviluppato a partire dallo scorso anno insieme agli studenti di Ca' Foscari, IUAV, Università La Sapienza di Roma, IULM, Accademia di Belle Arti e Conservatorio di Musica Benedetto Marcello di Venezia, alle attività del College di scrittura e interno e ai c.d. progetti speciali.

Più in particolare, nel corso del 2023 l'ASAC de La Biennale di Venezia ha implementato le seguenti attività:

a) **Organizzazione delle attività di ricerca** con il completamento del progetto di ricerca del Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee in collaborazione con le università sopra ricordate IULM - Libera Università di Lingue e comunicazione, Sapienza Università di Roma, Università IUAV di Venezia, Università Ca' Foscari Venezia, Accademia di Belle Arti di Venezia e Conservatorio di Musica Benedetto Marcello Venezia, "Mappa geopolitica degli artisti che hanno partecipato alle Biennali negli ultimi 20 anni, dal 1999 al 2020", e con il programma del Biennale College scrivere in residenza giunto al sesto anno e cui sarà dedicata una giornata di presentazione collegiale di tutti i lavori nel tardo autunno;

Come ulteriore percorso complementare, si prevede di attivare, a partire dagli esiti delle ricerche i laboratori denominati di seguito **"Laboratorio Archivio"**, oltre a proseguire il **College ASAC scrivere in residenza** giunto nel 2024 alla sua settima edizione.

Tali nuovi percorsi di ricerca hanno come obiettivo oltre la stesura di un paper finale che verrà pubblicato dalla Fondazione anche l'eventuale successiva applicazione in esiti pratici, quali installazioni, convegni, workshop o piccoli percorsi espositivi oltre al coinvolgimento degli stessi partecipanti nelle attività stesse della Fondazione come avvenuto per i partecipanti al College di scrittura coinvolti nella conduzione degli incontri successivi agli spettacoli dei Festival di Danza e Musica, nonché in quest'ultimo caso nella realizzazione del catalogo delle attività 2024.

Nell'ambito di "Laboratorio Archivio" si svilupperanno in particolare programmi di ricerca interdisciplinari che coinvolgono neo laureate e laureati under 30, selezionati tramite bando dalla Biennale di Venezia, guidati da un tutor per confrontarsi su temi, parole chiave, avvenimenti che hanno caratterizzato la vita della Biennale e che emergono dagli esiti del progetto di mappatura. I giovani parteciperanno a un programma specifico di incontri di approfondimento per giungere, dopo un percorso di circa sei mesi, alla redazione di paper scientifici e alla presentazione degli esiti dello studio. I risultati saranno a loro volta messi a disposizione per essere sviluppati in specifiche applicazioni: installazioni, mostre e performance.

b) **Programmazione di convegni, conferenze e mostre** sugli artisti che hanno partecipato alla Biennale dalla sua fondazione ai giorni nostri, invitando studenti, docenti, ricercatori e professionisti della cultura. Lo scopo è definire un calendario annuale di incontri mensili o bimensili, che raccontino gli artisti ma anche il loro rapporto con La Biennale, associandovi poi, un piccolo allestimento espositivo di una parte di quanto custodito in archivio. La finalità è duplice: favorire la conoscenza circa artisti, viventi e non, creando dialoghi e innescando il desiderio di visitare luoghi e mostre ad essi associati, e promuovere la curiosità e la spinta ad approfondimenti presso l'archivio stesso, non ultimo creare un pubblico affezionato non solo di utenti ma di visitatori dell'archivio e in particolare della sua Biblioteca. Dopo le giornate dedicate a Luca Ronconi e al suo archivio arrivato in ASAC, alla Land Art , al Quadriennio della Presidenza di Carlo Ripa di Meana, testimoniato dalle foto dell'Archivio Capellini (è in corso di sviluppo la pubblicazione degli atti delle giornate di studio), nel secondo semestre del 2023 sono in programma incontri e giornate di studio dedicati a: 1) al regista e scultore Toni Fabris e le sue animazioni di plastilina; 2) ricordo di Camillo Bassotto nel ventennale della scomparsa; 3) Giornata dedicata a creatività e Archivi insieme alle 13 Città Creative Unesco 2023; 4) il gruppo N e Alberto Biasi; 5) l'arte del vetro in Biennale; 6) gli artisti partecipanti ai padiglioni dei paesi nordici nel primo 900. La relazione sulle attività allegata (All.5) reca il dettaglio del programma di incontri realizzato nel 2023.

La programmazione si rinnoverà anche per il 2024 : sono già previsti gli incontri: 1) giornata di studio dedicata a Luigi Nono in occasione del riallestimento a San Lorenzo dell'opera Prometeo, La tragedia dell'ascolto a 100 anni dalla nascita 2) 2 giornate di studio sui Codici d'Archivio, accompagnato da un progetto multimediale a partire dalle Muse Inquiete; 3) 1 giornata di studio sull'arte povera e la proiezione del documentario di Michele Bongiorno; 4) la mostra di Biennale Arte del 1944 mai realizzata; 6) giornata di studio a cura di Franco Basaglia; 7) giornata di studio di approfondimento sull'archivio di Luca Massimo Barbero

c) **Supporto e sviluppo di progetti artistici speciali** che dialogano con l'archivio storico. Dopo l'esperienza del 2022 con il Progetto Archèus - Labirinto Mozart, installazione immersiva multidisciplinare ideata da Damiano Michieletto, nel mese di gennaio 2024 è stato realizzato un

nuovo progetto speciale che si riferisce all'Archivio e alla storia della Biennale ovvero il riallestimento del *"Prometeo - Tragedia dell'Ascolto"*, realizzato nel 1984 alla Chiesa di San Lorenzo con uno straordinario gruppo di lavoro attorno all'opera del Maestro Luigi Nono (Carlo Fontana, Massimo Cacciari, Renzo Piano, Emilio Vedova, Claudio Abbado, Alvise Vidolin). Il progetto speciale in collaborazione con la Fondazione Archivio Luigi Nono e il settore DMT della Biennale ha visto la programmazione di quattro repliche dello spettacolo, con ultima data il 29 gennaio 2024 in occasione del centenario della nascita del compositore.

L'iniziativa, ha acquistato maggior valore alla luce della collaborazione tra ASAC e Archivio Luigi Nono che nel 2026 troverà nuova casa proprio nei nuovi spazi all'Arsenale ed è stata arricchita da una giornata di studio e riflessione che si è svolta alla Biblioteca dell'Archivio della Biennale nonché dal lavoro degli studenti dell'Accademia di Belle Arti Venezia che hanno realizzato una mostra sul progetto *"Prometeo possibili"* ai Magazzini del Sale.

d) Acquisizione di fondi terzi

Il dialogo con lo storico e critico d'arte contemporanea nonché curatore Luca Massimo Barbero che ha manifestato la volontà di affidare il proprio archivio personale sia passato che futuro all'ASAC, ha consentito oltre all'acquisizione del suo importante archivio una collaborazione che comprende non solo la realizzazione di una mostra nel Portego di Ca' Giustinian in corso fine a giugno 2024 ma anche la realizzazione di catalogo e prodotti editoriali quali gli highlights sulle Biennali del secondo novecento.

È stata definita con gli eredi del giornalista critico e curatore d'arte Enzo Di Martino, a conclusione di un dialogo avviato con lo stesso autore quando era ancora in vita, la donazione del suo archivio personale, che comprende la biblioteca (monografie, cataloghi di mostre collettive), periodici, i ritagli stampa, la documentazione relativa a premi d'arte e opere grafiche, ampia testimonianza dell'attività dell'autore da sempre vicino e attento studioso della Biennale di Venezia e della sua storia. Si prevede di dedicare una giornata di studi sulla figura di De Martino e temi e ambiti di suo interesse specifico.

Importante l'accrescimento della biblioteca con i Fondi di Tullio Kezich e di Giampiero Brunetta.

e) Al fine di incentivare sviluppo della collaborazione fra i curatori dei diversi settori e l'ASAC, sono state potenziate le attività di documentazione delle manifestazioni con:

1. La realizzazione di presentazioni video da parte dei Curatori dei Settori Arte e Architettura nelle quali illustrano i propri progetti attraverso le highlights dei percorsi espositivi;
2. La ripresa video degli spettacoli di Danza Musica e Teatro con la regia di professionisti del Settore;
3. L'istituzione di una piattaforma per la raccolta dei materiali prodotti dagli uffici Biennale.

Si ricorda che nell'ambito del coinvolgimento dei Direttori artistici negli anni passati sono state realizzate numerose mostre nel Portego di Ca' Giustinian con l'utilizzo dei materiali dell'Archivio e in alcuni casi con la pubblicazione di cataloghi ad hoc editi da La Biennale.

f) Nel contempo, per la valorizzazione e implementazione dei fondi conservati attraverso la realizzazione di una nuova versione del database consultabile online ASAC dati; ciò in parallelo alle attività di reference per l'utenza e di riordino, inventariazione, messa in sicurezza e catalogazione dei documenti d'archivio con il supporto del progetto di Servizio Civile; attività propedeutiche alle pubblicazioni Biennale; nuovo progetto di digitalizzazione avanzato della

Fototeca, Audioteca, e Mediateca di cui si riferisce nella nota su interventi finanziati a valere sul fondo complementare al PNRR.

Progetto finanziato nell'ambito delle risorse a valere sul Fondo Complementare al PNRR

Come già evidenziato nell'ambito di questo progetto si intende infatti sviluppare un dialogo e collegamento costante con Istituzioni culturali, Archivi e Università nazionali e internazionali al fine di condividere dati sui rispettivi fondi, informazioni su progetti in corso al fine di ampliare la possibilità di fruizione da parte di studenti ricercatori e artisti.

È stato definito quindi quale obiettivo specifico del finanziamento ricevuto a valere sul fondo complementare al PNRR quanto segue:

- Predisposizione di una nuova ed avanzata infrastruttura integrata per la fruizione innovativa, multimediale, multicanale ed agile dei contenuti dell'Archivio de La Biennale
- Arricchimento dell'offerta a supporto della nuova sede dell'archivio attraverso strumenti di consultazione ibrida (online/onsite)
- Realizzazione di una piattaforma di conservazione digitale e di fruizione multicanale dell'archivio multimediale di ASAC che sia:
 - o Open source e compliance con tutti gli standard internazionali
 - o Interoperabile e che garantisca l'interazione sia con Digital Library interne che esterne
 - o Multimediale, e che quindi possa restituire in modo armonico tutti gli oggetti digitalizzati in archivio (audio, video, foto, testi)
 - o Potente e innovativa, grazie all'utilizzo di nuovi sistemi di ricerca in grado di integrare le fonti e restituire i risultati con tutte le modalità di restituzione possibili
- Potenziare la base dei dati attraverso la digitalizzazione e la catalogazione/metadattazione degli oggetti multimediali in archivio (audio, video, foto), da restituire in modalità streaming e potenziando la portata dei risultati di ricerca
- Avviare un percorso di digital preservation in grado di tutelare e conservare al meglio gli oggetti in archivio maggiormente esposti all'usura

Queste azioni consentiranno di:

- Accrescere il livello di fruizione degli Archivi (sia in termini di funzioni d'uso che di occasioni d'uso): maggiore utenza
- Potenziare gli strumenti di restituzione, le modalità di ricerca, le componenti di fruizione multimediale e le consistenze delle basi di dati: migliori performance
- Aumentare il livello di sicurezza e prevenzione per la tutela e la conservazione degli oggetti in archivio: maggior livello di tutela e conservazione
- Realizzare una infrastruttura in grado di generare un Hub di ricerca evoluta ed un ecosistema di contenuti: maggior livello di servizi

Sono state pertanto individuate le seguenti linee di intervento:

- Sviluppo di una infrastruttura software per la fruizione degli archivi ASAC
 - o Soluzione web based, basata su piattaforme open source, interoperabili
- Potenziamento dei data base per accrescere la qualità dei risultati attraverso la digitalizzazione, catalogazione e metadattazione di:
 - o Audio
 - Arricchimento catalogazione con Speech to text del contenuto audio
 - Oggetti: 3.678 oggetti (tutti i nastri a bobina aperta e le audiocassette)
 - o Video (tutti i formati ½ pollice, Umatic, Vhs, DVD, ecc)

- Oggetti: 11.676 oggetti (tutti i formati)
- Foto (Lastre, Negativi e Diapositive)
 - Oggetti: 323.760 oggetti (tutte le lastre, diapositive e negativi compreso fondo Capellini)
 - Totale Digitalizzazioni: 466.875 oggetti
- Archiviazione degli oggetti digitalizzati in repository/storage per accrescere livelli di restituzione della ricerca e livelli di conservazione e tutela
 - Totale Storage/Server: circa 650 tera

Costituiscono parte integrante del progetto:

1. Le Attività di Restituzione
 - Predisposizione di una applicazione software web based, open source, compliance con standard internazionali, interoperabile con sistemi esistenti ASAC DATI e con DL MIC
 - Restituzione evoluta di interrogazioni del DB, comprensivo di streaming audio/video
 - Integrazione nuovi archivi digitali con esistenti (ASAC DATI)
2. Le Attività di Archiviazione:
 - Storage su server in house duplicati o backup in cloud

Informazioni su Ambiente e sicurezza – Neutralità Carbonica per tutte le manifestazioni 2023

Pur restando invariata la normativa di riferimento, la Fondazione La Biennale di Venezia pone crescente attenzione nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, oltre che al miglioramento della qualità del servizio svolto, alla salvaguardia dell'ambiente e del contesto architettonico e sociale in cui opera e alla sicurezza dei lavoratori e del pubblico che partecipa alle varie iniziative e manifestazioni.

In continuità con il progetto avviato nel 2021, La Fondazione La Biennale di Venezia ha intrapreso un percorso di rivisitazione di tutte le proprie attività secondo principi consolidati e riconosciuti di sostenibilità ambientale e decarbonizzazione nei confronti delle emissioni di CO2 generate dallo svolgimento delle proprie attività.

Anche per il 2023 l'obiettivo è stato quello di estendere il raggiungimento della certificazione della "neutralità carbonica" secondo lo standard internazionale PAS 2060, ottenuta nel 2021 per la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica e nel 2022 per tutte le attività programmate dalla Biennale, quali la 60 Mostra internazionale di Architettura i Festival di Teatro, Musica e Danza 2023 e la 80. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.

La Biennale sta quindi costruendo un piano d'azione pluriennale per tutte queste manifestazioni, volto non solo a monitorare l'impatto ambientale, ma a ridurlo orientando le scelte verso un modello più sostenibile.

Il piano agisce parallelamente anche sulle altre matrici di tipo ambientale, che non si esauriscono nell'impronta carbonica: dal consumo efficiente delle risorse, fino all'integrazione, nella progettazione delle manifestazioni, dei principi di economia circolare. Sono stati individuati gli ambiti e gli interventi specifici volti a minimizzare le emissioni e, più in generale, a gestire con attenzione il profilo di impatto ambientale di tutte le attività. A titolo di esempio:

- riutilizzo dei materiali e scelta di materiali riciclabili per gli allestimenti;
- utilizzo di energia elettrica integralmente da fonti rinnovabili certificate;
- inserimento di criteri di sostenibilità in fase di gare di appalto dei fornitori;
- linee guida e indicazioni in tema di sostenibilità ambientale per le partecipazioni artistiche e nazionali;
- sensibilizzazione del pubblico e degli ospiti sull'impatto ambientale.

L'obiettivo è quello di ridurre le emissioni generate dalle manifestazioni, e dunque le necessità di compensazione. Il raggiungimento di tale obiettivo necessita del contributo di tutti gli interlocutori che le rendono possibili, in particolar modo del pubblico che vi partecipa.

La Biennale si è assunta e si assumerà queste responsabilità, ma è stato chiesto e sarà chiesta a tutti i partecipanti, a vario titolo, una collaborazione attiva per comportamenti virtuosi, con la certezza di incontrarne la sensibilità.

È un cammino che La Biennale intraprende con grande senso di responsabilità, certificato da una agenzia internazionale abilitata allo scopo e con l'auspicio di diventare esempio per altre manifestazioni culturali e, più in generale, per la diffusione della cultura della sostenibilità nel nostro paese e nel mondo.

Per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori, questa viene garantita mantenendo attivo il proprio sistema di gestione della Sicurezza ai sensi del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza, D. Lgs. 81/2008, D. Lgs. 106/2009.

Per quanto riguarda la sicurezza dei visitatori, particolare attenzione viene posta dalla Fondazione La Biennale di Venezia al miglioramento continuo delle sedi espositive, alla realizzazione di nuove ristrutturazioni interne degli spazi in uso, al miglioramento e potenziamento dei servizi al pubblico e delle condizioni di sicurezza e agibilità dei luoghi. Durante il 2023, non si registrano casi di "morte sul lavoro" o incidenti gravi occorsi durante lo svolgimento delle attività.

Non vi sono pertanto passività potenziali derivanti da malattie professionali accertate su dipendenti o ex dipendenti.

Per quanto riguarda ulteriori aspetti correlati alla Sicurezza, sono in corso attività di formazione continua del personale sui temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda l'Ambiente, la Fondazione La Biennale di Venezia nel corso dell'anno 2023 ha consolidato il funzionamento del sistema di "raccolta differenziata" dei prodotti di scarto o sfridi di lavorazione derivanti dai lavori di allestimento presso le aree espositive e gestito in proprio il sistema di monitoraggio in continuo dei consumi elettrici da remoto per aree e tipologia di utilizzo.

Per quanto guarda le procedure di approvvigionamento nel rispetto della sostenibilità ambientale e il miglioramento dell'impronta carbonica, sono stati adottati nei documenti di gara e nella valutazione dei fornitori, specifici parametri di valutazione nei riguardi della organizzazione delle ditte e della esecuzione dei lavori e forniture dei servizi.

Durante il 2023 non si registrano danni arrecati all'ambiente da parte delle attività svolte, degli impianti o delle infrastrutture utilizzate (né accertati, né potenziali).

Informazione su Contenzioso

Nel corso del 2022 è emerso un contenzioso con ricorso al TAR Veneto da parte di terzi per la richiesta di pagamento del mancato guadagno, a seguito di sentenza del Consiglio di Stato

dell'annullamento di un provvedimento di aggiudicazione di gara: in primo grado la sentenza era stata favorevole nei confronti della Fondazione La Biennale di Venezia.

Resta pendente il contenzioso promosso da una spettatrice della Mostra Internazionale d'Arte cinematografica che richiede danni per non aver potuto solcare il tappeto rosso della Mostra.

Informazioni su adempimenti

L'Allegato 3 riassume tutte le azioni adottate dall'Amministrazione in esecuzione di adempimenti normativi specifici. Per tutti i valori economici si rimanda alla Nota Integrativa.

In data 28 giugno il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato, con nota 2023 n. 187301 ha espresso parere favorevole al Bilancio 2022.

In data 26 luglio 2023 risulta acquisito il parere da parte della Corte dei conti sull'esercizio 2021 con nota n. 0003033.

Alla data di redazione del presente bilancio non risulta ancora acquisito il parere da parte della Corte dei conti sull'esercizio 2022.

Conclusione

Si rappresenta il conto economico in forma semplificata che risulta il seguente:

2023 bilancio		
RICAVI DELLA PRODUZIONE	+	57.257.092
COSTI OPERATIVI	-	49.659.749
MARGINE LORDO OPERATIVO	=	7.597.343
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-	5.051.291
GESTIONE FINANZIARIA NETTA	+	337.375
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	=	2.883.427
IMPOSTE SUL REDDITO	-	321.681
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	=	2.561.746

Il risultato risulta positivo e in incremento rispetto a quanto previsto a budget. Anche per l'esercizio 2024, anno di realizzazione della Esposizione Internazionale d'Arte, si prevede un risultato sostanzialmente positivo.

Il Presidente, alla conclusione di un anno pieno di soddisfazioni, ringrazia il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori e tutta la struttura per l'impegno e l'attenzione dedicati al raggiungimento degli straordinari risultati ottenuti.

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Firmato digitalmente da: ANDREA DEL
MERCATO
Luogo: VENEZIA
Data: 29/02/2024 18:24:20

Il Presidente
Roberto Cicuttto

Firmato digitalmente da: ROBERTO 17
CICUTTO
Luogo: VENEZIA
Data: 29/02/2024 18:32:35

Allegati parte integrante della presente relazione:

1. Report Educational 2023
2. Dati sul costo del lavoro e sul costo del personale 2023
3. Sintesi interventi PNC al PNRR al 2023
4. Informazioni su adempimenti 2023
5. Relazione sulle Attività 2023

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2023 (NO PNC)			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	52.604.582	MEZZI PROPRI	62.993.584
Immobilizzazioni immateriali	33.885.285	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	16.625.404	Riserve	28.874.128
Immobilizzazioni finanziarie	2.093.893		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.768.255
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	33.390.159		
Magazzino	556.092		
Liquidità differite	5.545.871	PASSIVITA' CORRENTI	21.232.902
Liquidità immediate	27.288.197		
CAPITALE INVESTITO (CI)	85.994.741	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	85.994.741

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2022 (NO PNC)			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	55.047.795	MEZZI PROPRI	59.894.149
Immobilizzazioni immateriali	37.092.871	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	15.851.197	Riserve	25.774.693
Immobilizzazioni finanziarie	2.103.728		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.792.656
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	31.946.318		
Magazzino	108.445		
Liquidità differite	8.571.759	PASSIVITA' CORRENTI	25.307.308
Liquidità immediate	23.266.114		
CAPITALE INVESTITO (CI)	86.994.113	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	86.994.113

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2023 (NO PNC)			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	83.900.848	MEZZI PROPRI	62.993.584
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	0
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	2.093.893		
		PASSIVITA' OPERATIVE	23.001.157
CAPITALE INVESTITO (CI)	85.994.741	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	85.994.741

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2022 (NO PNC)			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	84.890.385	MEZZI PROPRI	59.894.149
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	357.257
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	2.103.728		
		PASSIVITA' OPERATIVE	26.742.707
CAPITALE INVESTITO (CI)	86.994.113	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	86.994.113

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO 2023		
	2023	2022
	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	57.257.092	72.695.856
Produzione interna	-	-
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	57.257.092	72.695.856
Costi esterni operativi	39.914.192	43.224.588
Valore aggiunto	17.342.900	29.471.268
Costi del personale	8.716.966	8.607.937
MARGINE OPERATIVO LORDO	8.625.934	20.863.331
Ammortamenti e accantonamenti	5.168.291	5.031.393
RISULTATO OPERATIVO	3.457.643	15.831.937
Risultato dell'area accessoria	-911.591	-1.339.886
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	338.060	58.564
EBIT NORMALIZZATO	2.884.112	14.550.616
Risultato dell'area straordinaria	-	-
EBIT INTEGRALE	2.884.112	14.550.616
Oneri finanziari	685	8.439
RISULTATO LORDO	2.883.427	14.542.177
Imposte sul reddito	321.681	708.802
RISULTATO NETTO	2.561.746	13.833.374

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI (NO PNC)		2023	2022	2021	2020
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	10.389.003	4.846.354	-10.340.185	-17.997.527
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	1,20	1,09	0,82	0,69
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	12.157.258	6.639.010	-8.419.051	-15.273.886
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,23	1,12	0,85	0,73

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI (NO PNC)		2023	2022	2021	2020
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pm1 + Pc) / Mezzi Propri	0,37	0,45	0,58	0,73
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,00	0,01	0,02	0,04

INDICI DI REDDITIVITA' (NO PNC)		2023	2022	2021	2020
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	4,07%	23,10%	14,66%	-1,10%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	4,58%	24,28%	15,40%	-1,07%
ROI	Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)	5,68%	27,23%	17,82%	0,34%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	6,04%	21,78%	16,30%	0,44%

INDICATORI DI SOLVIBILITA' (NO PNC)		2023	2022	2021	2020
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	12.157.257	6.639.010	-8.419.050	-15.273.885
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,57	1,26	0,66	0,41
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	11.601.166	6.530.565	-8.525.163	-16.084.943
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	1,55	1,26	0,66	0,38

Allegato 1)**La Biennale di Venezia - Educational 2023**

Il 2023 ha visto l'avvio di nuove attività a Venezia e a Mestre. Nuovi spazi e nuove idee, quindi, sono state alla base della programmazione annuale delle attività Educational che ha puntato anche sulla terraferma per consolidare e fidelizzare i giovani del territorio.

Carnevale Internazionale dei Ragazzi

Si è partiti l'11 febbraio con il 14. Carnevale Internazionale dei Ragazzi a Venezia (Ca' Giustinian) e a Mestre (Parco Albanese, Bissuola). Oltre allo spazio tradizionale di Ca' Giustinian, con i **laboratori** creativi per **scuole e famiglie**, il **Carnevale dei Ragazzi**, grazie alla collaborazione col **Comune di Venezia**, si è esteso quest'anno a **Mestre**, al Centro Civico del **Parco Albanese** (Bissuola) con una **nuova sezione musicale di concerti e laboratori** per scuole e famiglie negli spazi del **CIMM** (Centro Informatica Musicale Multimediale) **della Biennale**. In particolare, al **Teatro del Parco Albanese**, le **due domeniche 12 e 19 febbraio**, si sono tenuti due **concerti/laboratorio** messi in musica dagli studenti del Liceo Musicale Pigafetta di Vicenza e dell'Accademia di Musica Giuseppe Verdi di Venezia. Giovani e giovanissimi hanno quindi dato vita a performance per famiglie e ragazzi e ravvivato il Parco puntando sul coinvolgimento del pubblico della terraferma.

Il Carnevale dei Ragazzi 2023 ha registrato complessivamente **5.895** presenze di cui **4.352** studenti con più di **1.000** partecipanti alle nuove iniziative di Mestre. Le scuole partecipanti sono state **circa 100** il 90% delle quali dal Veneto. Le famiglie e gli adulti per i weekend sono stati **1.543** e **434** è il totale del pubblico presente ai concerti al Teatro del Parco Albanese. **9 scuole superiori** e **180 giovani creativi** si sono cimentati a realizzare i laboratori in loco, Venezia e Mestre, all'interno di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Le 9 scuole superiori partecipanti sono state: **Liceo Marco Polo di Venezia**, **Liceo Artistico Nanni Valentini di Monza**, **Istituto Primo Levi Quartu Sant'Elena (CA)**, **Liceo Caravillani di Roma**, **Liceo Pigafetta di Vicenza**, **Liceo Boccioni di Valdagno (VI)**, **Liceo Scientifico Marinelli di Udine**, **Liceo scientifico Fanti di Carpi (MO)** e l'**Ortweinschule Kunst & Design di Graz – Austria**.

Mestre Bissuola - Parco Aperto

Dopo il successo del Carnevale dei Ragazzi le attività Educational della Biennale di Venezia sono proseguiti a Mestre, con il progetto **Parco aperto 2023**, un programma per scuole, università, famiglie e cittadinanza realizzato al Bissuola con l'obiettivo di fare del Parco Albanese un polo permanente di creatività per le attività educational de La Biennale, che ha registrato in totale **2.828** partecipanti.

Il calendario 2023 ha avuto una programmazione semestrale tematica:

Primo semestre:

- workshop musicale dal 20 al 24 marzo e dal 17 al 21 aprile
- workshop di illustrazione dal 27 al 31 marzo e 19, 20 e 28 aprile
- workshop scientifico il 3, 4 e 5 aprile
- workshop di matematica 8 e 9 maggio
- workshop di danza ed Happening (espressione corporea) 7 maggio e dal 10 al 12 maggio
- workshop Next Noise al CIMM dal 19 al 21 aprile (dai 14 ai 19 anni)
- workshop di botanica dal 12 al 30 giugno per i centri estivi
- Biennale Sessions - progetto Ecologia (A)sociale il 20 e 21 maggio

Secondo semestre:

- workshop musicale dal 2 al 6 ottobre e dal 16 al 27 e il 29 ottobre
- workshop sul fumetto dal 13 al 27 novembre
- incontro con Svetlin Vassilev il 20 novembre
- workshop di illustrazione il 28 novembre, il 5 dicembre, il 9, 23 e 30 gennaio 2024
- workshop Next Noise al CIMM dal 27 al 30 settembre (dai 20 ai 30 anni) e dal 4 al 6 ottobre (dai 14 ai 19 anni)

Biennale Cinema per le Scuole

Nell'ottica dello sviluppo di nuove attività rivolte ai giovani e con l'obiettivo di raggiungere i pubblici della terraferma si è svolta dal 23 marzo al 21 aprile 2023 la prima edizione della Biennale Cinema per le Scuole: proiezioni matinée di 4 film contemporanei a Venezia (Cinema Giorgione) e Mestre (Cinema Dante) per le Scuole secondarie del territorio.

All'iniziativa hanno **partecipato circa 1.000 studenti e studentesse appartenenti a 34 classi (13 del ciclo di istruzione secondaria di primo grado e 21 del ciclo di istruzione secondaria di secondo grado)** da **17 Scuole di Venezia-Mestre area Metropolitana e dalla provincia di Treviso**. I giovani spettatori sono stati accompagnati alla visione dal critico cinematografico e consulente della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, Mauro Gervasini, attraverso una breve introduzione iniziale, seguita da un approfondimento e una sessione di domande e risposte al termine della proiezione.

La Mostra Internazionale d' Architettura e i Festival di Danza, Musica e Teatro

L'Area Educational ha realizzato un ricco programma didattico di visita alla Mostra di Architettura nelle sedi espositive dei Giardini, dell'Arsenale e di Forte Marghera in occasione anche dei Festival. Pensato per diverse tipologie di pubblico il programma ha reso disponibili visite guidate e laboratori didattici per scuole, ragazzi e famiglie, iniziative per Università, Professionisti e Adulti in modalità di fruizione di gruppo o singola.

I numeri delle Attività educational e delle visite guidate

50.896 (3.070 gruppi) partecipanti alle attività educational e ai servizi di visite guidate

Attività Educational

32.281 i giovani e gli studenti che hanno partecipato alle attività educational

1.472 gruppi

4.874 insegnanti coinvolti nelle attività educational in sede espositiva

2.051 insegnanti che hanno partecipato alle preview dedicate

652 scuole partecipanti di cui:

38 scuole dell'infanzia e nidi

160 scuole primarie

46 scuole secondarie di I grado

408 scuole secondarie di secondo grado

Il 63% dei giovani partecipanti alle attività educational proviene dal Veneto.

Visite Guidate

18.615 adulti e pubblico che hanno partecipato alle visite guidate

14.255 il pubblico organizzato

4.360 i partecipanti alle visite guidate a partenza fissa o family friendly

1.598 i gruppi

Il programma Educational ha messo a disposizione gratuitamente, come di consueto, le Corse Bus e Vaporetto Biennale per le scuole; si dettagliano a seguire i dati delle corse e degli studenti trasportati.

238 corse effettuate dal Biennale BUS (andata 119, ritorno 119)

11.328 studenti trasportati (andata studenti 5.664, ritorno studenti 5.664)

276 corse effettuate dal Biennale VAP (andata 138, ritorno 138)

26.538 studenti trasportati (andata studenti 13.269, ritorno studenti 13.269)

Biennale Danza

Per 14 workshop della Biennale Danza 2023 (9 nel 2022) sono pervenute 600 candidature (+46% rispetto al 2022) da 166 persone (+32% rispetto al 2022) e sono stati selezionati 146 partecipanti (+41% rispetto al 2022). Molti hanno partecipato a più workshop.

Dei 146 partecipanti ai workshop il 72,29% (72%) proviene dall'Italia, mentre il 27,71% (28%) proviene dall'estero (Albania, Australia, Brasile, Belgio, Cile, Corea del Sud, Croazia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Israele, Lituania, Paesi Bassi, Polonia, Regno Unito, Spagna, USA, Svezia, Svizzera, Turchia, Ucraina, Ungheria)

Biennale Musica

Per gli appuntamenti del Festival di Musica (incontri, lezioni di musica, concerti e visita alle installazioni) i partecipanti sono stati circa 626 tra studenti e docenti.

Educational Bissuola - Speciale Musica CIMM - Centro di Informatica Musicale Multimediale

Le attività realizzate al CIMM e presso gli spazi del centro civico del Parco Albanese durante le sessioni di settembre e ottobre (legate dunque alla promozione del 67. Festival di Musica Contemporanea) hanno coinvolto scuole Primarie e Secondarie. Tali attività sono state occasione per conoscere tramite dimostrazioni tecniche la strumentazione fonica e come la Biennale la impieghi per le proprie attività, mostrando con approcci innovativi le potenzialità creative ed espressive che derivano dal dialogo tra arte e tecnologia. **Le classi partecipanti sono state circa 19, tutte di Mestre e aree limitrofe e hanno coinvolto circa 388 studenti e 49 docenti. L'attività è stata presentata anche alle famiglie, e ha visto una partecipazione di circa 15 ragazzi e 16 adulti accompagnatori.**

Nel periodo di settembre e ottobre alle attività per le scuole si sono affiancati dei workshop di produzione di musica elettronica "Next Noise" realizzati con il compositore, musicista e dj Daniele Carassi (a suo tempo individuato dalla Direttrice Lucia Ronchetti). Il workshop, diviso in due sessioni, ha coinvolto ragazzi di età compresa tra i 14>19 anni e giovani musicisti e appassionati di età compresa tra i 20>30 anni. Gli iscritti, rispettivamente di 12 e 36 per le due sessioni, hanno potuto sperimentare elementi teorici e pratici della composizione elettroacustica. Durante le sessioni pratiche i partecipanti, organizzati in ensemble, si sono cimentati in giochi d'improvvisazione, riflessioni sugli strumenti musicali presenti ed esercizi di ascolto e di esecuzione, ideando le proprie strutture improvvise e composizioni collettive.

Biennale Sessions

Il progetto rivolto a Università, Accademie di Belle Arti e Istituti di Formazione Superiore ha coinvolto numerose facoltà garantendo alle istituzioni partecipanti condizioni favorevoli di visita all'esposizione.

I dati 2023 del progetto hanno coinvolto 91 Università e 4.205 gli studenti.

24 Paesi di provenienza

34 le università italiane

57 le università straniere, da 4 continenti

Con 13 università coinvolte, la Germania è il secondo paese per adesioni, seguito da Regno Unito e Spagna con 6 ciascuna, e Austria e Svizzera con 4 ciascuna.

Il Progetto Accessibilità

Anche per il 2023 è stato organizzato un nutrito programma per i pubblici più fragili con un progetto di inclusione (visite guidate e laboratori gratuiti) pensato per categorie meno coinvolte nella fruizione di mostre ed eventi culturali: disabilità, salute mentale, dipendenze, migranti, disagio sociale, minori. Il progetto ha visto la partecipazione di **1.249 utenti (80 gruppi)**. Sono stati altresì organizzati degli incontri di presentazione on line, che hanno permesso ai beneficiari di connettersi direttamente dalle strutture di accoglienza (centri e comunità terapeutiche). Sono stati inoltre proposti percorsi dedicati a un pubblico ipovedente o non vedente, con focus su aspetti linguistici e di contenuto e percorsi dedicati alla comunità Sorda, con possibilità di svolgere attività educational in lingua dei segni italiana (LIS).

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - 2023

Anche per l'anno 2023 La Biennale ha attivato percorsi PCTO che hanno visto il coinvolgimento di numerosi Istituti Superiori, in occasione del Carnevale e per la Mostra di Architettura.

In occasione del 14. Carnevale dei ragazzi sono stati attivati progetti PCTO con 6 istituti superiori da tutta Italia - Modena, Roma, Udine, Cagliari, Vicenza, Monza (più la partecipazione del Liceo di Graz). **Questi percorsi formativi hanno coinvolto 140 studenti per un ammontare di oltre 2000 ore di attività.**

In occasione della Mostra di Architettura progetti PCTO con 4 istituti superiori dal Veneto e Friuli Venezia Giulia; questi percorsi formativi **hanno coinvolto 96 studenti per un ammontare di circa 3.000 ore di attività.** Alcuni progetti sono tuttora in corso e si svilupperanno durante il Carnevale dei ragazzi nel 2024.

Biblioteca VEZ JUNIOR e la Rete delle Biblioteche del Comune

Per l'anno 2022– 2023 è proseguito il percorso di collaborazione con la biblioteche del Comune di Venezia, proseguendo l'attività avviata alla VEZ Junior negli anni scorsi legata alla collezione "verifica 8+1" e avviando una nuova iniziativa, "L' Architetto con la Valigia", per le rete Biblioteche di Venezia e Mestre, realizzata dall' 11 al 18 novembre in occasione della 18. Mostra Internazionale di Architettura. La partecipazione è stata numerosa con 17 laboratori 351 ragazzi e 36 docenti per la VEZ Junior, 87 ragazzi, 9 insegnanti più 108 bambini e 48 adulti per il progetto l'Architetto con la Valigia realizzato nelle 10 biblioteche del territorio.

Allegato 2.**DATI SUL COSTO DEL LAVORO E SUL COSTO PER IL PERSONALE**

Le tabelle che seguono sono utili perché consentono la valutazione complessiva del **costo totale del lavoro**, tenendo conto delle modifiche nelle strutture dei contratti con il passaggio da situazioni regolate nell'ambito dei servizi o lavoro autonomo a tipologie che invece rientrano strettamente nella voce del personale dipendente.

a. Tempo Indeterminato

	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Numero dipendenti (al 31 dicembre)</i>	111	111	108	116	117
Totale voce bilancio costi per il personale B.9	6.640.778	6.174.333	6.461.502	7.163.687	7.358.164
<i>costo Riassorbimento unità somministrate</i>	139.200				
<i>costo nuove assunzioni/trasformazioni a T. Ind.</i>	318.600	139.200	41.165	97.480	349.500
<i>Incremento applicazione CCNL</i>	128.900	14.430	14.664	16.900	106.000
<i>Incremento Progressioni di carriera</i>	76.780	137.749	600	220.545	101.460
<i>Rivalutazione TFR</i>	13.317	12.655	12.860	48.853	30.017
<i>risparmi dimissioni</i>	-319.536	-295.437	-33.778	-133.157	-57.000
<i>risparmi malattie e maternità (vedi T. Det.)</i>	-19.440	-48.300	-43.224	-85.307	-62.500
<i>salario di risultato (autofinanziato) *</i>	373.376	42.260	208.232	520.340	248.104

* il sistema premiante prevede che le risorse destinate alla premialità siano commisurate e si alimentino a valere sulle entrate proprie.

b. Tempo determinato

	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Numero dipendenti</i>	68	28	70	98	86
Totale voce bilancio costi per il personale B.9	998.490	473.139	978.307	1.444.250	1.358.802
<i>Costo Dirigenti a tempo determinato (D.G. + 1)</i>	376.900	349.113	381.125	250.261	292.315
<i>Costo per sostituzioni maternità (da risp. T.Ind.)</i>	31.790	28.120	2.789	78.139	68.392
<i>Costo Progetto speciale PNRR</i>	-	-	-	172.700	317.470
<i>cat. Attivo</i>	442.250	45.795	408.409	580.200	443.560
<i>servizio Guide (autofinanziate)</i>	38.350	-	10.750	18.000	26.950
<i>servizi Cinema</i>	-	9.100	72.520	108.850	59.600
<i>servizio Ospitalità</i>	-	-	-	21.600	14.000
<i>Costi per figure di supporto mostre</i>	40.570	24.407	27.535	33.500	28.500
<i>Costi per figure di supporto Uffici</i>	68.795	16.604	75.179	181.000	128.400
Totale voce bilancio B.9 personale a T.Ind + T.det a+b	7.639.268	6.647.472	7.439.809	8.607.937	8.716.966

c. Altre forme di contrattualizzazione per lavoro stagionale

	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Costo contenuto all'interno della voce di bilancio B.7</i>	171.000				
Totale complessivo a+b+c	7.812.333				
Totale complessivo a+b+c	7.812.333	6.647.472	7.439.809	8.607.937	8.716.966

	2019	2020	2021	2022	2023
<i>d. costo lavoro interinale a tempo indeterminato voce costi per servizi B.7</i>	6.008	-	-	-	-
<i>costo lavoro interinale a tempo determinato voce costi per servizi B.7</i>	-	-	-	-	-
<i>e. costo lavoro accessorio voce costi per servizi B.7</i>	-	-	-	-	-
<i>f. costo per collab. Lavoro Autonomo voce costi per servizi B.7</i>	606.232	710.200	720.035	812.679	782.506
Totale a+b+c+d+e+f	8.424.573	7.357.672	8.159.844	9.420.616	9.499.472

di cui

<i>costo personale dipendente a tempo indeterminato e determinato (a. b.)</i>	7.639.268	6.647.472	7.439.809	8.607.973	8.716.966
<i>Costo per altre forme contrattuali (c. d. e. f.)</i>	783.240	710.200	720.035	812.679	782.506

INCIDENZA DEL COSTO DEL LAVORO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE

La tabella che segue da conto dell'incidenza del costo del lavoro del personale dipendente sul valore della produzione:

	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Valore della produzione</i>	47.892.104	30.292.027	49.232.743	72.680.442	57.257.092
<i>Totale costo del personale</i>	7.639.268	6.647.472	7.439.809	8.607.937	8.716.966
<i>di cui a Tempo Indeterm.</i>	6.640.778	6.174.333	6.461.502	7.163.687	7.358.164
<i>di cui a Tempo Determ.</i>	998.490	473.139	978.307	1.444.250	1.358.802
<i>Incidenza sul costo totale</i>	15,95%	21,94%	15,11%	11,84%	15,23%

La tabella che segue da conto dell'incidenza del costo del lavoro del personale dipendente e del lavoro autonomo sul valore della produzione:

<i>Incidenza sul valore della produzione</i>	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Valore della produzione</i>	47.892.104	30.292.026	49.232.743	72.680.442	57.257.092
<i>Incidenza</i>	17,59%	24,29%	16,57%	12,96%	16,59%

COSTO MEDIO PERSONALE DIPENDENTE

La tabella seguente invece riassume i costi medi mensili per inquadramento del personale dipendente, calcolati, per i tempi determinati, del periodo effettivo di durata del contratto.

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Direttore Generale						
<i>Costo medio mensile</i>	20.566	20.593	20.092	20.945	20.855	24.360
Dirigenti						
n. Unità	7	7	7	7	7	7
<i>Costo medio mensile</i>	15.038	14.801	13.880	12.628	13.670	13.902
Quadri						
n. Unità	12	11	12	13	13	13
<i>Costo medio mensile</i>	7.293	7.188	6.730	6.736	7.476	7.704
Impiegati						
n. Unità	80	93	91	90	96	97
<i>Costo medio mensile</i>	4.125	4.083	3.890	4.041	4.422	4.353

Tempo determinato

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
n. dipendenti	119	68	28	70	98	85
Giornate lavorate	16.576	6.483	1.292	6.853	11.908	10.444
Costo medio Giornaliero	96	96	96	96	97	102
Costo medio mensile	2.881	2.877	2.880	2.879	2.910	2.961

Per i tempi determinati al fine di rendere omogenei i dati si riporta il numero complessivo di giornate lavorate.

Allegato 3)

Documento di Sintesi PNC

PNC al PNRR - Documento di Sintesi - Aggiornamento al 31 dicembre 2023			
ARSENALE	titolo	descrizione	importo Q.E
1 MARGINAMENTI PERIMETRALI SU RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE		Intervento di consolidamento delle lacune murarie paramento esterno su Rio della Tana e Rio San Daniele	25.000.000,00
2 GIARDINO DELLE VERGINI - VALORIZZAZIONE E RESTAURO DI ALCUNI EDIFICI PER SERVIZI AL PUBBLICO (RISTORAZIONE) RESTAURO DELLA TORRETTA DI GUARDIA DI PORTA NUOVA		Nuovo punto ristoro con spazio esterno edificio sull'ingresso Darsena. Riqualificazione Torretta di guardia di porta nuova ed edifici novecenteschi del Giardini delle Vergini	8.000.000,00
3 TESA ALL'ISOLOTTO SUD E ARTIGLIERIE. RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE AD USO PRINCIPALE ESPOSITIVO		Isolotto : interventi di riqualificazione interna ed esterna. Interventi di miglioramento sismico (facciate). Artiglierie: interventi di miglioramento sismico	6.600.000,00
4 SALE D'ARMI SUD- EDIFICO F OPERE DI COMPLETAMENTO		Completamento delle opere di riqualificazione delle Sale d'armi Sud con il restauro dell'edificio F	2.850.000,00
5 NUOVA AREA DI INGRESSO DUCA DEGLI ABRUZZI		Riorganizzazione spazi ingresso, realizzazione nuovo spazio polifunzionale per gli spettacoli dal vivo- edificio Ex Mensa	6.100.000,00
6 AREA "TRIANGOLO" E SALA MARCEGLIA		Riqualificazione e restauro edifici: coperture, solai, interni. Consolidamento statico area "triangolo" e Torre di Mezzo.	6.600.000,00
7 GRU IDRAULICA AMSTRONG, RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA		Messa in sicurezza e restauro struttura Gru Amstrong. Consolidamento basamento murario	3.500.000,00
8 EDIFICIO CARRERI ED EX CENTRALE ELETTRICA		Proseguo interventi di recupero degli edifici confinanti con le Sale d'armi per attività espositive, di spettacolo e servizi al pubblico.	9.900.000,00
9 RIQUALIFICAZIONE PERCORSI ESTERNI		Consolidamento sottofondo e nuova pavimentazione esterna (terra stabilizzata)	4.000.000,00
10 RIO DELLE GALEAZZE		Interventi di risanamento delle Banchine Darsena Arsenale Vecchio delle Galeazze	14.854.000,00
11 L'ARCHIVIO STORICO DELLE ARTI CONTEMPORANEE ALL'ARSENNALE DI VENEZIA SECONDA FASE OPERATIVA		Restauro e riqualificazione funzionale edifici Comparto Officine	18.670.148,33

GIARDINI				37.100.000,00
titolo	descrizione	importo Q.E		
1 RIQUALIFICAZIONE PADIGLIONE CENTRALE	Nuova copertura e interventi di efficientamento energetico. Restauro parte centrale (Cupola del Chini) Riorganizzazione articolazione spazi "soppalco 1968".	31.000.000,00	Affidamento tramite Accordo Invitalia	
2 REALIZZAZIONE PERCORSI ESTERNI E SPAZIO "ESEDRA"	Realizzazione nuovi sottoservizi (acque meteoriche), consolidamento percorsi, illuminazione esterna, impianti speciali. Riqualificazione spazio ristorante Esedra.	2.800.000,00	Affidamento in data 29.12.2023	
3 INTERVENTI SU INGRESSO AREA GIARDINI	Nuove biglietterie su Viale Trento. Restauro biglietteria Arch. Scarpa e recupero cancelli storici	3.300.000,00	Progettazione esecutiva in corso	
LIDO DI VENEZIA				12.950.000,00
titolo	descrizione	importo Q.E		
1 PALAZZO DEL CINEMA	Rifacimento di tutti gli intonaci e dei serramenti. Interventi di consolidamento ("Ala Dreyer"). Inserimento per la produzione di impianti di energia pulita nella copertura.	4.800.000,00	Affidamento prima fase in data 20.12.2024 - da affidare lavori seconda parte per circa 1.000.000	
2 SALA DARSENA NUOVO INGRESSO SU VIA CANDIA	Realizzazione nuova Hall di ingresso Sala Darsena su Via Candia. Riqualificazione locali di passaggio Palazzo del cinema (cabina di proiezione)	4.400.000,00	Affidamento in data 29.12.2023	
3 LA SALA PERLA (PALAZZO EX CASINO')	Riqualificazione sala Mosaici e Sala Perla (implementazione impianti tecnologici -audio -, rivestimenti e sedute).	3.750.000,00	Affidamento Sala Mosaici in data 20.07.2022 - Sala Perla 13.01.2023	
INTERVENTI IN TERRAFERMA				8.352.000,00
titolo	descrizione	importo Q.E		
1 RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA CENTRO CIVICO PARCO DELLA BISSUOLA	Interventi volti a rendere funzionale la struttura per attività culturali, educational, di spettacolo dal vivo, ecc	2.752.000,00	Intervento a cura del Comune di Venezia-Affidamento tramite Accordo Invitalia	
2 FORTE MARGHERA -RESTAURO EDIFICIO POLIFUNZIONALE	Ricostruzione copertura e restauro strutture portanti. Realizzazione impianti tecnologici	5.600.000,00	Intervento a cura del Comune di Venezia-Affidamento tramite Accordo Invitalia	
START UP NUOVO ARCHIVIO STORICO DELLE ARTI CONTEMPORANEE				5.079.851,67
titolo	descrizione	importo Q.E		
1 START UP NUOVO ARCHIVIO STORICO DELLE ARTI CONTEMPORANEE	Attività di nuova istituzione legata al Progetto Nuovo Archivio ASAC, ad alto contenuto tecnologico ed all'avanguardia nel settore archivistico e di ricerca permanente sulle arti contemporanee.	5.079.851,67	Sono stati affidati entro il 31.12.2023 i principali servizi di servizi di digitalizzazione, metadatazione e post produzione della Audioteca, Videoteca e Fototeca, la fornitura di server dedicati esclusivamente allo storage delle copie conservative generate dalla fase di digitalizzazione -infrastruttura e servizi iaas	
TOTALE GENERALE (ESCLUSO IVA)				169.556.000,00

**Allegato 4)
Adempimenti normativi****Premessa**

Come noto La Biennale di Venezia è inserita tra gli "Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali" nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato.

La compilazione di tale lista risponde a norme classificatorie e definitorie proprie del sistema statistico nazionale e comunitario anche se gli elenchi redatti dall'ISTAT nel 2010 e 2011 sono stati "cristallizzati" per effetto del l'articolo 5 co. 7 del D.L. del 2 marzo 2012 n. 16, convertito con Legge 26 aprile 2012 n. 44 nonostante La Biennale sia stata in grado di generare negli esercizi precedenti, in particolare negli anni di realizzazione della Biennale Arte, ricavi propri capaci di coprire i costi di produzione in percentuali tali da consentire l'esclusione dalla lista.

Dall'inserimento nella "Lista ISTAT" consegue l'obbligo:

1. di adozione di riduzioni di spesa in analogia con quanto stabilito dalle norme c.d. "taglia spese" per gli enti inseriti nel bilancio consolidato dello Stato e individuati dall'ISTAT ogni anno;
2. di adozione del programma triennale per la trasparenza e la pubblicità approvato in data 3 ottobre 2014 e costantemente aggiornato e completato;
3. di adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione ex l. 190/2012 al fine di adottare misure di organizzazione interna e gestione del rischio ai fini del contrasto alla corruzione. La Biennale infatti, quale soggetto giuridico privato, da un lato si sta dotando di un sistema interno di vigilanza ex legge 231/2003 mentre nel contempo le Autorità Vigilanti hanno richiesto che la stessa, in quanto ente inserito nel bilancio consolidato dello Stato in quanto nell'elenco redatto dall'Istat, adotti anche il regolamento previsto dalla normativa c.d. "Anticorruzione" per le amministrazioni pubbliche, strumento pensato per l'amministrazione in senso stretto e difficile da coordinare con le procedure di una società di diritto privato, per la quale invece il regolamento ex legge 231 è strumento virtuoso poiché consente la dotazione di procedure che ne rendono più efficiente l'organizzazione.

Il piano triennale Anticorruzione vige dal 2015 - approvato nella riunione del 17 luglio 2015, nel corso della quale è stato nominato il Direttore Generale responsabile interno dell'anticorruzione. Secondo quanto previsto dalla vigente normativa, la Fondazione La Biennale di Venezia ha provveduto all'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ex L. 190/2012 per gli anni 2024-2025-2026, nella riunione del 21 dicembre 2023.

Nella riunione del 21 aprile 2017 il Consiglio ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in materia di responsabilità di reato degli enti e nominato il dottor Marco Costantini Organismo Interno di Vigilanza ai sensi del d.lvo. 231/2001. Il piano è stato periodicamente aggiornato secondo le più recenti modifiche normative, rivisto il codice etico e introdotto il *whistleblowing*.

Il Modello è stato aggiornato con il recepimento delle più recenti norme in materia nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023, a seguito dell'introduzione di nuove fattispecie di reato per effetto della Legge 9 ottobre 2023 n. 137 e della nuova disciplina whistleblowing ai sensi del D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24.

L'aggiornamento è stato verificato dall'Organismo Interno di Vigilanza, in persona del Dott. Marco Costantini, il quale ha rilevato che le modifiche apportate risultano adeguate e funzionali al mantenimento dei requisiti di efficacia e idoneità del Modello Organizzativo, così come prescritti dal D.lgs. 231/2001.

Dal 1 luglio 2017 la Fondazione opera in regime di scissione dei pagamenti ex DPR 633/72 e D.L. 50/17.

Si è provveduto inoltre alla pubblicazione dell'elenco dei contributi, ai sensi dell'art. 1 commi da 125 a 129 della Legge 124/2017.

Per il rispetto della *Privacy*, La Biennale ha ottemperato a quanto previsto dal nuovo regolamento europeo (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. È stato predisposto un documento generale sulla sicurezza e protezione dei dati, il registro dei trattamenti e la procedura di data breach. È stato nominato ai sensi del nuovo regolamento il DPO aziendale.

Modalità applicative della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica.

La legge di bilancio 2020, ai commi 590-602 ha introdotto una nuova disciplina per la razionalizzazione e la riduzione della spesa pubblica delle pubbliche amministrazioni prevedendo in primo luogo, la cessazione della applicazione delle precedenti disposizioni adottate nel corso del tempo per il contenimento di varie tipologie di spese delle pubbliche amministrazioni (in particolare quelli di interesse della Fondazione: art.61 co.2 D.L.112/2008; art. 6 co. 3,7,9,13 del d.l. 7872010; art. 8 co.3 l.135/2012 e art.50 co.3 d.l.66/2014) e, a fronte di ciò, che le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato del bilancio dello Stato individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, co. 2 della Legge del 31 dicembre 2009 n. 196, sono tenute, a decorrere dal 2020, a contenere la spesa per l'acquisto di beni e servizi entro il livello registrato mediamente negli esercizi finanziari dal 2016 al 2018.

Con successiva circolare n.9 del 21/4/2020 della Ragioneria dello Stato si è precisato che non ricadono entro suddetto vincolo le spese “necessariamente sostenute nell’ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall’Unione Europea o da altri soggetti pubblici e privati”. Tale direttiva è pertanto in linea con quanto applicato dalla Fondazione, secondo l’orientamento approvato anche dall’Autorità Vigilante, negli esercizi passati in relazione all’individuazione delle spese di mero funzionamento ai fini dell’applicazione dell’art.8 del d.l. 6 luglio 2012 n.95 convertito con legge 7 agosto 2012 n.135 ovvero detraendo dalle voci B6, B7 e B8 del conto economico tutte le spese riferite direttamente o indirettamente alla realizzazione dei programmi dei Direttori artistici.

Il bilancio di esercizio 2023 pertanto tiene conto nelle rispettive voci di quanto previsto dalle disposizioni di cui alla legge ai 27.12.2019 - Legge di Bilancio 2020 art. 1 commi 590-602 e delle circolari RGS n. 23 del 19/05/2022, n. 42 del 07/12/2022 e n 29 del 03/11/2023 e rispetta pertanto il limite di spesa legato al valore medio relativo al triennio 2016-2017-2018.

I valori di riferimento sono stati calcolati, in ragione della specificità delle attività svolte non considerando le spese riferite alla realizzazione dei progetti artistici così come operato in passato ovvero secondo il medesimo criterio seguito per la quantificazione di spese di funzionamento e/o consumi intermedi non riferite alle attività di progetto, artistiche nonché destinatarie di specifico finanziamento.

seguire la il raffronto tabellare:

ANNO	DATI DI BILANCIO			TOTALE	SPESE DI FUNZIONAMENTO e/o CONSUMI INTERMEDI	MEDIA
	B6	B7	B8			
2016	858.519	23.013.391	2.888.139	26.245.433	514.616	517.499
2017	1.098.849	23.876.701	3.995.718	28.445.968	525.300	
2018	907.589	24.977.180	4.448.063	29.820.250	512.582	

ANNO	DATI DI BILANCIO				
	B6	B7	B8	TOTALE	SPESE DI FUNZIONAMENTO e/o CONSUMI INTERMEDI
2023	1.239.706	32.852.067	5.732.378	39.824.151	514.339

Si evidenzia inoltre che, in ottemperanza alle nuove normative “tagliaspese”, per il 2023 si è provveduto a versare al capitolo 3422 – capo X del bilancio dello Stato ai sensi dell’art. 1 comma 594 legge 16072019 la somma complessiva di € 116.407,75 così come meglio descritto nella sezione “oneri diversi di gestione” della nota integrativa.

Si precisa che tutte le predette voci sono oggetto di specifica da parte del Collegio dei Revisori e sono comunicate alla Ragioneria dello Stato tramite l’apposita scheda di monitoraggio dove sono quantificate le somme/risparmi versati secondo le scadenze di legge all’apposito capitolo di bilancio.

Ai sensi dell’art.7 del D.M. 27 marzo 2013, si evidenzia che la Fondazione, visto anche l’art. 13 del D.lgs 31 marzo 2011 n. 91, ha recepito le indicazioni ricevute dall’autorità vigilante in termini di classificazione delle missioni; di conseguenza ha predisposto il prospetto di spesa con classificazione Cofog (al II e III livello) associato al Gruppo 08.02 – Attività culturali Missione: 21 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici, Programmi:

21.15 – Tutela del Patrimonio culturale, 21.2 - Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo; Missione: 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, Programmi: 32.2 Indirizzo politico, 32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza; Missione: 91 – Debiti per finanziamento dell’Amministrazione, Programma: 91.1 - Mutui, prestiti e altro indebitamento; Missione: 99 – Servizi per conto terzi e partite di giro, Programma: 99.1 - Servizi per conto terzi e partite di giro.

La Fondazione dal mese di agosto 2014 è in linea con gli adempimenti conseguenti all’applicazione del Decreto Legge 8 aprile 2013, n.35, del D.L. 66 del 24 aprile 2014, e del D.M. 55 del 3 aprile 2013 in materia di piattaforma di certificazione dei crediti ora piattaforma dei crediti commerciali.

Dal mese di marzo 2015 è in linea con la applicazione del Decreto 55/2013 e D.L. n. 66 del 2014 in materia di fatturazione elettronica.

La Biennale è tenuta all’osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 31 Maggio 2011 n. 91 e conseguentemente ottempera agli adempimenti di cui al D.M. del 27 marzo 2013 in materia di predisposizione del Budget economico annuale e pluriennale, oltre al prospetto delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 settembre 2012, un conto consuntivo in termini di cassa, il rendiconto finanziario redatto in coerenza con l’OIC 10 nonché un piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio di cui al decreto del Presidente del Consiglio del 18 settembre 2012.

In allegato alla presente relazione viene dato il dettaglio circa gli indicatori di risultato di cui alla circolare n. 13 del 24/3/2015.

Si ricorda che nella riunione del 15 aprile 2021 il Consiglio ha adottato il documento programmatico pluriennale ai sensi dell’art.10 co.1 lett. b) del D.lgs 19/98.

In data 28/06/2023 il Ministero dell’Economia e Finanze–Ragioneria Generale dello Stato ha espresso parere favorevole al Bilancio 2022, senza osservazioni.

Alla data di redazione del presente bilancio non risulta ancora acquisito il parere da parte della Corte dei Conti per l’esercizio 2022.

La Biennale di Venezia - Attività svolte nel 2023

La Biennale di Venezia ha svolto nel 2023 tutte le **attività di festival, di mostra, di ricerca e laboratoriali** programmate dal **Consiglio di Amministrazione** insediatosi nel marzo 2020.

L'impegno per la sostenibilità ambientale

La Biennale di Venezia in questo quadriennio si è impegnata in modo costante e tangibile per il **contrasto al cambiamento climatico**, promuovendo in un modello più sostenibile per l'allestimento e svolgimento delle proprie manifestazioni. L'impegno ha previsto l'analisi di tutte le manifestazioni e attività secondo principi riconosciuti a livello internazionale di sostenibilità ambientale, mettendo poi in atto un approccio sostenibile in tutte le scelte, attuali e future. Il piano ha visto l'utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili e altre azioni mirate al risparmio di risorse naturali, riciclo dei materiali, riutilizzo di allestimenti e attrezzature, riduzione dell'impatto della mobilità di persone e cose.

Dopo il primo risultato del **conseguimento della certificazione di neutralità carbonica** per la 78. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica del 2021, a partire dal 2022 **tutte le manifestazioni della Biennale di Venezia hanno raggiunto la neutralità carbonica**, compresa per la prima volta nel 2023 la 18. Mostra Internazionale di Architettura.

Si tratta di un percorso che La Biennale di Venezia vuole proporre ad **esempio di pratica virtuosa** a tutti coloro che sono impegnati nella diffusione della cultura della sostenibilità nel nostro Paese. Il mondo dell'arte e della cultura ha oggi la grande opportunità – oltre che responsabilità – di giocare un ruolo in prima linea nel promuovere la transizione verso un modello di sviluppo sostenibile.

Attività istituzionali svolte

Per quanto riguarda le **mostre e i festival internazionali** nel 2023 sono stati realizzati: la 18. Mostra Internazionale di Architettura diretta da **Lesley Lokko** (20 maggio > 26 novembre), il 51. Festival Internazionale del Teatro diretto da **ricci/forte** (Stefano Ricci e Gianni Forte, 15 giugno > 1 luglio), il 17. Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da **Wayne McGregor** (13 > 29 luglio), l'80. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da **Alberto Barbera** (30 agosto > 9 settembre), il 67. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da **Lucia Ronchetti** (16 > 29 ottobre).

Nell'ambito dell'avvio del **Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee**, annunciato nel 2021, l'**Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC)** ha intensificato nel 2023 le proprie iniziative in vista della **nuova sede in via di realizzazione all'interno dell'Arsenale** con interventi del **Progetto di sviluppo delle attività della Biennale di Venezia** inserito nei fondi per i Grandi Attrattori Culturali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'attività ha visto l'**incremento dell'acquisizione di fondi terzi**, l'organizzazione di una serie di **incontri di studio** alla Biblioteca della Biennale ai Giardini, e il proseguimento del progetto intitolato **Mappa Geopolitica degli artisti che hanno partecipato alle Biennali negli ultimi 20 anni (1999 – 2020)**, realizzato in collaborazione con Università e Istituti di alta formazione con l'obiettivo di una raccolta ordinata di dati che consenta ai ricercatori di ampliare i confini dei loro studi. Il progetto del **Centro Internazionale della**

Ricerca sulle Arti Contemporanee è stato presentato il 12 dicembre all'Istituto Italiano di Cultura di New York.

La Biennale nel 2023 ha inoltre organizzato: il **14. Carnevale Internazionale dei Ragazzi** (Venezia e Mestre, 11 > 19 febbraio), tenuto nell'ambito delle attività Educational; le mostre al Portego di Ca' Giustinian, **B74-78. Lorenzo Capellini. Un racconto fotografico** (30 marzo > 31 ottobre) e **Luca Massimo Barbero. Un Diavolo Amico** (dal 16 novembre), a cura dell'Archivio Storico; la quarta edizione della rassegna cinematografica **Classici fuori Mostra** (2 marzo > 17 maggio) al Cinema Rossini a Venezia, con la proiezione di 10 titoli e la prima edizione di **Biennale Cinema per le Scuole** (23 marzo > 21 aprile), un ciclo di proiezioni per le Scuole secondarie del territorio nei cinema Giorgione di Venezia e Dante di Mestre con quattro film presentati e discussi da un critico.

Nel 2023 si è intensificata la collaborazione fra Biennale e **Comune di Venezia** per una maggiore presenza e attività culturali e artistiche a **Mestre e in terraferma**. In febbraio si sono tenuti concerti/laboratorio al Teatro del Parco Albanese per il **Carnevale dei Ragazzi**. Da marzo a dicembre si è tenuto **Parco aperto 2023**, un progetto di workshop e happening strutturato per scuole, università, famiglie e cittadinanza, al Parco Albanese e nel suo Centro civico (Bissuola), dove il **CIMM** (Centro di Informatica Musicale e Multimediale) ha proseguito le sue attività di pratica e laboratorio sulla musica elettronica. Sempre al Parco Albanese, in occasione della **Biennale Danza** si è tenuto a luglio lo spettacolo **Split** della coreografa australiana Lucy Guerin, e a ottobre la **Biennale Musica** è stata inaugurata al Teatro del Parco con due installazioni (16 ottobre) e una terza a Marghera. A Forte Marghera, da maggio a novembre è stata allestita l'installazione **Chaord** di Emmanuel Pratt, opera della **Biennale Architettura**. In quest'area, si è tenuta nei sabati fa fine giugno a fine luglio l'iniziativa Educational **Abitazione evoluzione**, quattro appuntamenti gratuiti con happening e laboratori per le famiglie.

La collaborazione con il Comune di Venezia si è arricchita dei progetti realizzati con la rete delle Biblioteche del Comune nell'ambito della valorizzazione della collezione "verifica 8+1" alla VEZ Junior e avviando una nuova iniziativa, "l'architetto con la valigia" in occasione della 18. Mostra Internazionale di Architettura.

A coronamento di ciò, la Biennale è arrivata a Mestre con una serie di iniziative di rilievo internazionale **per la prima volta a Natale**. Dal 15 dicembre a Forte Marghera è stato allestito l'**albero-installazione X-Tree**, opera alta 25 metri, rivisitazione artistica del tradizionale albero natalizio realizzata dallo studio 1024 Architecture di Parigi in collaborazione con Fondazione Forte Marghera. Contestualmente a X-Tree, sono state aperte a Forte Marghera la passeggiata romantica **Starfield**, con due percorsi acustici e luminosi, e l'installazione acustica e luminosa **Lightwave**, realizzata dallo studio 1024 Architecture di Parigi. Dal 20 dicembre al Teatro del Parco (Bissuola), è stata inaugurata una serie di **cinque spettacoli di circo teatro**, gratuiti su prenotazione, dedicati a bambini, ragazzi e famiglie e realizzati da compagnie di circo contemporaneo italiane e internazionali.

Sono state altresì organizzate per il 2023 le consolidate attività di **Biennale College**. Nel 2023 è stato realizzato il **primo Biennale College – Architettura**, il cui workshop si è tenuto dal 25 giugno al 22 luglio. Sono stati inoltre lanciati: il bando per giovani compositori, librettisti, registi di **Biennale College – Musica**; il bando di selezione per i registi under 35, autori under 40 e giovani performer under 40 di **Biennale College – Teatro**; il bando per giovani danzatori e coreografi di **Biennale College – Danza**; il bando di Biennale College – Cinema Italia rivolto a cineasti emergenti italiani, e il bando di Biennale College – Cinema International, entrambi per la 12a edizione di **Biennale College – Cinema**; il bando del Biennale College – Cinema VR Italia dedicato a team italiani, e il bando internazionale di Biennale College – Cinema VR.

International, entrambi per l'8a edizione di **Biennale College – Cinema VR**; i bandi di **Biennale College – ASAC, Scrivere in residenza** e i bandi di **Biennale – College Interno**, dedicato a stage semestrali per laureandi.

Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC)

Nel 2023 l'Archivio Storico ha **intensificato le proprie attività** in vista dell'avvio del **Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee della Biennale di Venezia**, annunciato nel 2021, che avrà nel prossimo futuro la sua **nuova sede all'Arsenale** con interventi a valere sul Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). È stato pertanto confermato nel 2023 l'indirizzo che amplia la missione dell'Archivio quale **luogo sempre più aperto, vitale e generativo**, volto ad attivare nuove **opportunità di ricerca** e a **valorizzare lasciti di artisti, soggetti e personalità**, conservandoli e mettendoli a disposizione di studenti e ricercatori. Nell'ambito di questo indirizzo, la Biennale ha continuato a dilatare il **dialogo fra i curatori dei diversi Settori** artistici sui temi e i contenuti che hanno attraversato la sua storia dalla nascita a oggi. In parallelo, La Biennale si pone l'obiettivo di **sviluppare attività di studio su un duplice binario**: quello della **ricerca pura** che parte dalla ricostruzione storica e quello che indaga **l'influenza nel vivere civile** che lo sviluppo delle arti può produrre.

Il **bacino di partenza del nuovo Centro** consiste nei **materiali custoditi presso l'Archivio Storico, in continua espansione** non solo per le attività proprie della Biennale, ma anche per **l'acquisizione di fondi terzi** che affrontano e si misurano con i temi legati alle arti contemporanee. Dopo l'acquisizione in precedenza del Fondo Palazzo Grassi/Fiat e dell'Archivio Premio Oderzo, nel corso del 2023 è stata avviata l'acquisizione dei fondi: **Fondo Luca Ronconi, Archivio Fondazione Luigi Nono, Archivio Luca Massimo Barbero, Fondo Lorenzo Capellini, Associazione Nuova Icona, Archivio Enzo Di Martino, Fondo Tullio Kezich**.

È proseguito anche nel 2023 il progetto realizzato in collaborazione con Università e Istituti di alta formazione intitolato **Mappa Geopolitica degli artisti che hanno partecipato alle Biennali negli ultimi 20 anni (1999 – 2020)**. La ricerca vede al lavoro studenti e docenti di diverse università (IULM - Libera Università di Lingue e Comunicazione di Milano, Sapienza Università di Roma, Università IUAV di Venezia, Università Ca' Foscari Venezia, Accademia di Belle Arti di Venezia e Conservatorio di Musica Benedetto Marcello Venezia) con l'obiettivo finale di una raccolta ordinata di dati **condivisa, che consenta ai ricercatori di comunicare e di ampliare i confini dei loro studi**.

Nel percorso di avvio del Centro è proseguito nel 2023 il fitto programma di **incontri di studio** dedicati ad **artisti, eventi e personalità che nel passato hanno riguardato le esposizioni, i festival e la vita della Biennale**, appuntamenti aperti al pubblico, in un dialogo che ha visto coinvolte personalità, istituzioni e università. Gli incontri si sono svolti nella **Biblioteca dell'ASAC** (Padiglione Centrale ai Giardini), rivolti a un pubblico di ricercatori, studenti, ma anche appassionati e cultori della storia della Biennale. Il **22 febbraio** si è tenuta la presentazione di tre volumi dedicati a **Giovanni Carandente**, Direttore del Settore Arti Visive dal 1988 al 1990. Le giornate del **6 e 13 marzo** sono state dedicate a **Luca Ronconi**, Direttore del Settore Teatro e Musica dal 1974 al 1976. Il **30 e 31 marzo** si sono tenute due giornate di studio sulle **Biennali dal 1974 al 1978** e sul fondo Lorenzo Capellini. Il **20 e 21 aprile** sono state dedicate due giornate di studi alla **Land Art**. Il **31 maggio** si è tenuto un incontro sul film **Smog (1962)** di **Franco Rossi** tra cinema, architettura e arte. Il **14 giugno** si è discusso sul tema **1975: Venezia Danza**. Il **20 settembre** è stata dedicata una giornata di studio al regista e scultore **Toni**

Fabris. L'11 ottobre si è svolto un incontro sulla **conservazione della memoria** con la Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco. Il 19 dicembre si è tenuta una giornata di studio sulla figura di **Camillo Bassotto**, funzionario della Biennale, e sul tema della conservazione del cinema.

Per quanto riguarda le **mostre** nella sede della Biennale al **Portego di Ca' Giustinian**, l'Archivio ha curato e organizzato dal 30 marzo al 31 ottobre *B74-78. Lorenzo Capellini. Un racconto fotografico*, che ha raccolto e valorizzato l'archivio del fotografo Lorenzo Capellini, già collaboratore per "Il Mondo" di Pannunzio, che in sessant'anni di attività, ha documentato il Novecento artistico e letterario e in particolare le Biennali dal 1974 al 1978. A corredo della Mostra è stato pubblicato il volume *B74-78. Lorenzo Capellini. Un racconto fotografico*.

Dal 16 novembre l'Archivio ha curato e organizzato al Portego di Ca' Giustinian la mostra **Luca Massimo Barbero. Un Diavolo Amico** in occasione dell'acquisizione dell'archivio di Luca Massimo Barbero, critico, storico e curatore di arte moderna e contemporanea. La mostra presenta una prima tranche di materiali dal suo archivio, che saranno esposti a rotazione nei mesi successivi. Le pareti del Portego ospitano una serie di fotografie storiche di Cameraphoto su episodi della Biennale dal 1948 al 1981.

Attualmente l'**Archivio Storico** - che offre le strutture di riferimento per le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione della Biennale attivate dai Direttori di Settore - si articola nelle sedi dell'**Archivio** propriamente detto, che dal 2008 è collocato negli spazi del Parco Scientifico Tecnologico VEGA di Porto Marghera, e della **Biblioteca**, che dal 2009 è parte integrante del Padiglione Centrale ai Giardini. Una **selezione di opere** d'arte appartenenti al **Fondo Artistico** è esposta presso la sede centrale di **Ca' Giustinian** a San Marco.

Anche l'Archivio sviluppa uno specifico progetto di **College**, denominato **Scrivere in residenza**. I bandi sono dedicati a giovani laureati italiani under 30 (un gruppo limitato per ogni settore), studiosi delle arti e dello spettacolo per la redazione di testi che saranno raccolti in una pubblicazione edita dalla Biennale. Ogni Settore propone un tema specifico legato ai propri programmi. I candidati assistono alle attività e approfondiscono i temi presso l'Archivio Storico. Ciascun bando prevede tre fasi di lavoro a Venezia nelle sedi della Biennale: la partecipazione ai festival, lo studio specifico in Archivio, la stesura e l'analisi della prima bozza di testo. Nel 2023, il progetto Biennale College dell'Archivio Storico ha avviato il lancio di **cinque bandi: Scrivere di Teatro, Scrivere di Danza, Scrivere di Musica, Scrivere di Cinema, Scrivere di Architettura**. I bandi si sono chiusi tra maggio e novembre 2023.

Biennale College

La Biennale sviluppa da un decennio, attraverso **Biennale College** - laboratorio di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo - un impegno particolare per coloro che intendono cimentarsi direttamente in un'attività artistica, offrendo loro la possibilità di confrontarsi con i maestri nei rispettivi campi, e di cimentarsi concretamente nella realizzazione di creazioni. Anche nel 2023 a ciascun direttore artistico è stato chiesto di svolgere, oltre alle attività espositive e di festival, anche le attività rientranti in Biennale College. La Biennale intende così confermarsi punto di riferimento nazionale e internazionale per la nuova creatività delle singole discipline artistiche.

Biennale College – Architettura. È stato lanciato il 9 gennaio 2023 il **primo bando** di **Biennale College – Architettura**, il cui workshop si è svolto dal 25 giugno al 22 luglio 2023. Il bando internazionale, che si è chiuso lo scorso 17 febbraio con 986 candidature, era rivolto a studenti, laureati, accademici e professionisti emergenti under 35 provenienti da tutto il mondo. Lesley Lokko, Direttrice Artistica del Settore, ha selezionato le proposte di 49 partecipanti, che

sono stati affiancati poi da 15 tutor e 9 critici internazionali, tra architetti, accademici e professionisti dell'ambiente, con cui per un mese hanno lavorato a una serie di interventi progettuali su scale diverse, al fine di tracciare nuove possibilità per l'educazione all'architettura nei prossimi decenni. L'intera esperienza è stata raccolta dall'architetto spagnolo Angel Borrego Cubero, autore del documentario dal titolo *All That is Solid*, proiettato nel mese di ottobre come parte integrante della **18. Mostra Internazionale di Architettura** diretta da **Lesley Lokko**.

Biennale College – Teatro anche nel 2023 si è strutturato, secondo i direttori **ricci/forte** (Stefano Ricci e Gianni Forte), consolidando l'attenzione per la **regia** e la **drammaturgia**, soprattutto italiane, con il bando internazionale per **performer**, dedicato a un lavoro performativo inedito in esterni, individuando luoghi topici della vita quotidiana lagunare. **Biennale College – Teatro** si è articolato quindi anche nel 2023 in **quattro sezioni**: registi italiani under 35, autori italiani under 40, performer italiani e stranieri under 40, masterclass. All'interno del **51. Festival Internazionale del Teatro** sono andati pertanto in scena, grazie a Biennale College: Ciro Gallorano, vincitore del bando Biennale College Registi under 35, che nel progetto *Crisalidi* ha realizzato un'indagine intima attorno alle grandi domande evocative nelle opere di Virginia Woolf e Francesca Woodman, in risonanza con le inquietudini dell'Oggi; Morana Novosel e Gaetano Palermo, vincitori del bando performance *site specific*, in scena rispettivamente con *Fluid Horizons* e *Swan*. Inoltre, la *mise en lecture* di *Livido* di Eliana Rotella e *Così erano le cose appena nata la luce* di Rosalinda Conti, testi vincitori del bando per autori di Biennale College. Il programma di Biennale College - Teatro, inoltre, si è intersecato al festival con un ciclo di **masterclass** destinato ad attori, performer, danzatori, drammaturghi, cantanti, video artisti, registi, giornalisti, scrittori, studiosi. Fra i maestri: Armando Punzo, Andrea Porcheddu, Monica Capuani e Francesco Morosi, FC Bergman, Davide Carnevali, Francesco Micheli con Ron Howell e Davinia Rodriguez, Angélica Liddell, Romeo Castellucci.

Biennale College – Danza. "Se la nostra stagione *live* costituisce il cuore della Biennale, il College è la nostra linfa vitale", ha affermato il direttore della Biennale Danza, **Wayne McGregor**. Nel 2023 i **bandi di Biennale College – Danza** sono stati indirizzati a giovani **Danzatori/Danzatrici** e **Coreografi/Coreografe**. Il primo bando è stato destinato a 16 danzatori/trici, tra i 18 e i 30 anni, provenienti da tutto il mondo. Il secondo bando è stato destinato a 2 coreografi/e, a partire dai 18 anni, provenienti da tutto il mondo. I partecipanti a Biennale College – Danza sono stati protagonisti al **17. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** di quattro importanti appuntamenti: il riallestimento delle *Dance Constructions*, in collaborazione con il Museum of Modern Art di New York (MOMA), opera seminale di Simone Forti, Leone d'oro alla carriera 2023, il riallestimento di un must del repertorio contemporaneo a firma di William Forsythe, *Duo*, nella versione *extended*, una nuova creazione commissionata dalla Biennale a Xie Xin, intitolata *When I am facing U*, e due nuove creazioni, *Mosaic* di Scott Elstermann e *Ténèbres Vacillantes* di Hai-Wen Hsu, due coreografi selezionati che hanno lavorato alle loro rispettive opere con i giovani danzatori di Biennale College.

Biennale College – Musica. I **bandi** di Biennale College Musica si sono rivolti per il 2023 a **giovani compositori, compositrici, performer e programmatori italiani e stranieri** di età compresa **tra i 18 e i 30 anni**. Sono stati selezionati **10 vincitori** provenienti da tutto il mondo: Alberto Anhaus, Jaehoon Choi, Louis Braddock Clarke, Lydia Krifka Dobes, Fabio Machiavelli, Estelle Schorpp, Severin Dornier, Leonie Strecke, Alexis Weaver e David Shongo. Gli artisti selezionati sono stati ospitati in residenza a Venezia negli studi del CIMM, il Centro di Informatica Musicale e Multimediale della Biennale, per tre diverse sessioni di due settimane,

preparando nuovi progetti secondo diversi ambiti formali e stilistici legati alle nuove tecnologie del suono, come Archivio Web, Composizione algoritmica, Performance sperimentale, Musica generativa, Installazione sonora, progetti di Biotecnologia applicata alla musica e progetti sonori basati su tecniche di Intelligenza Artificiale e Realtà Aumentata, definendo con le loro ricerche un'area del Festival che intende esporre le ultimissime tendenze nei diversi ambiti creativi e stilistici. Il gruppo di tutor internazionali che ha seguito i giovani artisti comprende personalità di primo piano nel mondo del suono digitale: il Leone d'argento **Miller Puckette**, uno dei più importanti innovatori nell'ambito dell'elaborazione del suono in tempo reale, **Gerfried Stocker**, ingegnere austriaco specialista di Intelligenza artificiale e biotecnologie applicate alla musica, **Kyoka**, producer di elettronica giapponese, dj, sound artist, **Thierry Coduys**, compositore e ingegnere del suono francese, programmatore di IanniX; **Brigitta Muntendorf**, compositrice austro-tedesca ideatrice di musica trans-digitale; **Oscar Pizzo**, pianista, drammaturgo e direttore artistico italiano, specializzato in drammaturgia del suono; **Yoko Shimizu**, membro del team di Ars Electronica Futurelab, **Ali Nikrang**, pianista, compositore e ricercatore, professore di Intelligenza artificiale e creazione artistica alla Hochschule für Musik und Theater di Monaco.

Biennale College – Cinema. Nel 2023 si è tenuta l'11a Edizione di **Biennale College – Cinema**, il laboratorio di alta formazione che promuove **nuovi talenti per il cinema** offrendo loro di operare a contatto di maestri, per la realizzazione di **lungometraggi (opere prime o seconde) a micro budget** e, dal 2016, di **opere prime, seconde o terze in Virtual Reality**.

Dall'avvio del progetto nel 2012 sono stati vagliati **2.337 progetti** di opera prima o seconda, o di opere VR, che hanno goduto dei workshop di rielaborazione e messa a punto offerti dalla Biennale. Sono state complessivamente selezionate **165 opere audiovisive** – alcune delle quali ottenendo finanziamenti anche da altre fonti - provenienti da tutto il mondo. Sono stati **37 i lungometraggi direttamente sostenuti con il grant della Biennale e presentati alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica**, che molto spesso hanno ottenuto importanti riconoscimenti internazionali. Dal 2016 opera il programma speciale per autori italiani. Con il bando del 2019, il numero dei lungometraggi oggetto di supporto da parte della Biennale è stato esteso da tre a un massimo di quattro tra quelli selezionati (di essi due almeno devono essere di registe). A partire dal 2022, la somma messa a disposizione per la produzione dei film selezionati da Biennale College Cinema è stata portata da 150.000 a 200.000 € (80.000 € per le opere VR).

Nel 2023, i **tre lungometraggi** dell'**11a edizione** di Biennale College – Cinema (2022/23) presentati all'**80. Mostra** sono stati:

- *L'anno dell'uovo (The Year of the Egg)* – regista Claudio Casale | produttrice Francesca Vargiu (Italia) – opera prima
- *Lumbrenseño (Firedream)* – regista José Pablo Escamilla | produttrice Diandra Arriaga (Messico) – opera seconda
- *Árni* – regista Dorka Vermes | produttrice Balázs Zachar (Ungheria) – opera prima

Dal **20 al 23 aprile 2023** si è svolto allo storico **Paris Theater** di New York l'evento **Venice Film Festival Presents: Next Generation**, organizzato dalla Biennale, da The Gotham Film & Media Institute e da Netflix per celebrare i **dieci anni di Biennale College – Cinema**. Sono stati proiettati e omaggiati sei film fra i più significativi del primo decennio di attività di Biennale College Cinema: *Beautiful Things* di Giorgio Ferrero e Federico Biasin (vincitore al CPH:DOX di Copenhagen), *The Cathedral* di Ricky D'Ambrose (vincitore del John Cassavetes Award agli Spirit Awards), *The Fits* di Anna Rose Holmer (vincitore del Someone to Watch Award agli Spirit Awards), *Hotel Salvation* di Shubhashish Bhutiani (vincitore di diversi premi a festival internazionali), *Our Father, The Devil* di Ellie Foumbi (nominato agli Spirit Awards) e *This Is Not*

a Burial, It's a Resurrection di Lemohang Jeremiah Mosese (candidato all'Oscar 2021 per il Lesotho).

Nel corso del 2023, **Biennale College – Cinema** è proseguito con la **12a edizione** (2023-2024), che prevede per l'ottavo anno due percorsi e due bandi: Biennale College Cinema – Italia, con il bando dedicato a team composti esclusivamente da un regista e un produttore di nazionalità italiana, e Biennale College Cinema – International, con il bando dedicato a team provenienti dal resto del mondo. I progetti scelti per lo sviluppo sono stati:

- *Honeymoon* (Ucraina) – regia: Zhanna Ozirna | prod: Dmytro Sukhanov - opera prima
- *January 2* (Ungheria) – regia: Zsófia Szilágyi | prod: Dóra Csérvánky – opera seconda
- *My Birthday / Il Mio Compleanno* (Italia) – regia: Christian Filippi | prod: Leonardo Baraldi – opera prima
- *The Fisherman* (USA/Ghana) – regia: Zoey Martinson | prod: Kofi Owusu Afriyie – opera prima

La Biennale ha proseguito nel 2023, dopo il lancio nel 2016, il progetto **Biennale College Cinema – Virtual Reality**. All'80. Mostra è stato presentato nella sezione Venice Immersive il progetto realizzato con il *grant* della 7a edizione, ovvero *First Day* di Valeriy Korshunov (Ucraina), nonché altri cinque progetti sviluppati nel workshop internazionale della 4a, 5a e 6a edizione e finanziati autonomamente.

Biennale College Cinema, realizzato dalla Biennale di Venezia, ha il sostegno del Ministero della Cultura - Direzione Generale Cinema. Main sponsor dell'iniziativa è Vivendi. Biennale College Cinema si avvale della collaborazione accademica di Gotham Film & Media Institute e del TorinoFilmLab. Le attività formative sono realizzate grazie al programma Creative Europe – Media. Direttore è Alberto Barbera, Head of Programme Savina Neirotti.

Biennale College ASAC – Scrivere in Residenza, istituito nel 2018, intende proporre un'occasione unica per giovani che vogliono cimentarsi con lo scrivere, offrendo loro l'esperienza dei festival e la possibilità di ricerche guidate nell'Archivio Storico della Biennale. La Biennale ha promosso nel 2023 **cinque bandi** nazionali di Biennale College ASAC intitolati: **Scrivere di Danza, Scrivere di Teatro, Scrivere di Musica, Scrivere di Cinema, Scrivere di Arte**.

Biennale College Interno è un programma di formazione per i giovani avviato nel 2016 e confermato nel 2023. Il College Interno ospita **giovani laureandi in stage semestrali** presso le varie direzioni e uffici finalizzati a particolari esperienze professionali. Le conoscenze professionali dei responsabili e degli uffici della Biennale viene con ciò messo a disposizione di giovani laureandi, che nella fase conclusiva degli studi possono così avere una prima esperienza diretta "sul campo", in una delle varie attività tecniche e amministrative che si svolgono alla Biennale.

Attività Educational

La Biennale ha dato crescente importanza nell'ultimo decennio all'attività formativa, sviluppando un sempre più forte impegno nelle **attività Educational** verso il pubblico delle mostre e soprattutto verso i ragazzi delle scuole, instaurando stretti rapporti con il sistema scolastico (in particolare, ma non solo, del Veneto).

Per la **18. Mostra Internazionale di Architettura**, nel 2023 l'attività Educational si è rivolta ai laboratori di coinvolgimento e di preview dedicati a insegnanti e alunni, nonché a singoli, professionisti, aziende, esperti, appassionati e famiglie. Le iniziative hanno mirato a un

coinvolgimento attivo dei partecipanti e si sono suddivise in **Percorsi guidati** e **Attività di laboratorio**.

Sono stati complessivamente **50.896 i partecipanti** ai servizi di **visite guidate** e alle **attività Educational**, con 3.070 **gruppi**.

In particolare, sono stati **32.281 i giovani e gli studenti** di Scuole di ogni ordine e grado e Università che hanno partecipato alle sole **attività Educational**, con **1.472 gruppi, 4.874 insegnanti** coinvolti alle attività in sede espositiva e **2.051 insegnanti** coinvolti nelle preview dedicate, con **652 scuole** che hanno visitato la Mostra.

Sono stati invece **18.615 gli adulti** organizzati in gruppo e pubblico singolo che hanno partecipato alle **visite guidate**, dei quali **14.255 organizzati in gruppo** e **4.360 i singoli partecipanti alle visite guidate a partenza fissa**, con **1.598 gruppi**.

Il **63% dei giovani** partecipanti alle attività Educational proviene dal **Veneto**.

Un contributo importante è stato dato dai **30 cataloghi attivi**: i giovani laureati, distribuiti lungo il percorso di Mostra secondo un progetto editoriale dedicato con l'obiettivo di fornire informazioni, hanno incontrato il favore e la riconoscenza dei visitatori.

Il progetto **Biennale Sessions** – dedicato alle **Università, Accademie di Belle Arti, istituzioni di ricerca** e formazione nel settore dell'architettura, delle arti visive e nei campi affini – ha favorito per il **tredicesimo anno** consecutivo la visita della Mostra a gruppi di studenti e docenti, registrando una straordinaria partecipazione di università straniere. Sono state **91 le università coinvolte**, di cui **34 italiane e 57 straniere** provenienti da 4 continenti. Con **13 Università coinvolte la Germania è il secondo Paese per adesioni**, seguita da Regno Unito e Spagna (6 ciascuna) e Austria, Svizzera (4 ciascuna). Sono stati **4.205 gli studenti universitari** coinvolti nel progetto.

Sono stati organizzati anche quest'anno per la Biennale Arte i servizi **Biennale Bus**, per far fronte alle numerose richieste delle scuole che sempre più prenotano dal Veneto le attività Educational, e per agevolare le scuole più periferiche e meno collegate con vie ferroviarie, e **Biennale Vap**, un servizio di navetta gratuito dalla stazione ai Giardini e viceversa:

- **Biennale Bus con 238 corse** effettuate (andata 119, ritorno 119) e **11.328 studenti trasportati** (andata studenti 5.664, ritorno studenti 5.664)
- **Biennale Vap con 276 corse effettuate** (andata 138, ritorno 138) e **26.538 studenti trasportati** (andata studenti 13.269, ritorno studenti 13.269)

Per i Settori di spettacolo dal vivo **Danza, Musica e Teatro**, anche nel 2023 è stata attivata un'ampia offerta rivolta a singoli e gruppi di studenti, bambini, adulti, famiglie e università. Tutte le iniziative hanno puntato sul coinvolgimento attivo dei partecipanti, condotte da operatori professionisti selezionati e formati dalla Biennale e si suddividono in workshop, open class, attività interdisciplinari, iniziative interattive e divulgative.

Da marzo a dicembre si è tenuto **Parco aperto 2023**, un progetto di workshop e happening strutturato per scuole, famiglie e cittadinanza, al Parco Albanese e nel suo Centro civico (Bissuola), anche con il Cimm (Centro di Informatica Musicale e Multimediale) della Biennale.

È da oltre dieci anni un affermato progetto Educational il **Carnevale Internazionale dei Ragazzi**, momento di collegamento fra la Biennale e il territorio, in particolare con le famiglie e le scuole di Venezia e del Veneto, giunto nel 2023 alla sua **14a edizione**, che si è svolta dall'**11 al 19 febbraio**. Creatività, Danza, Musica e Scienza sono state le discipline che hanno ispirato un programma vario con laboratori, giochi, iniziative di divulgazione matematica e scientifica e attività didattiche. Tale programma si è articolato in due spazi:

- allo spazio tradizionale di **Ca' Giustinian (Venezia)** con i **laboratori creativi per scuole e famiglie**

- al Centro Civico del Parco Albanese di Mestre con una nuova sezione musicale di concerti e laboratori per scuole e famiglie negli spazi del Cimm (Centro Informatica Musicale Multimediale) della Biennale.

In particolare, il Teatro del Parco Albanese ha ospitato, le due domeniche 12 e 19 febbraio, due concerti/laboratorio: *Favole in Musica*, tre favole di Italo Calvino messe in musica dagli studenti del Liceo Musicale Pigafetta di Vicenza, e *Su il sipario: i musical per giovanissimi!*, performance sul mondo del musical realizzata dai giovani dell'Accademia di Musica Giuseppe Verdi di Venezia. Nella sede della Biennale a Ca' Giustinian si sono tenuti laboratori dall'11 al 19 febbraio, articolati in Laboratorio Danza (Sala delle Colonne), Laboratorio Musica (Sala Maschere e Sala Commedie), Laboratorio pratico-artistico (Sala delle Colonne e Portego), Laboratorio scientifico-tecnologico (Laboratorio delle Arti).

La nuova sezione musicale è stata programmata a Mestre negli spazi del Cimm (Centro Informatica Musicale Multimediale) della Biennale e nell'Aula Educational, che grazie alla collaborazione col Comune di Venezia rappresenta il nuovo polo innovativo nel complesso del Centro Civico del Parco Albanese. Oltre ad ospitare laboratori e workshop, per la sezione musicale sono stati realizzati due concerti/laboratorio dedicati alle famiglie e ai più piccoli al Teatro del Parco Albanese, nelle due domeniche 12 e 19 febbraio.

Il programma del Carnevale dei Ragazzi è stato realizzato in collaborazione con le seguenti istituzioni: l'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti di Venezia, il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia e il CNR-ISMAR, Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze Marine - accanto a nuove collaborazioni quali il MUS.E di Firenze e il ritorno del progetto Il Violino Colorato che ha visto protagonisti i bambini dell'Orchestrina Colorata di Roma.

Azione di riqualificazione e sviluppo delle sedi

Entro il 30 giugno 2023 sono state bandite, ed entro il 31 dicembre 2023 sono state aggiudicate tutte le gare per affidare entro il marzo 2024 i lavori previsti dal Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività della Biennale, inserito nel 2021 nel Fondo complementare per i Grandi Attrattori Culturali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con uno stanziamento di 169,556 milioni di euro.

Tali fondi sono stati destinati alla Biennale su un complesso programma di interventi a favore del potenziamento delle proprie attività e della ristrutturazione e riqualificazione entro il 2026 di importanti siti cittadini, quali l'Arsenale, il Lido, Forte Marghera e il Parco Albanese alla Bissuola a Mestre, con lo sviluppo di aree della città che si estendono dal centro storico, al Lido, alla terraferma. Il progetto principale riguarda il trasferimento all'Arsenale dell'Archivio storico delle Arti Contemporanee (ASAC), nell'edificio a fianco del complesso delle Corderie e il suo sviluppo nel Centro Internazionale di Ricerca delle Arti Contemporanee.

Sono inoltre proseguiti i lavori all'Arsenale finanziati dai Grandi Progetti Beni Culturali del Ministero della Cultura (MIC) relativi alla porzione E delle Sale d'Armi Sud, finanziati direttamente dal Segretariato Regionale dei Beni Culturali e realizzati dalla Biennale in qualità di stazione appaltante.

Nell'ambito degli interventi di riqualificazione previsti dal Piano Nazionale Complementare (PNC) al PNRR per la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica al **Lido di Venezia** su edifici del Comune di Venezia, si è provveduto alla **riqualificazione complessiva della Sala Perla** (595 posti a sedere), della sala regia, con il rinnovo di tutte le finiture e attrezzature tecnologiche necessario anche ai fini dell'adeguamento normativo, in particolare rispetto alla prevenzione incendi, con particolare attenzione all'accessibilità dei diversamente abili (nuova accesso tramite rampa con gradino agevolato). Le opere hanno riguardato la sostituzione delle finiture (poltrone e rivestimenti), l'implementazione delle dotazioni tecnologiche che riguardano l'audio (sistema dolby 7.1), il sistema luci, la rispondenza acustica della sala.

La Biennale prosegue così il percorso pluriennale di riqualificazione dell'Arsenale e delle altre sedi dove opera, iniziato nel 1999, a beneficio dell'offerta culturale della Biennale e della Città di Venezia.

Mostre e Festival

18. Mostra Internazionale di Architettura

Si è svolta dal **20 maggio al 26 novembre 2023**, ai Giardini e all'Arsenale, la **18. Mostra Internazionale di Architettura**, intitolata *Il laboratorio del futuro* e curata da **Lesley Lokko**. È stata inaugurata il 20 maggio con una cerimonia in Sala delle Colonne a Ca' Giustinian, sede della Biennale, alla presenza del **Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano**, del **Sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro**, e del **Governatore del Veneto, Luca Zaia**.

La **18. Mostra** ha fatto registrare **285mila biglietti venduti** - cui si aggiungono le **14.150** presenze durante la Preapertura - diventando così la **seconda Biennale Architettura più vista di sempre**.

La presenza dei **giovani e degli studenti** ha rappresentato il **38%** dei visitatori totali. I **visitatori organizzati in gruppo** hanno rappresentato il **23%** del pubblico complessivo e circa il **76%** è stato costituito da **gruppi di studenti e/o universitari**. Questo dato parla di una Mostra particolarmente centrata sulla circolazione delle idee e sulla trasmissione del sapere, che ha accentuato il fenomeno delle visite collettive costituite da studenti e universitari, in un record che ha fatto registrare **il triplo delle presenze di gruppo rispetto all'edizione precedente**.

Sono stati **2.500 i giornalisti accreditati** solo nei giorni di pre-apertura, tra stampa italiana e internazionale, cui si aggiungono i giornalisti provenienti da agenzie, televisioni, radio, quotidiani, periodici, testate online che si sono via via accreditati durante i mesi di mostra.

La mostra curata da **Lesley Lokko, Il laboratorio del futuro**, ha incluso **53 partecipanti** alla Mostra Internazionale, **11 Progetti Speciali del Curatore - Food, Agriculture & Climate Change, Gender & Geography, Mnemonic** (fuori concorso), **22 Progetti Speciali del Curatore - Guests from the Future** (fuori concorso), **3 Partecipazioni Speciali** (fuori concorso), **1 Progetto Speciale: Padiglione Arti Applicate** in collaborazione con il Victoria and Albert Museum di Londra, **12 Carnival - Expanded Programme**.

Per la prima volta si è tenuto il **Biennale College Architettura** che si è svolto tra giugno e luglio 2023. Nel corso di quattro settimane di programma didattico, **15 docenti** internazionali hanno lavorato con **49 tra studenti, laureati, accademici e professionisti emergenti** provenienti da tutto il mondo e selezionati da Lesley Lokko attraverso un bando internazionale che ha registrato **986 candidature**.

Il programma di *The Laboratory of the Future* è stato arricchito dal **Carnival**, un **ciclo di incontri**, conferenze, tavole rotonde, film e performance **durante i sei mesi di Mostra**, volti a esplorare i temi della Biennale Architettura 2023.

64 Partecipazioni Nazionali hanno organizzato le proprie mostre nei Padiglioni ai Giardini (27), all'Arsenale (22) e nel centro storico di Venezia (14). Il **Niger** ha partecipa per la

prima volta alla Biennale Architettura; **Panama** si è presentato per la prima volta da solo, nel passato partecipava come I.I.L.A. (Organizzazione Internazionale Italo-latino americana).

È tornata la **partecipazione della Santa Sede alla Biennale Architettura**, con un proprio Padiglione sull'Isola di San Giorgio Maggiore (aveva partecipato per la prima volta alla Biennale Architettura nel 2018).

Il **Padiglione Italia** alle Tese delle Vergini in Arsenale, sostenuto e promosso dalla **Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura**, è stato **curato dal collettivo Fosbury Architecture**, formato da Giacomo Ardesio, Alessandro Bonizzoni, Nicola Campri, Veronica Caprino, Claudia Mainardi. Il titolo della mostra è **SPAZIALE: Ognuno appartiene a tutti gli altri**.

L'Ucraina ha partecipato alla **18. Mostra** con un **Padiglione all'Arsenale** (Sale d'Armi) e un'installazione allo **Spazio Esedra dei Giardini**. *Before the Future* è il titolo della partecipazione, che ha per commissario **Mariana Oleskiv** ed è a cura di **Iryna Miroshnykova, Oleksii Petrov e Borys Filonenko**. L'Ucraina non partecipa alla Biennale Architettura dal 2014.

La mostra al **Padiglione Venezia** sito ai Giardini di Sant'Elena è realizzata dal Comune di Venezia. Curata dal Collettivo Venezia, si è intitolato "VENETIE MML, la grande veduta, il lavoro raccontato".

Sono stati 9 gli Eventi Collaterali ammessi dalla Curatrice e promossi da enti e istituzioni nazionali e internazionali senza fini di lucro, organizzati in sedi della Città di Venezia.

La Biennale e il **Victoria and Albert Museum** di Londra hanno presentato per il settimo anno consecutivo il **Progetto Speciale al Padiglione delle Arti Applicate** (Arsenale, Sale d'Armi A) dal titolo **Modernismo tropicale: Architettura e Potere in Africa occidentale**, a cura di **Christopher Turner** (V&A) insieme a **Nana Biamah-Ofosu e Bushra Mohamed** (AA). La mostra è stata realizzata in collaborazione con l'Architectural Association (AA) di Londra e la Kwame Nkrumah University of Science and Technology (KNUST) di Kumasi.

Il **Leone d'Oro alla carriera** è stato attribuito su proposta della Curatrice all'artista, designer e architetto nigeriano **Demas Nwoko**.

La **Giuria Internazionale**, composta da **Ippolito Pestellini Laparelli** (presidente, Italia); **Nora Akawi** (Palestina); **Thelma Golden** (USA); **Tau Tavengwa** (Zimbabwe); **Izabela Wieczorek** (Polonia), ha attribuito così i premi ufficiali:

- Leone d'Oro per la miglior Partecipazione Nazionale al **Brasile**
- Una menzione speciale alla **Gran Bretagna**
- Leone d'Oro per la migliore partecipazione a **DAAR** (Alessandro Petti e Sandi Hilal)
- Leone d'Argento per un promettente giovane partecipante a **Olalekan Jeyifous**
- 3 menzioni speciali ai partecipanti **Twenty Nine Studio / Sammy Baloji, Wolff Architects e Thandi Loewenson**

80. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Si è svolta dal **30 agosto al 9 settembre 2023** al Lido di Venezia l'**80. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** diretta da **Alberto Barbera**.

Dopo gli 11 giorni di proiezioni, l'**80. Mostra** ha registrato al Lido i seguenti **numeri**:

- biglietti venduti al pubblico **85.000** (erano 75.000 nel 2022, + 14%)
- accrediti effettivamente ritirati **13.023** (erano 11.967 nel 2022, + 9%)

Questo **straordinario risultato** nella risposta del pubblico e degli accreditati è stato ottenuto nonostante lo sciopero, attivo nel periodo di svolgimento della Mostra, delle associazioni statunitensi degli attori (SAG-AFTRA) e degli sceneggiatori (WGA), che hanno tenuto lontano dal Lido molte personalità del cinema internazionale e a seguito del quale *Challengers*, il film di Luca Guadagnino in un primo tempo annunciato come film di apertura,

non ha partecipato alla Mostra per decisioni assunte dalla produzione. In una dichiarazione durante lo svolgimento, la Biennale si è augurata che le ragioni che stavano alla base dello sciopero si risolvessero al più presto e nel migliore dei modi, auspicando che la positiva risposta del pubblico al Lido avesse rappresentato un atto di rispetto e di vicinanza verso autrici, autori, artiste e artisti che partecipavano allo sciopero, e verso la Mostra stessa.

Alla **serata di apertura** dell'80. Mostra, mercoledì 30 agosto in Sala Grande al Lido, hanno presenziato il **Vicepresidente del Consiglio** e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Matteo Salvini**, il **Ministro della Cultura**, **Gennaro Sangiuliano**, il **Sindaco di Venezia**, **Luigi Brugnaro**, il **Governatore del Veneto**, **Luca Zaia**. La cerimonia d'inaugurazione, condotta da **Caterina Murino**, ha visto la consegna del **Leone d'oro alla carriera** alla grande regista **Liliana Cavani**, con una *laudatio* dell'attrice **Charlotte Rampling**. A seguire, è stato proiettato il **film d'apertura**, in Concorso, **Comandante**, alla presenza del regista **Edoardo De Angelis** e degli interpreti **Pierfrancesco Favino**, **Massimiliano Rossi** e **Silvia D'Amico**.

La serata di **Preapertura**, martedì 29 agosto, si è tenuta – con la collaborazione dei quotidiani veneziani per la partecipazione del pubblico, avvenuta con successo – in Sala Darsena (Palazzo del Cinema) ed è stata tutta dedicata al ricordo della grande attrice **Gina Lollobrigida**, con la doppia proiezione di *Portrait of Gina* (1958) di **Orson Welles**, presentato in prima mondiale in collaborazione con **Cinecittà**, e del classico *La provinciale* (1953) di **Mario Soldati**, presentato in prima mondiale nella versione restaurata per l'occasione dal Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, in collaborazione con **Compass Film**.

Per l'80. Mostra sono state utilizzate al Lido le **sale del Palazzo del Cinema** (Sala Grande, Sala Pasinetti, Sala Zorzi), del **Palazzo del Casinò** (Sala Perla, Sala Casinò, Sala Volpi), la **Sala Darsena**, il **PalaBiennale**, la **Sala Giardino**, la **Sala Corinto**. La principale **novità logistica** del 2023 è consistita nella **riqualificazione complessiva** della **Sala Perla** (595 posti) al Casinò, inaugurata alla presenza del Ministro della Cultura, **Gennaro Sangiuliano**. Il **totale dei posti in sala al Lido**, tutti ora completamente rinnovati, è di **6.350** (erano 6.048 nel 2019). Inoltre, nell'ambito del **decentramento** a Venezia centro storico e in terraferma, in collaborazione col **Comune di Venezia** (*Circuito Cinema in Mostra*), si sono tenute proiezioni alla Multisala Rossini di Venezia e all'IMG Cinemas Candiani (Centro Culturale Candiani) di Mestre.

L'80. Mostra ha presentato **82 nuovi lungometraggi**. Sono stati 23 i lungometraggi in Concorso nella sezione **Venezia 80**, 19 i lungometraggi **Fuori Concorso** (di cui 6 documentari), 1 **Proiezione speciale**, 18 i lungometraggi nella sezione **Orizzonti**, 9 nella sezione **Orizzonti Extra**, 3 nella sezione **Biennale College – Cinema**. Nella sezione **Venezia Classici** sono stati presentati 19 lungometraggi restaurati, 1 cortometraggio restaurato e 9 documentari sul cinema. Sono stati inoltre presentati **14 cortometraggi** e **2 serie tv**. Si sono tenute inoltre nelle sale della Mostra le proiezioni delle **Sezioni autonome e parallele**, la Settimana Internazionale della Critica e le Giornate degli Autori, organizzate secondo un proprio regolamento.

L'80. Mostra ha incluso i tre lungometraggi realizzati nell'ambito del laboratorio internazionale di produzione dedicato a registi emergenti **Biennale College – Cinema**, selezionati attraverso la sua 11a edizione: *L'anno dell'uovo* (*The Year of the Egg*) di Claudio Casale (opera prima), *Lumbrensuño* (*Firedream*) di José Pablo Escamilla (opera seconda), *Árni* di Dorka Vermes (opera prima).

Per il **settimo anno** è stata organizzata la sezione competitiva di opere in **Virtual Reality**, denominata per il secondo anno **Venice Immersive**, che si è svolta all'isola del **Lazzaretto Vecchio**, denominata **Venice Immersive Island**. Le **prenotazioni** della sezione **Venice Immersive** all'isola del Lazzaretto Vecchio sono state **11.232** (erano 9.674 nel 2022, **+16%**). Venice Immersive ha presentato **43 progetti** da **19 Paesi**, dei quali 28 in Concorso, 9 nella sezione *Best of Immersive*-Fuori Concorso, 6 sviluppati da Biennale College Cinema – VR. Sono

stati presentati inoltre 24 “mondi” nella Worlds Gallery. La Mostra di Venezia è stata il **primo festival** di cinema di rilievo a includere una **competizione per le opere di VR**.

Per quanto riguarda il **Venice Production Bridge**, l'**ottava edizione** si è tenuta dal **31 agosto all'8 settembre** al terzo piano dell'Hotel Excelsior al Lido. L'edizione, supportata dalla Commissione Europea - Creative Europe e dal suo programma MEDIA, ha confermato l'organizzazione del **Venice Gap Financing Market**, di **Final Cut in Venice** e del **Book Adaptation Rights Market**. In questa ottava edizione si sono registrati **2.903 accrediti** (contro i 2.477 del 2022), di cui 1.248 Industry Gold (erano 1.043 nel 2022). Inoltre, nel 2023 il **Venice Gap-Financing Market** ha celebrato i suoi **dieci anni** di attività. Iniziato con soli 15 progetti al suo avvio nel 2014, l'evento ne ha contati ben 62 nell'ultima edizione. Dalla sua nascita ha presentato complessivamente 370 progetti da 70 paesi diversi, diventando uno dei mercati internazionali di coproduzione più importanti del cinema d'autore. Per l'occasione è stata pubblicata una brochure celebrativa.

Importanti **personalità del mondo del cinema** sono state al centro, da venerdì **31 agosto a lunedì 4 settembre**, di una serie di **masterclass e conversazioni** nella Sala conferenze del Palazzo del Casinò, condotte da critici e giornalisti. In particolare tre sono state le masterclass che con protagonisti registi quali Liliana Cavani, Nicolas Winding Refn e Wes Anderson, che si sono potute seguire anche in livestream. Due sono state le conversazioni organizzate in collaborazione con Cartier – The Art and Craft of Cinema, con il regista Damien Chazelle insieme al compositore Justin Hurwitz, e gli scenografi premi Oscar Francesca Lo Schiavo e Dante Ferretti. Una terza conversazione ha coinvolto i registi Edward Berger e Philippe Falardeau, organizzata nell'ambito del Venice Production Bridge, il cui Focus è dedicato quest'anno a Germania e Quebec.

Il programma della **Sala Web** ha incluso i tre lungometraggi di Biennale College – Cinema, otto cortometraggi di Orizzonti, visibili in streaming in contemporanea con le proiezioni ufficiali al Lido, con la collaborazione di MYmovies.it e di Festival Scope. I lungometraggi della Sala Web si sono aggiunti per il periodo della Mostra alla *library* della piattaforma streaming **Biennale Channel Cinema**, in collaborazione con MYmovies, con titoli delle sezioni Concorso, Fuori concorso e Orizzonti della Mostra fra il 2007 e il 2020.

Si è tenuto mercoledì 6 settembre l'***Ukrainian Day*** dell'80. Mostra, con cui la Biennale ha ribadito la propria solidarietà all'Ucraina e al suo popolo per la tragedia che stanno vivendo, dopo l'***Ukrainian Day*** tenutosi al Lido nel 2022 e le iniziative organizzate in occasione della Biennale Arte 2022 e della Biennale Architettura 2023. Gli appuntamenti **dell'*Ukrainian Day*** hanno avuto luogo allo Spazio Incontri del Venice Production Bridge (Hotel Excelsior) e hanno visto al centro la situazione dell'industria cinematografica ucraina oggi e nel futuro, nel contesto in cui versa tutta la popolazione del Paese, nonché le strategie di sostegno e cooperazione.

La Biennale ha rinnovato con forza all'80. Mostra la sua **solidarietà verso le donne e gli uomini del popolo iraniano**, nonché verso i **cineasti e artisti arrestati o imprigionati**, anche alla luce della condanna del regista Saeed Roustaee a sei mesi di carcere. Dopo il flash-mob per il regista Jafar Panahi realizzato alla 79. Mostra del 2022, la Biennale ha organizzato quest'anno, in collaborazione con l'Associazione democratica degli Iraniani di Venezia, un **flash-mob il 2 settembre** sul red carpet del Palazzo del Cinema con cineasti, artisti e personalità del mondo del cinema per sensibilizzare i media, i governi e le organizzazioni umanitarie mondiali sulla situazione del popolo iraniano. Il flash-mob si è tenuto nel giorno della proiezione in Sala Darsena del film della sezione Orizzonti *Tatami*, di Guy Nattiv e Zar Amir Ebrahimi, co-regia fra un regista israeliano e un'attrice iraniana.

I Leoni d'oro alla carriera sono stati attribuiti alla regista **Liliana Cavani** e all'attore **Tony Leung Chiu-wai**.

Il premio **Cartier Glory to the Filmmaker** è stato assegnato al regista statunitense **Wes Anderson**. Il premio **Campari Passion for Film** è andato allo scenografo **Tonino Zera**.

La **Giuria di Venezia 80**, composta da **Damien Chazelle** (presidente, regista), **Saleh Bakri** (attore), **Jane Campion** (regista), **Mia Hansen-Løve** (regista), **Gabriele Mainetti** (regista), **Martin McDonagh** (regista, sceneggiatore), **Santiago Mitre** (regista), **Laura Poitras** (regista) e **Shu Qi** (attrice), dopo aver visionato tutti i 23 film in concorso ha assegnato i seguenti **premi ufficiali**:

- LEONE D'ORO per il miglior film a *POOR THINGS* Yorgos Lanthimos (Regno Unito)
- LEONE D'ARGENTO – GRAN PREMIO DELLA GIURIA a *AKU WA SONZAI SHINAI (EVIL DOES NOT EXIST)* di Ryusuke Hamaguchi (Giappone)
- LEONE D'ARGENTO – PREMIO PER LA MIGLIORE REGIA a Matteo Garrone per il film *IO CAPITANO* (Italia, Belgio)
- COPPA VOLPI per la migliore interpretazione femminile a Cailee Spaeny nel film *PRISCILLA* di Sofia Coppola (USA, Italia)
- COPPA VOLPI per la migliore interpretazione maschile a Peter Sarsgaard nel film *MEMORY* di Michel Franco (Messico, USA)
- PREMIO PER LA MIGLIORE SCENEGGIATURA a Guillermo Calderón e Pablo Larraín per il film *EL CONDE* di Pablo Larraín (Cile)
- PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA a *ZIELONA GRANICA (GREEN BORDER)* di Agnieszka Holland (Polonia, Francia, Repubblica Ceca, Belgio)
- PREMIO MARCELLO MASTROIANNI a un giovane attore o attrice emergente a Seydou Sarr nel film *IO CAPITANO* di Matteo Garrone (Italia, Belgio)

La Giuria **Orizzonti**, presieduta da **Jonas Carpignano** e composta da Kaouther Ben Hania, Kahlil Joseph, Jean-Paul Salomé e Tricia Tuttle dopo aver visionato i 18 lungometraggi e i 13 cortometraggi in concorso, ha assegnato:

- PREMIO ORIZZONTI PER IL MIGLIOR FILM a *MAGYARÁZAT MINDENRE (EXPLANATION FOR EVERYTHING)* di Gábor Reisz (Ungheria, Slovacchia)
- PREMIO ORIZZONTI PER LA MIGLIORE REGIA a Mika Gustafson per il film *PARADISET BRINNER (PARADISE IS BURNING)* (Svezia, Italia, Danimarca, Finlandia)
- PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA ORIZZONTI a *UNA STERMINATA DOMENICA* di Alain Parroni (Italia, Germania, Irlanda)
- PREMIO ORIZZONTI PER LA MIGLIORE ATTRICE a Margarita Rosa De Francisco nel film *EL PARAÍSO* di Enrico Maria Artale (Italia)
- PREMIO ORIZZONTI PER IL MIGLIOR ATTORE a Tergel Bold-Erdene nel film *SER SER SALHI (CITY OF WIND)* di Lkhagvadulam Purev-Ochir (Francia, Mongolia, Portogallo, Paesi Bassi, Germania, Qatar)
- PREMIO ORIZZONTI PER LA MIGLIORE SCENEGGIATURA a Enrico Maria Artale per il film *EL PARAÍSO* di Enrico Maria Artale (Italia)
- PREMIO ORIZZONTI PER IL MIGLIOR CORTOMETRAGGIO a *A SHORT TRIP* di Erenik Beqiri (Francia)
- VENICE SHORT FILM NOMINATION FOR THE EUROPEAN FILM AWARDS 2022 a *A SHORT TRIP* di Erenik Beqiri (Francia)

Per la sezione **Orizzonti Extra**, è stato assegnato il

- PREMIO DEGLI SPETTATORI – **ARMANI BEAUTY** a *FELICITÀ* di Micaela Ramazzotti (Italia)

La Giuria **Leone del Futuro - Premio Venezia Opera Prima "Luigi De Laurentiis"**, presieduta da **Alice Diop** e composta da Faouzi Bensaïdi, Laura Citarella, Andrea De Sica e Chloe Domont ha assegnato il

- LEONE DEL FUTURO - PREMIO VENEZIA OPERA PRIMA "LUIGI DE LAURENTIIS" a *AI SHI YI BA QIANG (LOVE IS A GUN)* di Lee Hong-Chi (Hong Kong - Cina, Taipei Cinese)

La Giuria di **Venezia Classici**, presieduta da **Andrea Pallaoro** e composta da 24 studenti indicati dai docenti dei corsi di cinema delle università italiane, ha assegnato

- il PREMIO VENEZIA CLASSICI PER IL MIGLIOR DOCUMENTARIO SUL CINEMA a *THANK YOU VERY MUCH* di Alex Braverman (USA)
- il PREMIO VENEZIA CLASSICI PER IL MIGLIOR FILM RESTAURATO a *OHIKKOSHI (MOVING)* di Shinji Sōmai (Giappone, 1993)

La Giuria di **Venice Immersive** presieduta da **Singing Chen** e composta da Pedro Harres e German Heller dopo aver visionato i 28 progetti in concorso, ha assegnato:

- il GRAN PREMIO VENICE IMMERSIVE a *SONGS FOR A PASSERBY* di Celine Daemen (Paesi Bassi)
- il PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA VENICE IMMERSIVE a *FLOW* di Adriaan Lokman (Paesi Bassi, Francia)
- il PREMIO PER LA REALIZZAZIONE VENICE IMMERSIVE a *EMPEREUR (EMPEROR)* di Marion Burger e Ilan Cohen (Francia, Germania)

La selezione dell'80. Mostra ha subito ricevuto ottimi riscontri per la sua qualità complessiva nell'avvio della **stagione internazionale dei premi**. Agli storici **Golden Globe Awards**, **cinque film** presentati in prima mondiale al Lido, il Leone d'oro *Povere creature! (Poor Things)* di Yorgos Lanthimos, il Leone d'argento *Io capitano* di Matteo Garrone, *Maestro* di Bradley Cooper, *Priscilla* di Sofia Coppola e il film di chiusura *Society of the Snow* di J. A. Bayona hanno ottenuto complessivamente 14 nominations. Inoltre, **quattro Paesi** hanno scelto un loro film selezionato a Venezia per candidarlo agli **Academy Awards 2024** come **miglior film internazionale**: Austria, Danimarca, Italia e Spagna.

Si è tenuta con successo a Venezia dal **2 marzo al 17 maggio**, alla Multisala Rossini di Venezia, la **quarta edizione** della rassegna cinematografica *Classici fuori Mostra*, che ha presentato **10 classici** recentemente restaurati dalle principali cineteche di tutto il mondo, proposti in versione originale con sottotitoli in italiano. La rassegna è stata organizzata in collaborazione col Circuito Cinema del Comune di Venezia e i docenti delle classi di cinema dell'Università Ca' Foscari di Venezia e dell'Università IUAV di Venezia. Inoltre, **per la prima volta**, la Biennale ha organizzato dal **23 marzo al 21 aprile** un ciclo di proiezioni *matinée* per le Scuole secondarie del territorio intitolato *Biennale Cinema per le Scuole*, con quattro film contemporanei a Venezia (Cinema Giorgione) e Mestre (Cinema Dante), presentati da un critico.

Nell'ambito del progetto di promozione e diffusione del **cinema italiano nel mondo** attivo dal 2005, si è tenuta dal **16 al 26 febbraio** l'11a edizione di *Venice in Seoul*, che ha presentato anche quest'anno in Corea una qualificata selezione di film italiani di Venezia, con otto titoli, sia nuovi, sia "classici" restaurati provenienti dalla scorsa 79. Mostra 2022, proposti alla Cinemathèque Seoul Art Cinema, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Seoul.

Danza Musica Teatro

Per i Settori Danza, Musica e Teatro quest'anno si sono tenuti, oltre alle attività di Biennale College già illustrate, il **51. Festival Internazionale del Teatro** diretto da **ricci/forte** (Stefano Ricci e Gianni Forte, 15 giugno > 1 luglio), il **17. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** diretto da **Wayne McGregor** (13 > 29 luglio) e il **67. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** diretto da **Lucia Ronchetti** (16 > 29 ottobre).

La Biennale ha deciso dal 2023 di **aumentare le risorse e il sostegno destinati ai Settori Danza Musica e Teatro e ai rispettivi Festival Internazionali**, che hanno avuto una durata più prolungata rispetto agli anni precedenti. Sono state complessivamente **70 le novità**, tra prime assolute, europee, italiane; **41 produzioni e coproduzioni**, di cui molte commissionate; **48 giorni complessivi di programmazione per i tre Festival**, che si sono estesi fino a **3 mesi** di attività con le residenze dei giovani artisti di **Biennale College**. Si è trattato di un intenso intervento della **Biennale** nella produzione, la promozione e la documentazione della nuova creatività delle arti dal vivo, che ha visto quest'anno le nuove opere prodotte per e con la Biennale raggiungere la metà dell'intero programma.

51. Festival Internazionale del Teatro

Il **51. Festival Internazionale del Teatro** si è svolto dal **15 giugno al 1° luglio** diretto da **ricci/forte** (Stefano Ricci e Gianni Forte).

Il **Leone d'oro alla carriera** è stato attribuito al regista **Armando Punzo**, fondatore della storica *Compagnia della Fortezza*, la prima nata in un carcere e diventata una delle realtà più importanti della scena di ricerca. Il **Leone d'argento** è stato attribuito alla compagnia **FC Bergman**, autore di spettacoli che sono un originale amalgama tra cinema, letteratura, arti visive.

Dopo *Blue* e dopo *Rot*, si è intitolato **Emerald** il **51. Festival**, che si è tinto di verde evocando la città dei prodigi del paese di Oz, Emerald City e invitando il pubblico a un viaggio nello stupore.

Il **51. Festival** ha proseguito nella scelta di coltivare i processi creativi, non limitandosi a selezionarne solo gli esiti, assicurando continuità e prospettive a progetti anche pluriennali di registi, autori, performer. Progetti nati attraverso **Biennale College** e articolati in studi, laboratori, fasi di preparazione complesse e di sedimentazione fino a giungere a maturazione completa nella loro versione scenica per il palcoscenico della Biennale. Così **Giacomo Garaffoni** con **Federica Rosellini** e **Tolja Djokovic** insieme a **Fabiana Iacozzilli**, autori e registe della nuova generazione, dalla *mise en lecture* dello scorso anno sono approdati alla realizzazione scenica rispettivamente di *Veronica* e di *En Abyme*. **Gaetano Palermo** ha elaborato *Swan*, performance pensata per gli spazi all'aperto di Venezia, liberamente ispirandosi alla celebre *Morte del cigno*, mentre **Morana Novosel**, regista e performer croata, ha lavorato a un'altra performance site specific, *Fluid Horizons*, prendendo le mosse dal pessimismo ambientale del *Dark Mountain Manifesto*. **Valerio Leoni**, regista, attore e drammaturgo romano, ha sviluppato il progetto intitolato *Cuspidi*, di cui ha firmato testo e messinscena. L'attrice e drammaturga **Carolina Balucani** ha visto la *mise en lecture* del suo nuovo testo *Addormentate* ad opera di **Fabrizio Arcuri**, al pari di **Stefano Fortin**, autore di *Cenere*, la cui *mise en lecture* è stata curata da **Giorgia Pi**.

Accanto alla creatività delle nuove generazioni, che registra i mutamenti in atto, il Festival ha scoperto artisti, registi e compagnie, ancora poco frequentati, che sfidano le nostre abitudini percettive: come **Mattias Andersson**, passato dal dinamico Backa Teater alla testa dello storico Teatro Reale di Stoccolma, autore e regista, vincitore del Premio Ibsen nel 2007; o come **Boris Nikitin**, attore, autore oltre che regista di base a Berna ma di ascendenze ucraino-franco-ebraiche; o ancora come **Bashar Murkus** e il **Khashabi Ensemble**, un teatro palestinese indipendente creato all'interno dello Stato di Israele, ad Haifa; e anche come l'artista e fotografa **Noémie Goudal** in connubio con la regista **Maëlle Poésy**. E poi compagnie che incarnano le tendenze di questi ultimi anni, che hanno accelerato la dissoluzione di tutte le convenzioni, attraversando i confini e le aree di contiguità delle forme dello spettacolo e offrendo uno sguardo penetrante sul nostro vivere quotidiano: da **El Conde de Torrefiel** a **FC Bergman**, premiati con il Leone d'argento. A loro si sono affiancati nomi consolidati come quelli di **Romeo Castellucci**, che attraversa generi e pubblici con le sue performance simboliche e visionarie; del pluripremiato **Tiago Rodrigues**, da quest'anno direttore del Festival di Avignone, che ha scosso gli spettatori confrontandoli con dilemmi etici; e di **Armando Punzo**, Leone d'oro alla carriera, regista radicale, che ha posto l'azzeramento del teatro come condizione per ritrovarne il senso oltre il mestiere,

dando una forza e un'evidenza fisica sconosciute ai suoi spettacoli, da quando nel 1987 ha iniziato a lavorare con il gruppo di detenuti-attori nel carcere di Volterra.

Il programma si è completato con un ciclo di **masterclass**, dove le esperienze hanno potuto essere trasmesse e confrontate e il processo creativo ha potuto trovare strumenti e tempi diversi. Attori, performer, danzatori, drammaturghi, cantanti, video artisti, registi, giornalisti, scrittori, studiosi hanno avuto come Maestri **Armando Punzo, Andrea Porcheddu, Monica Capuani e Francesco Morosi, FC Bergman, Davide Carnevali, Francesco Micheli con Ron Howell e Davinia Rodriguez, Angélica Liddell, Romeo Castellucci.**

17. Festival Internazionale di Danza Contemporanea

Si è tenuto dal **13 al 29 luglio** il **17. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** diretto dal coreografo britannico **Wayne McGregor**.

Il **Leone d'oro alla carriera** è stato attribuito all'artista **Simone Forti**, il **Leone d'argento** alla compagnia di Pechino **Tao Dance Theater** di Tao Ye e Duan Ni.

Altered States, titolo del **17. Festival**, è il terzo capitolo con cui il direttore **Wayne McGregor** ha continuato a sondare questa disciplina mobile, in dialogo con le tecno-culture e il pensiero scientifico più avanzato, ma anche in relazione percettiva con lo spettatore.

Artista capofila della complessità del pensiero artistico e performativo è **Simone Forti**, Leone d'oro alla carriera del Festival, "un'artista – nelle parole di McGregor - che ha continuamente riformulato il dialogo tra le arti visive e la danza contemporanea". All'artista del movimento italo-americana è stata dedicata la **mostra retrospettiva** che a partire dagli anni '60 abbraccia tutta la sua arte: disegni, ologrammi, video, fotografie, quaderni, poesie, performance. Conclusa il 2 aprile al Museum of Contemporary Arts di Los Angeles, la mostra è stata allestita in collaborazione con lo stesso MOCA a Venezia per la Biennale Danza.

Tao Ye e Duan Ni, Leoni d'argento alla carriera del Festival, hanno creato un genere di danza unica ed evoluzionistica che cattura con la sua forza ipnotica e minimalista. La loro compagnia, **TAO Dance Theater**, fondata nel 2008, è impegnata in un'estetica di "danza pura", essenziale, che elimini ogni categorizzazione del movimento e, per estensione, di loro stessi.

Il **17. Festival** ha proseguito il programma pluriennale di commissioni di nuova danza destinate a giovani artisti e compagnie italiane e straniere, di mentoring e formazione, ospitalità, produzioni e coproduzioni internazionali, componendo un panorama di tutte novità che contribuiscono alla crescita di un pensiero della danza.

L'inaugurazione del Festival è stata affidata a due giovani artiste: **Oona Doherty**, solo due anni fa Leone d'argento e oggi al centro dell'interesse di tanti festival, teatri e istituzioni d'Europa coproduttori con la Biennale di *Navy Blue*; e **Andrea Peña**, colombiana di stanza a Montréal, vincitrice del bando internazionale per una nuova coreografia, *Bogota*, insieme alla compagnia multidisciplinare **Andrea Peña & Artists**. A fianco a loro, **Luna Cenere**, classe 1987, che ha sviluppato un'idea del corpo come paesaggio, elemento di complesse composizioni architettoniche nello spazio, vincitrice del secondo bando per una nuova coreografia destinata ad artisti italiani con il progetto *Vanishing Place*.

I 16 giovani danzatori e i 2 coreografi di **Biennale College Danza 2023** sono stati in residenza a Venezia per tre mesi intensivi di studio ed esperienza sul campo che si sono conclusi sul palcoscenico del Festival con un programma articolato fra repertorio e nuove creazioni. Da una parte l'importanza della trasmissione tra maestro e allievo e dall'altra la sollecitazione del talento inventivo contemporaneo, fornendo non solo il supporto produttivo, ma anche strumenti, modi e tempi per la realizzazione.

Duo di William Forsythe, lavoro del 1997 che seziona e riscrive i principi del *pas de deux*, un must del repertorio contemporaneo, è stato riallestito da **Riley Watts e Brigel Gjoka**, ex danzatori forsythiani che ne avevano già fatto una versione nel 2015, ed esteso a tutta la compagnia dei danzatori di Biennale College. **Dance Constructions**, la storica serie di

performance di **Simone Forti**, sintesi perfetta di quella ricerca sul movimento che fin dagli esordi caratterizza la pratica dell'artista italo-americana, è stata ricostruita per e con i danzatori di Biennale College sotto la guida di **Sarah Vox Swenson**. Le performance, replicate più volte al giorno, sono state parte integrante della **mostra retrospettiva** intitolata a **Simone Forti**. A **Xie Xin**, considerata figura chiave della coreografia contemporanea, espressione di una danza fluida e impalpabile, è stato affidato un nuovo lavoro con i partecipanti al College. Infine, i danzatori hanno condiviso e realizzato le **due nuove creazioni originali** ideate dai **coreografi selezionati** del College.

A **Pontus Lidberg**, coreografo, filmmaker, danzatore radicato nel vocabolario classico che ha saputo rimettere in circolo proiettandolo verso il futuro, già luminoso interprete di lavori di tanti grandi – da **Jiří Kylián** a **Ohad Naharin** - poi coreografo per le maggiori compagnie di qua e di là dell'oceano - dal New York City Ballet all'Opéra di Parigi – è stata commissionata la prima assoluta di *On the nature of Rabbits*.

Il Festival ha presentato, inoltre, tanti volti della coreografia mondiale, alcuni notissimi, altri in esclusiva per la Biennale, altri ancora da scoprire sulle scene europee. È stata per la prima volta in Italia la compagnia cubana del super divo del balletto internazionale **Carlos Acosta**, l'omonima Acosta Danza, che sotto il titolo *Ajíaco*, ha impaginato coreografie di **Sidi-Larbi Cherkaoui, Javier De Frutos, Michaela Taylor, Alexis Fernandez**. Prima volta in Italia anche per **Botis Seva** e la sua giovanissima compagnia **Far from the Norm**, campione di una danza che affonda le radici nella cultura hip hop, pulsante e carica di contenuti potenti. Altra novità per l'Italia, la coreografa australiana **Lucy Guerin**, che dalla formazione post modern a New York ha sviluppato un proprio approccio concettuale alla coreografia. Sono stati inoltre a Venezia, il coreografo franco-algerino **Rachid Ouramadane**, figura prominente della danza francese, oggi alla testa di uno dei più importanti teatri, il Théâtre de Chaillot di Parigi. E **Michael Keegan-Dolan**, pluripremiato regista e coreografo irlandese, autore di lavori eccentrici che mettono in cortocircuito danza, musica e teatro. Infine, la compagnia di Pechino destinataria del Leone d'argento, **Tao Dance Theater** di **Tao Ye** e **Duan Ni**, che "hanno creato un genere di danza unica e in evoluzione che cattura con la sua forza ipnotica e minimalista" (McGregor).

A Day of Films featuring our Artists si è intitolata una giornata di **proiezioni video-cinematografiche** non stop che ha continuato sullo schermo il racconto degli artisti invitati al Festival, ma ha incluso anche lavori sperimentali, anteprime e prime europee. **Incontri e laboratori** con gli artisti presenti al Festival hanno completato il programma.

67. Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Il **67. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** si è svolto a Venezia dal **16 al 29 ottobre**, diretto da **Lucia Ronchetti**.

Il **Leone d'oro alla carriera** è stato attribuito a **Brian Eno**, compositore, musicista, produttore, artista visivo, "per la sua ricerca sulla qualità, la bellezza e la diffusione del suono digitale e la sua concezione dello spazio acustico come strumento compositivo". Il **Leone d'argento** è stato attribuito a **Miller Puckette**, matematico, programmatore, teorico e performer, "per l'ideazione e lo sviluppo dei software Max/Msp e Pure Data, due dei più importanti e diffusi programmi di informatica musicale che hanno fornito inedite possibilità a diverse generazioni di compositori, musicisti e artisti multimediali".

Il **67. Festival**, intitolato *Micro-Music*, è stato dedicato al **suono digitale**, alla sua produzione e alla sua diffusione nello spazio acustico, attraverso tecnologie avanzate e ricerche sperimentali. Il Festival ha presentato un ampio spettro di tendenze stilistiche e ricerche creative innovative della scena musicale internazionale, secondo forme installative, formative e online, con molte prime assolute commissionate dalla Biennale Musica e coproduzioni con i più importanti festival internazionali".

Il Festival si è articolato in sei sezioni: *Sound Microscopies; Sound Installations/Sound Exhibitions; Stylus Phantasticus-The Sound Diffused by Venetian Organs; Club Micro-Music; Digital Sound Horizons; Sound Studies*.

Sound Microscopies ha presentato prime esecuzioni assolute di lavori legati alla complessità e alla diffusione del suono nello spazio acustico, commissionate dalla Biennale Musica a **Brian Eno** (Leone d'oro alla carriera), **Miller Puckette** (Leone d'argento), Francesca Verunelli, Joanna Bailie e Marcus Schmickler, accanto alle prime italiane di *As I Live And Breathe* di Morton Subotnick, la prima italiana della ricostruzione di *GLIA* della leggendaria pioniera della musica elettronica Maryanne Amacher, in collaborazione con il festival CTM di Berlino, il celebrato lavoro di archeologia sonora informatica di Robert Henke, *Commodore cbm 8032* e una nuova produzione del ciclo *Professor Bad Trip* di Fausto Romitelli. **Brian Eno** è stato sul palco del Teatro La Fenice con il nuovo progetto *Ships*, insieme alla Baltic Sea Philharmonic diretta da Kristjan Järvi, l'attore Peter Serafinowicz, il collaboratore storico e chitarrista Leo Abrahams, il tastierista Peter Chilvers, in interazione con le atmosfere orchestrali diffuse ed elaborate per lo spazio acustico del teatro.

Sound Installations/Sound Exhibitions ha raccolto lavori sonori installativi con diverse articolazioni e modalità performative, pensati per spazi specifici della città di Venezia, commissionati dalla Biennale a diversi artisti di diverse generazioni e tendenze compositive. Andrea Liberovici e Paolo Zavagna hanno presentato *Sound Of Venice Number Two*, nuovo progetto di *soundwalk*; Anthea Caddy e Marcin Pietruszewski hanno presentato *Love numbers*, una nuova installazione sonora per altoparlanti parabolici; Tania Cortés, compositrice e performer ecuadoregna già selezionata per Biennale College 2022, ha ideato *1195*; Alberto Anhaus e Louis Braddock Clarke, entrambi selezionati per Biennale College Musica 2023, hanno presentato rispettivamente *Colonization - Sea Invasion* e *Weather Gardens*".

Club Micro-Music ha offerto uno spaccato sui diversi aspetti e tendenze stilistiche della performance di elettronica live, con concerti concepiti per gli spazi del Teatro alle Tese, con pubblico in piedi o seduto che poteva accedere agli eventi in diversi momenti. Performance di elettronica sperimentale sono state affidate ad artisti, sound designer, dj e producer attivi sulla scena mondiale, riconosciuti dal grande pubblico come Lamin Fofana, Jjjjj Jerome Ellis, Jace Clayton aka Dj Rupture, Steve Goodman aka Kode9, Loraine James, Aya, Emme, S280F, Soft Break, Yen Tech, Snufkin, i riconosciuti compositori di soundtracks Nicolas Becker e Robert Aiki Aubrey Lowe, il giovane performer e attivista congolese David Shongo (selezionato per Biennale College) e il collettivo inglese degli Autechre. L'insieme di questi artisti ha restituito un panorama estremamente variegato che ha inteso esplorare le forme e le espressioni della ricerca sulla produzione e diffusione del suono elettronico live.

Stylus Phantasticus, il suono diffuso dagli organi veneziani ha proposto quattro organisti - Wolfgang Mitterer, John Zorn, Andrea Marcon e Luca Scandali - che si sono esibiti nelle Chiese di San Salvador e San Trovaso e nella Sala dei concerti del Conservatorio Benedetto Marcello. I programmi dei quattro concerti si sono ispirati al repertorio cinquecentesco della Scuola di San Marco e alla definizione di *stylus phantasticus*, coniata da Johann Mattheson per descrivere la complessità della scrittura polifonica organistica. L'organo quale generatore di flussi sonori, armonie complesse e continuum polifonici è stato il punto di contatto tra la sperimentazione compositiva dei lavori per organo di Claudio Merulo, Andrea Gabrieli, Giovanni Gabrieli e Girolamo Frescobaldi, pubblicati a Venezia e la sperimentazione contemporanea di Wolfgang Mitterer e John Zorn, compositori e performer che suonano l'organo quale mezzo di speculazione compositiva, esasperando le infinite possibilità polifoniche e coloristiche dello strumento.

Nella sezione *Digital Sound Horizons* sono stati presentati progetti in forma installativa, progetti compositivi online ed eventi in forma di concerto che impiegano nuove tecnologie legate al suono digitale, evidenziando gli orizzonti compositivi delle nuove generazioni di compositori e ricercatori attivi in tutto il mondo. Attraverso le commissioni ai giovanissimi compositori e ricercatori di Biennale College Jaehoon Choi, Lydia Krifka Dobes,

Fabio Machiavelli, Estelle Schorpp, Severin Dornier, Leonie Strecker e Alexis Weaver, oltre al nuovo progetto della esploratrice di nuove forme sonore digitali Brigitta Muntendorf e il progetto del collettivo formato da Guy Ben-Ary e Nathan Thompson, basato su una innovativa produzione del festival Ars Electronica, la Biennale Musica ha voluto realizzare una mappatura dei territori che legano musica e tecnologia, per delineare i nuovi orizzonti compositivi del nostro tempo.

Tavole rotonde, incontri teorici e conferenze dei protagonisti del Festival con ospiti internazionali hanno costituito la sezione dei **Sound Studies** e hanno creato un laboratorio continuo di riflessione sul suono digitale, discutendo il presente e il futuro della digitalizzazione e la nuova creatività legata alla ricerca tecnologica.

Per il terzo anno **giovani musicisti under 25, provenienti dai Conservatori italiani** e sotto la guida del giovane compositore e studioso della scrittura musicale attuale nell'ambito acustico ed elettronico **Jacopo Caneva**, hanno assegnato il **Premio alla miglior produzione di teatro musicale** e il **Premio alla miglior performance** tra quelle in programma.



Bilancio al 31.12.2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Euro 31/12/2023	Euro 31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
<i>(di cui già richiamati)</i>		
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione della parte già richiamata		
<i>I. Immobilizzazioni Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo	48.927	100.882
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.		
a) marchi da perizia da trasformazione	5.164.569	5.164.569
b) concessioni da perizia da trasformazione	17.223.042	17.223.042
c) licenze	40.848	36.887
	22.428.459	22.424.498
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti.		
a) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
b) Immobilizzazioni in corso e acconti PNC	11.173.286	1.120.524
Totale 6)	11.173.286	1.120.524
7) Altre	11.407.899	14.567.491
Total I	45.058.571	38.213.395
<i>II. Immobilizzazioni Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari	257.663	201.292
3) Attrezzature industriali e commerciali	575.185	836.770
4) Altri beni	767.578	488.048
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	85.490	84.196
6) Patrimonio ASAC		
a) Patrimonio ASAC - valore da perizia di trasformazione	10.994.354	10.994.354
b) Patrimonio ASAC - incrementi	3.945.133	3.246.538
Totale 6)	14.939.487	14.240.892
Total II	16.625.403	15.851.198
<i>III. Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale 1)	-	-
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
c) verso controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d-bis) verso altri		
entro 12 mesi	115.256	121.086
oltre 12 mesi	1.978.637	1.982.642
Totale d-bis)	2.093.893	2.103.728
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
Total III	2.093.893	2.103.728
Total immobilizzazioni	63.777.867	56.168.321

ATTIVO	Euro	Euro
	31/12/2023	31/12/2022
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	11.467
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	556.092	96.978
5) Acconti		
Total I	556.092	108.445
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	2.092.479	4.330.223
oltre 12 mesi		
Totale 1)	2.092.479	4.330.223
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi		
5-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	736.268	1.667.219
oltre 12 mesi		
Totale 5-bis)	736.268	1.667.219
5-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
5-quater) Verso altri		
entro 12 mesi	1.805.518	2.057.343
oltre 12 mesi		
Totale 5-quater)	1.805.518	2.057.343
Total II	4.634.265	8.054.785
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
Total III	-	-
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali		
a) Depositi bancari e postali	27.285.689	22.891.194
b) Depositi bancari e postali PNC	33.531.778	16.098.005
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	2.508	17.662
Total IV	60.819.975	39.006.861
Total attivo circolante	66.010.332	47.170.091
D) Ratei e risconti		
Disaggio su prestiti		
Vari	911.605	516.974
Total Ratei e risconti	911.605	516.974
Total attivo	130.699.804	103.855.386

PASSIVO		Euro	Euro
		31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto			
I.	Patrimonio della Fondazione		
	Patrimonio disponibile	-	-
	Patrimonio indisponibile	34.119.456	34.119.456
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III.	Riserva di rivalutazione	-	-
IV.	Riserva legale	-	-
V.	Riserve statutarie	-	-
VI.	Altre riserve, distintamente indicate		
	Utili ex art. 3 D.Lgs 19/98	26.312.382	11.941.320
	Versamenti in conto capitale	-	-
	Riserva in conto capitale		
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	2.561.746	13.833.374
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto		62.993.584	59.894.150
B) Fondi per rischi e oneri			
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	Per imposte, anche differite	-	-
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4)	Altri	327.049	360.049
Totale fondi per rischi e oneri		327.049	360.049
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			
D) Debiti			
1)	Obbligazioni		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
2)	Obbligazioni convertibili		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
4)	Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
6)	Acconti		
	entro 12 mesi - PNC	43.855.124	16.955.600
	oltre 12 mesi	-	-
		43.855.124	16.955.600
7)	Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	11.430.103	12.335.630
	a) entro 12 mesi	10.592.563	12.087.903
	b) entro 12 mesi - PNC	837.540	247.727
	oltre 12 mesi	-	-
		11.430.103	12.335.630

PASSIVO	Euro 31/12/2023	Euro 31/12/2022
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
9) Debiti verso imprese controllate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
11) Debiti verso controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi		
a) entro 12 mesi	447.512	841.478
b) entro 12 mesi PNC	12.400	15.203
oltre 12 mesi	-	-
	459.912	856.681
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	585.098	592.831
oltre 12 mesi	-	-
	585.098	592.831
14) Altri debiti		
entro 12 mesi		
a) entro 12 mesi	645.096	1.049.801
oltre 12 mesi	-	-
	645.096	1.049.801
Totale debiti	56.975.333	31.790.543
E) Ratei e risconti		
-aggio su prestiti		
-vari	8.635.583	10.017.988
Totale ratei e risconti	8.635.583	10.017.988
Totale passivo	130.699.804	103.855.386

CONTO ECONOMICO		Euro	Euro
		31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.693.164	34.636.875
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:	35.563.928	38.058.981
	- vari	581.693	1.047.463
	- contributi in conto esercizio	34.179.896	36.122.009
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	718.555	718.555
	- contributi in conto impianti non imponibile L. 160/2019 – 178/2020	39.797	47.600
	- contributi in conto esercizio non imponibile DL.144-176/22-L.97	43.987	123.354
Totale valore della produzione		57.257.092	72.695.856
B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.239.706	1.235.350
7)	Per servizi	32.852.067	37.175.257
8)	Per godimento di beni di terzi	5.732.378	4.816.313
9)	Per il personale	8.716.966	8.607.937
	a) Salariali e stipendi	6.273.738	6.198.621
	b) Oneri sociali	2.042.627	1.967.644
	c) Trattamento di fine rapporto	369.932	404.947
	d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
	e) Altri costi	30.669	36.725
10)	Ammortamenti e svalutazioni	5.051.291	4.781.394
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.109.802	3.798.524
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	941.489	832.870
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	150.000
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	90.041	-2.332
12)	Accantonamento per rischi	117.000	250.000
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	911.591	1.339.886
Totale costi della produzione		54.711.040	58.203.805
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		2.546.052	14.492.051
C) Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:	-	-
	da imprese controllate	-	-
	da imprese collegate	-	-
	da imprese controllanti	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	altri	-	-
16)	Altri proventi finanziari:	341.419	61.383
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	-	-
	da imprese controllate	-	-
	da imprese collegate	-	-
	da controllanti	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	altri	-	-
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
	d) proventi diversi dai precedenti:	-	-
	da imprese controllate	-	-
	da imprese collegate	-	-
	da controllanti	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	altri	-	-
		341.419	61.383

		Euro 31/12/2023	Euro 31/12/2022
17)	Interessi e altri oneri finanziari:	685	8.439
	da imprese controllate	-	-
	da imprese collegate	-	-
	da controllanti	-	-
	altri	685	8.439
17-bis)	Utili e perdite su cambi	-	2.819
		3.359	4.044
		-	11.258
Totale proventi e oneri finanziari		337.375	50.125
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni:	-	-
a)	di partecipazioni	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-
19)	Svalutazioni:	-	-
a)	di partecipazioni	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D±E)		2.883.427	14.542.176
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio	321.681	708.802
21)	Utile (Perdita) dell'esercizio	2.561.746	13.833.374

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Roberto Cicutto

Firmato digitalmente da: ROBERTO
 CICUTTO
 Luogo: VENEZIA
 Data: 29/02/2024 18:32:36



RENDICONTO FINANZIARIO FLUSSI DI DISPONIBILITÀ LIQUIDE
METODO INDIRETTO

	2023	2022
A Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (Perdita) di esercizio	2.561.746	13.833.374
Imposte	321.681	708.802
Interessi passivi/(interessi attivi)	-337.375	-50.125
Dividendi	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione attività	0	0
1 - Utile(Perdita) prima delle imposte, degli interessi, dei dividendi e delle plus/minus da cessione di attività	2.546.052	14.492.051
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel		
Ammortamenti	5.051.291	4.631.393
Accantonamento fondo tfr e altri accantonamenti	112.182	654.947
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	150.000
(Rivalutazioni di attività)	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	-3
Totale rettifiche elementi non monetari	5.163.473	5.436.337
2 - Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	7.709.525	19.928.388
Variazioni del capitale circolante netto		
Diminuzione (aumento) rimanenze	90.041	-2.332
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti	2.417.762	-1.764.577
Aumento (diminuzione) debiti vs. fornitori	-905.527	1.657.951
Diminuzione (aumento) risconti attivi	-394.631	273.969
Aumento (diminuzione) ratei passivi	-1.382.405	-1.262.601
Altre variazioni del capitale circolante netto	28.028.355	18.231.736
Totale variazioni del c.c.n.	27.853.595	17.134.146
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	35.563.120	37.062.534
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	337.375	50.125
Imposte pagate	-1.076.943	-708.802
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo fondi	-349.601	-337.757
Totale altre rettifiche	-1.089.169	-996.434
(A) Flusso finanziario della gestione reddituale	34.473.951	36.066.100
B Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-10.954.978	-1.936.777
Prezzi di realizzo da dismissioni	0	0
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-1.715.694	-2.361.209
Prezzi di realizzo da dismissioni	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	9.835	-100.766
Disinvestimenti/prezzi di realizzo da dismissioni	0	0
(B) Flusso finanziario dall'attività di investimento	-12.660.837	-4.398.752
C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	0	-770.132
Incremento/decremento debiti a breve verso le banche	0	-195.668
Accensione/Rimborso finanziamenti	0	0
Mezzi propri	0	0
Aumento (diminuzione) di p.n.	0	0
Dividendi pagati	0	0
(C) Flusso finanziario dall'attività di finanziamento	0	-965.800
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)	21.813.114	30.701.548
Disponibilità liquide al 01/01/22	39.006.861	8.305.312
Disponibilità liquide al 31/12/22	60.819.975	39.006.861
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	39.006.861	7.535.181
Posizione finanziaria netta di fine periodo	60.819.975	39.006.861
Variazione della posizione finanziaria netta	21.813.114	31.471.680

Relazione al Rendiconto Finanziario 2023



La presente relazione analizza il rendiconto finanziario valutando l'efficienza dell'assetto economico finanziario della Fondazione la Biennale di Venezia, con riguardo all'andamento dell'esercizio 2022 e si basa sui dati di Bilancio che chiude con un utile di 2.561.746.

Il rendiconto finanziario, riguardante la rappresentazione della situazione finanziaria, è realizzato nel rispetto del principio OIC n. 10. Il flusso derivante dalla gestione reddituale è costruito secondo il metodo indiretto.

Il confronto viene effettuato con l'esercizio precedente, ma va segnalato che anche nel caso degli accadimenti finanziari, questo dovrebbe avvenire con l'esercizio 2021, omogeneo per attività svolte ovvero la Mostra Internazionale di Architettura.

La posizione finanziaria netta di fine periodo 2023 risulta positiva per € 60.819.975, l'anno precedente risultava positiva per € 39.006.861 con una variazione in aumento di 21.813.114 euro. Per opportuno confronto, si segnala che la stessa risultava pari a 7.535.181 a inizio periodo del 2022.

L'impatto sul risultato si deve in modo rilevante al contributo dato dalla gestione reddituale, alimentata dalla gestione caratteristica della Fondazione, al miglioramento della posizione finanziaria di fine esercizio. Tale miglioramento riferibile anche alla seconda riscossione del contributo assegnato alla Fondazione quale attuatore del Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale e internazionale a Venezia finanziato dal PNC a valere sul PNRR e pari a euro 26.899.523,53.

Da rilevare un incremento significativo delle fonti interne di liquidità, dato da un maggior flusso di finanziamento che deriva dall'attività operativa e in particolar modo relativo agli incassi di biglietteria delle manifestazioni svolte nel corso dell'esercizio e all'accredito del contributo ordinario che nel 2023 è avvenuto a fine anno.

Le ulteriori variazioni che hanno determinato la posizione finanziaria netta sono riferibili a i) variazioni positive ricomprese nelle aree di finanziamento e investimento dovute in prevalenza, nell'anno, a interventi funzionali e di riqualificazione degli spazi espositivi utilizzati per le manifestazioni culturali, ii) a variazioni negative connesse alle posizioni dei debiti verso fornitori, dovute ad un conseguente aumento degli impieghi: iii) a variazioni dei crediti verso clienti dovute a un rispetto puntuale delle scadenze in entrata.



Bilancio al 31.12.2023

Nota integrativa

Premesse generali

a) *Criteri di formazione e struttura di bilancio*

Il presente bilancio d'esercizio, a norma dell'art. 21 del D. Lgs. 19/98, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2023, come di seguito tracciati, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei corretti principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli importi sono espressi in euro o in migliaia di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ove interessante, il confronto è stato presentato anche rispetto all'esercizio 2021, omogeneo per manifestazioni svolte. Per un raffronto con il 2021, edizione precedente di svolgimento della Mostra Internazionale di Architettura, si allega anche lo schema di Bilancio con gli anni 2023, 2022 e il 2021. Per i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

b) *Convenzioni di classificazione*

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2023 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazioni:

- a. le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziata o di legge), prescindendo da previsioni sull'effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

- b. il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.
- c. già a partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2017, come richiesto dall'art. 2423 co. 1 del codice civile, il Rendiconto finanziario è un documento a sé stante non più inserito all'interno della nota integrativa; per la sua redazione s'è adottato lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10, presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31.12.2022 (ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile).
- d. ai sensi del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, la Fondazione è tra i soggetti attuatori previsti dal Piano Nazionale Complementare al PNRR di seguito denominato per brevità PNC. Il relativo disciplinare è stato siglato con il Ministero della Cultura in data 27/12/2021.
- Il finanziamento assegnato è pari a euro 169.556 milioni in funzione della costruzione di un Polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia.
- Gli investimenti eseguiti nell'ambito del PNC vengono esposti a Bilancio in analisi in voce o sottovoce ad essi dedicati. La Fondazione ha provveduto a tenere una contabilità separata creando appositi sezionali ove contabilizzare gli accadimenti economici rientranti nel PNC. Le somme ricevute ma non ancora erogate risultano depositate in apposito conto corrente acceso in Unicredit spa a esso destinato.
- e. Correzione di errori rilevanti
- Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio è stata riscontrata un'omissione, ritenuta rilevante, nel valore assegnato negli esercizi precedenti, alle rimanenze finali di prodotti dell'editoria; nella sostanza, a causa di una incompleta implementazione del software adottato per l'attività di editoria, negli esercizi precedenti non si sono valorizzate le pubblicazioni a magazzino. L'importo delle pubblicazioni a magazzino in essere al 31/12/2022-01/01/2023 e non valorizzate, ammontava a complessivi euro 537.688; l'importo è stato imputato agli utili portati a nuovo come previsto dal principio contabile OIC 29, paragrafo 51.
- f. Problematiche di comparabilità e di adattamento.
- Sussistono problematiche di comparabilità per le poste interessate dall'omissione di cui al punto precedente. Così come stabilito dall'articolo 2423-ter cc, nell'analisi delle singole voci verrà data evidenza degli effetti economici e patrimoniale dell'omissione.

1. Criteri di valutazione (Art. 2427 co. 1 n. 1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e rilevanza; la rilevazione e la presentazione delle voci è pertanto effettuata tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Tenuto conto delle innovazioni introdotte all'art. 2426 del codice civile per effetto del D.lgs. 139/2016 e della revisione degli OIC in vigore dal dicembre 2016, la Fondazione ha provveduto già nel 2017 ad adeguare gli schemi obbligatori di Bilancio avvalendosi peraltro della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D.lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci degli esercizi precedenti che non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la Fondazione si è avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensazioni, sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non imputare in quanto non realizzati, sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

a) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

1. il valore del "marchio" si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
2. i "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento.

Si deve aggiungere che con l'art. 3 comma 19 bis del c.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221, è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni scorsi di concessione dallo Stato a fronte del pagamento di un canone e della realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione.

A fronte del valore peritale del "Marchio" e dei "Diritti d'uso sugli immobili" è stata iscritta, all'atto della trasformazione – per pari importo – una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Patrimonio Indisponibile".

Le "Licenze", iscritte al netto dell'ammortamento, comprendono invece le spese sostenute per le concessioni e licenze software e altre spese di rinnovo di concessioni, licenze, marchi e diritti simili, oggetto di ammortamento annuale sulla base della durata del diritto di utilizzo.

Le spese classificate tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" sono inserite, al netto degli ammortamenti, secondo il metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso.

In questa voce sono comprese le spese per interventi di allestimento dei siti, realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico; la quota di tali immobilizzazioni, spesate a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce risconti del passivo.

La voce ricomprende anche le spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia, oggetto di ammortamento economico tecnico; coerentemente con la relativa vita utile, quota di tali immobilizzazioni trova contropartita nella voce risconti del passivo per la componente sospesa dei contributi in conto capitale.

Sono inoltre incluse le spese realizzate negli esercizi dal 2012 al 2022 in relazione agli interventi presso le Sale d'Armi Nord dell'Arsenale, oggetto di convenzioni con paesi stranieri partecipanti alle manifestazioni della Biennale, con i quali sono stati sottoscritti accordi di ospitalità a lungo termine a fronte di contributo al restauro degli stessi spazi. Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata residua dei contratti d'uso degli spazi espositivi coincidenti con la durata residua delle sottostanti concessioni d'uso.

b) Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote che non sono state modificate rispetto a quanto stabilito sin dal primo bilancio dopo la trasformazione:

- Apparecchiature Cinematografiche	19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianti e macchinari generici	20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche	33%
- Elementi allestitivi	33%
- Altre attrezzature industriali e commerciali	50%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B. 6 del conto economico e non originano pertanto quote di ammortamento per gli anni futuri. Si rileva, peraltro, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Si precisa che non sono state effettuate svalutazioni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni.

Nelle immobilizzazioni materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico, nonché per l'acquisizione di servizi fotografici e documentali.

Le spese relative all'archivio artistico-cartaceo e audio-visivo, in attesa della loro effettiva presa in carico a Patrimonio ASAC, sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali, alla voce di bilancio "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, dello schema di bilancio.

c) Immobilizzazioni finanziarie

I "Crediti verso altri entro ed oltre l'esercizio" sono esposti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono, principalmente, al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseolo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

d) Rimanenze

Le "Rimanenze, i titoli e le attività finanziarie" che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio. Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale.

Le Rimanenze relative ai buoni pasto destinati ai dipendenti e a prodotti di merchandising destinati alla vendita presso terzi sono valutate al costo, più precisamente valutate al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C..

Per la valutazione delle rimanenze costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo in quanto inferiore al valore corrente. Detto costo è stato determinato con il metodo FIFO (la cui adozione è prevista dal punto 10 dell'art. 2426 del codice civile e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), ossia assumendo che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime a essere vendute o utilizzate in produzione.

Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

e) Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

I "Crediti verso Altri", includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio.

Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti/debiti essendo gli effetti irrilevanti.

f) Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

g) Patrimonio netto

La voce "Patrimonio indisponibile" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Fondazione al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia. Il valore del patrimonio indisponibile iscritto è ancora quello stimato in sede di trasformazione, e, pur essendo variata negli anni la composizione degli immobili fonte dei diritti d'uso, la perizia del professionista, incaricato di aggiornare le consistenze e di conseguenza il valore del patrimonio immobiliare in uso alla Fondazione, risulta superiore. Si veda al riguardo quanto più compiutamente descritto a pagina 88.

La voce "Altre riserve" è costituita dagli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti, destinabile alle attività istituzionali ex art. 3 D. Lgs. 19/98.

h) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

i) Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni erogate, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 19 del 29 gennaio 1998, il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ridefinizione sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio.

Si rammenta che l'art. 1, comma 98 della L. n. 228 del 24 dicembre 2012 ha abrogato l'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010, che prevedeva che le quote di trattamento di fine rapporto maturate dai suddetti dipendenti, a decorrere dal 01.01.2011, fossero computate secondo le regole dell'articolo 2120 C.C., con applicazione dell'aliquota del 6,91%.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di Cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Per i lavoratori il cui TFR è regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, si è dato attuazione a quanto previsto dall'articolo 8, comma 7 del D.L. 5 dicembre 2005, n. 252, provvedendo all'accantonamento e al versamento del TFR maturato presso i fondi pensionistici complementari scelti dai dipendenti stessi o, in alternativa, avendo i dipendenti scelto che il TFR maturato continui ad essere regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, le relative quote sono state accantonate e versate presso il Fondo di Tesoreria dell'INPS.

j) Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti essendo gli effetti irrilevanti; i costi di transazione sono di scarso rilievo ed il tasso di interesse desumibile dal contratto non differisce significativamente da quello di mercato.

k) Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

l) Imposte sul reddito

La Fondazione non ha accantonato imposte dirette per IRES di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999.

I debiti per IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente all'ammontare rilevato nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

m) Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione.

I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce Attrezzature ed Elementi allestitivi.

n) Contributi

I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Ministero della Cultura, Regione del Veneto e la Città metropolitana di Venezia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento.

Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati o quale riduzione degli investimenti stessi, in quanto correlati all'assegnazione di specifici contributi e partecipazioni.

I contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – credito d'imposta sugli investimenti ex L.160/19-178/20 - sono stati imputati alla voce A.5. "Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n. 16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

o) Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico alla voce C. 17-bis.

p) Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 C.C.

2. Movimenti delle immobilizzazioni (Art. 2427 co. 1 n. 2)

Nei seguenti prospetti vengono descritte le movimentazioni delle immobilizzazioni, esposte alla voce B. dello schema di bilancio. Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato, né nell'esercizio chiuso al 31.12.2023, di rivalutazioni o svalutazioni.

I – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali di cui alla voce B. I. dello schema di bilancio, presentano un valore al 31.12.2023 di euro 45.058.571, originato dal valore al 31.12.22 aumentato delle acquisizioni e diminuito dei decrementi e degli ammortamenti d'esercizio. La stessa voce era pari a euro 38.213.395 al 31.12.2022 ed ha avuto un incremento netto di euro 6.845.176, per effetto degli investimenti d'esercizio (al netto degli ammortamenti) e delle acquisizioni a P.N.C. di cui a pagina 70.

Si ricorda che per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

A seguire le tabelle esplicative sulle singole voci.

Descrizione	Saldo al 31/12/2022		Saldo al 31/12/2023		Variazioni	
	Valore al 31/12/2022	Acquisizioni esercizio	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2023
	38.213.395					6.845.176
Costi						
1. Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-	-
2. Costi di sviluppo	100.882	11.900	-	-	63.855	48.927
3. Diritti di brevetto indole e utilizzazione opere ingegno	-	-	-	-	-	-
4. Concessioni, licenze e marchi	22.424.498	39.364			35.403	22.428.459
Avviamento						
5. Avviamento	-	-	-	-	-	-
6.a. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
6.b. Immobilizzazioni in corso e acconti P.N.C.	1.120.524	10.052.762			-	11.173.286
7.a. Altre immobilizzazioni immateriale	14.567.491	858.157	-	7.205	4.010.543	11.407.899
Totali	38.213.395	10.962.183	-	7.205	4.109.802	45.058.571

1. Costi di impianto e ampliamento (voce B.I.1 dello S.P.)

Non sussistono.

2. Costi di ricerca e sviluppo (voce B.I.2 dello S.P.)

La voce corrispondente alla B. I. 2 dello schema di bilancio, con un valore di euro 48.297, riguarda un progetto ASAC di aggiornamento software e caricamento dati e contenuti, di restyling grafico e modifiche back office, imputato al conto "Digitalizzazione ASAC", come risulta dalla seguente tabella.

Descrizione Costi	Valore al 31/12/2022	Acquisizioni esercizio	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2023
Digitalizzazione ASAC	100.882	11.900	-	-	63.855	48.927
Totali	100.882	11.900	-	-	63.855	48.927

Il valore ha subito un incremento pari a euro 11.900 per effetto delle acquisizioni dell'esercizio.

Il valore netto al 31/12/2023 risulta quindi pari a euro 48.927 per effetto della quota di ammortamento di esercizio pari a euro 63.855.

3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere di ingegno (voce B.I. 3 dello S.P.)

Non sussistono.

4. Concessioni, licenze, marchi (voce B.I. 4 dello S.P.)

La voce corrispondente alla B. I. 4, sub a), b) e c) dello schema di bilancio, con un valore di euro 22.428.459 rappresenta il valore del marchio e delle concessioni da diritti d'uso su beni immobili, come risulta da perizia costitutiva, nonché il valore, al netto degli ammortamenti, delle concessioni e licenze software e delle altre concessioni, licenze e marchi e diritti simili, come risulta dalla seguente tabella.

Gli incrementi, per un totale di euro 39.364, derivano principalmente dall'acquisizione di licenze software; il valore finale è pari a euro 22.428.459 per effetto degli ammortamenti di esercizio pari a euro 35.403.

Descrizione Costi	Valore al 31/12/2022	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2023
a) Marchi da perizia	5.164.569	-	-	-	5.164.569
b) Concessioni da perizia	17.223.042	-	-	-	17.223.042
c) Licenze	36.887	39.364		35.403	40.848
Totali	22.424.498	39.364	-	35.403	22.428.459

I valori delle concessioni da "Diritti d'uso sui beni immobili" e del "Marchio" della Fondazione sono stati attribuiti dai periti in sede di trasformazione in "Società di Cultura".

I "Diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali de La Biennale. Essi trovano il loro presupposto giuridico nell'art. 16, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 19/98, in particolare in base all'art. 22 che dispone la conservazione in capo a La Biennale di Venezia dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente Autonomo. Il diritto è regolato da convenzioni tra La Biennale e il Comune di Venezia. Dal 2009, sono intervenute modificazioni e/o sostituzioni sia di immobili, sia dei periodi di utilizzo anche per effetto di nuove convenzioni stipulate con l'Ente Locale proprietario degli immobili. Dalle risultanze emerse dall'esame di un perito incaricato ai fini di un aggiornamento delle consistenze del patrimonio immobiliare si evince che l'attuale patrimonio immobiliare in uso alla Fondazione può essere stimato in misura sensibilmente superiore al valore accolto in sede di trasformazione.

A ciò si aggiunga che con l'art. 3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221 è stato riconosciuto a La Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito illimitato sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni scorsi di concessione dallo Stato, diritto riconosciuto quindi non ai sensi della legge istitutiva di cui sopra ma nell'ambito di una disposizione speciale che ha attribuito al Comune di Venezia tali spazi per il loro recupero e valorizzazione. La norma, nel trasferire la proprietà dei beni al Comune riserva (coerentemente con il dettato della legge istitutiva) l'uso gratuito per gli utilizzi posti in essere da La Biennale di Venezia.

Tale norma ha trovato effettiva applicazione e completezza con atto amministrativo perfezionato dal Comune di Venezia nel 2015 (Delibera n. 54 del 16/04/2015).

Tutto ciò premesso la situazione al 31.12.2023 viene qui di seguito descritta.

Descrizione immobile	Periodo annuo d'utilizzo
1) Ca' Giustinian (intero immobile)	Intero anno
2) Padiglione Centrale (Padiglione Italia)	Intero anno
3) Abitazione custode Padiglione Centrale	Intero anno
4) Servizi e cabina elettrica	Intero anno
5) Palazzo del Cinema	5 mesi
6) Padiglione Stirling (ex padiglione del libro)	Intero anno
7) Area espositiva esterna Giardini Biennale e Sant'Elena	Intero anno
8) Cygnus (Vega)	Intero anno
9) Casinò Lido	3 mesi
10) Sala Darsena (ex Pala Galileo)	5 mesi
11) Biblioteca ASAC Giardini	Intero anno
12) Centro Civico Parco Albanese di Mestre Venezia Area Educational e Laboratorio Cimm	Intero anno
13) Forte Marghera di Mestre Venezia Polveriera Austriaca	7 mesi
14) Compendio Arsenale in uso Biennale	Intero anno

Le somme iscritte sotto le voci "Marchio" e "Concessioni da diritti d'uso sui beni immobili" derivano dall'originaria perizia di trasformazione e non sono soggette ad ammortamento annuale in relazione al fatto che il relativo valore non è soggetto a depauperamento.

Come descritto a pagina 67 di questa nota, esse trovano contropartita per pari importo, euro 22.387.611, nel "Patrimonio indisponibile", iscritto tra le voci del Patrimonio Netto alla corrispondente voce di bilancio A. I. dello schema di bilancio.

5. Avviamento (voce B.I. 5 dello S.P.)

Non sussiste.

6.a Immobilizzazioni in corso e acconti (voce B.I. 6 dello S.P.)

Non sussiste.

6.b. Immobilizzazioni in corso e acconti P.N.C. (voce B.I. 6 dello S.P.)

Le immobilizzazioni immateriali in corso d'opera (voce di bilancio allo Stato Patrimoniale attivo B.I. 6b dello schema di bilancio) per euro 11.173.286 riguardano l'imputazione nell'esercizio 2023 del valore realizzato sul progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale e internazionale a Venezia.

A seguire il prospetto dettagliato di tale attività.

Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) [decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101].					
Attuazione intervento n. 1: Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza					
Strumento Attuativo: D.1.0.0 - PNIC - Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali					
CLP	CUP	Titolo Progetto	FINANZIAMENTO	IMPEGNI	COMPETENZA
MWBDAP#ARS01	D74H21000220001	MARGINAMENTI PERIMETRALI SU RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE C.I.15044	25.000.000,00 €		
MWBDAP#ARS02	D74H21000090001	GIARDINO DELLE VERGINI -VALORIZZAZIONE E RESTAURO DI ALCUNI EDIFICI PER SERVIZI AL PUBBLICO (RISTORAZIONE) RESTAURO DELLA TORRETTA DI GUARDIA DI PORTA NUOVA E EDIFICI NOVECENTESCHI DEL GIARDINO	8.000.000,00 €	925.127,95 €	305.167,95 €
MWBDAP#ARS03	D74H21000030001	TESA ALL'ISOLotto SUD E ARTIGLIERIE . RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE AD USO PRINCIPALE ESPOSITIVO	6.600.000,00 €	4.752.325,04 €	2.246.070,49 €
MWBDAP#ARS04	D74H21000040001	SALE D'ARMI SUD- EDIFICIO F OPERE DI COMPLETAMENTO	2.850.000,00 €	2.270.917,85 €	1.253.252,55 €
MWBDAP#ARS05	D74H21000100001	NUOVA AREA DI INGRESSO DUCA DEGLI ABRUZZI	6.100.000,00 €	1.035,00 €	1.035,00 €
MWBDAP#ARS06	D74H21000110001	AREA "TRIANGOLO" E SALA MARCEGLIA	6.600.000,00 €	925.535,66 €	378.941,89 €
MWBDAP#ARS07	D74H21000120001	GRU IDRAULICA AMSTRONG, RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA	3.500.000,00 €	214.158,99 €	175.130,69 €
MWBDAP#ARS08	D74H21000130001	EDIFICIO CARRERI ED EX CENTRALE ELETTRICA	9.900.000,00 €	28.500,00 €	28.500,00 €
MWBDAP#ARS09	D74H21000140001	RIQUALIFICAZIONE PERCORSI ESTERNI	4.000.000,00 €		
MWBDAP#ARS11	D74H21000230001	RIO DELLE GALEAZZE C.I.15045	14.854.000,00 €		
MWBDAP#ARS12	D79J21006450006	L'ARCHIVIO STORICO DELLE ARTI CONTEMPORANEE ALL'ARSENALE DI VENEZIA SECONDA FASE	18.670.148,33 €	2.095.379,59 €	1.265.087,24 €
MWBDAP#GIA01	D74H21000070001	RIQUALIFICAZIONE PADIGLIONE CENTRALE	31.000.000,00 €	2.923.983,64 €	1.726.503,08 €
MWBDAP#GIA02	D74H21000170001	REALIZZAZIONE PERCORSI ESTERNI E SPAZIO "SESDRA"	2.800.000,00 €	251.627,42 €	228.477,56 €
MWBDAP#GIA03	D74H21000180001	INTERVENTI SU INGRESSO AREA GIARDINI	3.300.000,00 €	40.704,77 €	17.563,08 €
MWBDAP#LIDO1	D74H21000190001	PALAZZO DEL CINEMA	4.800.000,00 €	217.263,03 €	176.411,81 €
MWBDAP#LIDO2	D74H21000200001	SALA DARSENA NUOVO INGRESSO SU VIA CANDIA	4.400.000,00 €	331.991,09 €	305.941,61 €
MWBDAP#LIDO3	D74H21000080001	LA SALA PERLA (PALAZZO EX CASINO')	3.750.000,00 €	3.172.159,31 €	3.023.598,47 €
MWBDAP#MES2	D74H21000240001	RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA ARENA ALL'APERTO PER SPETTACOLI DAL VIVO C.I.15069	2.752.000,00 €		
MWBDAP#MES1	D74H21000250001	RESTAURO EDIFICIO POLIFUNZIONALE C.I.15066	5.600.000,00 €		
MWBDAP#	D74H21000060001	START UP NUOVO ARCHIVIO STORICO DELLE ARTI CONTEMPORANEE	5.079.851,67 €	41.604,16 €	41.604,16 €
			TOTALE	169.556.000,00 €	18.192.313,50 €
					11.173.285,58 €

Si segnala che in data 12/10/2022 è stato siglato un Accordo con il Comune di Venezia per il coordinamento delle attività finalizzate alla realizzazione degli interventi di cui i Progetti MARGINAMENTI PERIMETRALI su rio della tana e rio san daniele_c.i.15044 - rio delle galeazze_c.i.15045 - riqualificazione struttura arena all'aperto per spettacoli dal vivo_c.i.15069 - restauro edificio polifunzionale_c.i.15066.

A seguire la tabella dettagliata di tale attività.

INTERVENTO	CUP	DOTAZIONE FINANZIARIA INTERVENTO	Impegni al 31.12.2023
ARSENALE- MARGINAMENTI PERIMETRALI SU RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE C.I.: 15044	D74H21000220001	25.000.000,00	2.401.884,88
ARSENALE- RIO DELLE GALEAZZE C.I.: 15062	D74H21000230001	14.854.000,00	1.341.855,94
ALTRI INTERVENTI - RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA AREA ALL'APERTO PER SPETTACOLI DAL VIVO C.I.: 15069	D74H21000240001	2.752.000,00	363.055,34
ALTRI INTERVENTI - RESTAURO EDIFICIO POLIFUNZIONALE C.I.: 15066	D74H21000250001	5.600.000,00	684.606,88
		48.206.000,00	4.791.403,04

7. Altre immobilizzazioni immateriali (voce B.I. 7 dello S.P.)

La voce "immobilizzazioni altre" (si veda nel bilancio allo Stato Patrimoniale attivo B.I.7 dello schema di bilancio), presenta un valore di euro 11.407.899 che si compone come evidenziato nella tabella che segue. Il decremento è pari ad euro 3.159.592 ed è originato dagli ammortamenti (questi ultimi, pari ad euro 4.010.543,

sono parte del valore degli ammortamenti indicati nel Conto economico alla voce B. 10 dello schema di bilancio) al netto delle acquisizioni dell'esercizio.

La tabella seguente elenca tutti gli interventi effettuati, il valore netto e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio.

A) Fondi Legge Speciale	Valore al 31/12/2022	Acquisizioni esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2023
1-Totale interventi allestimento Siti. euro 23.818.190 Finanziamento Legge Speciale	109.075	-	-	27.269	81.806
B) Fondi Comune di Venezia					
2-Spese interventi Ca' Giustinian euro 1.000.000 Finanziamento Comune Venezia	223.807	-	-	55.952	167.855
3-Spese interventi Sala Colonne euro 800.000 Finanziamento Comune Venezia	191.268	-	-	47.817	143.451
4-Spese interventi Ala Pastor euro 700.000 Finanziamento Comune Venezia	168.591	-	-	42.148	126.443
5-Spese interventi Sala Darsena euro 6.000.000 Finanziamento Comune Venezia	1.090.830	-	-	545.370	545.460
C) Tese Sala d'armi					
6-Spese interventi Sale D'Armi- Arsenale di Venezia	5.052.881	-	-	464.378	4.588.503
D) Altri Interventi					
7-Altre migliorie sede Ca' Giustinian	61.023	-	-	15.256	45.767
8-Spese incrementative per sviluppo attività	7.613.269	858.157	7.205	2.790.109	5.674.111
9-Spese incrementative edili	56.393	-	-	21.892	34.501
10-Altre immobilizzazioni immateriali	354	-	-	354	-
Totali altre immobilizzazioni	14.567.491	858.157	7.205	4.010.543	11.407.899

Per ciascuno degli interventi elencati in tabella si danno qui di seguito specifiche informazioni.

A) Interventi per allestimento finanziati dalla Legge Speciale

Si richiama qui quanto esposto nei precedenti bilanci circa gli interventi per allestimento siti come riportato a pagina 71 alla voce A.

Le somme rese disponibili dai mutui hanno riguardato investimenti per la somma totale di euro 23.818.190. La Biennale di Venezia è stata inserita, con provvedimento del 3 agosto 1998, tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizione delle Leggi n. 295/98 e n. 448/99 sono stati attribuiti, per le esigenze di La Biennale di Venezia, contributi nella forma di limiti di impegno quindicennali iscritti nel bilancio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. L'erogazione dei contributi avviene, ai

sensi della legge, con l'intervento di un istituto di credito mediante la concessione di un mutuo il cui rimborso per capitale e interessi viene effettuato direttamente dal Ministero. A fronte di tali opportunità nell'esercizio 1999, è stato acceso un primo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.589.976, già interamente investita. Nel corso del 2001 si è acceso un secondo mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.783.515, già interamente spesa. Nel corso del 2001 si è acceso un terzo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.490.846, già interamente spesa. Nel corso del 2003 si è acceso un quarto mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale). Nel corso dell'esercizio 2010 si è portato a compimento l'utilizzo di quest'ultimo mutuo, con una disponibilità totale pari ad euro 6.953.850, anch'essa quindi interamente spesa.

I quattro mutui quindicinali accesi nel 1999, 2001 e 2003 si sono estinti al termine della durata prevista.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 136.344 relativa alla quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con l'ultimo mutuo acceso con la Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ex Opi S.p.a. (quarto investimento).

Le immobilizzazioni sono ammortizzate con criterio tecnico-economico.

A seguire la tabella con l'indicazione della quota d'ammortamento per singola annualità.

1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
737.359	755.257	1.646.781	2.754.829	3.281.453	3.447.597	3.762.899	1.091.260	853.822	990.951

2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
936.056	1.081.040	922.714	881.283	178.032	168.149	28.008	28.008	27.269	27.269

2019	2020	2021	2022	2023
27.269	27.269	27.269	27.269	27.269

La posizione relativa al Dexia - Crediop risulta chiusa nel corso dell'esercizio 2014 per estinzione del mutuo con il pagamento dell'ultima rata. La posizione relativa Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo già Opi SpA risulta chiusa nel corso dell'esercizio 2016 per estinzione del mutuo con il pagamento dell'ultima rata. Si segnala che i trasferimenti della Legge Speciale per Venezia non hanno generato alcun effetto né positivo né negativo sulle rilevazioni economiche e sono stati dunque neutri rispetto al risultato di bilancio.

B) Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia

Si tratta delle voci di cui dal nr. 2 al nr. 5 della tabella interventi a pagina 71 al punto B.

In data 20 giugno 2008 la Giunta Comunale ha deliberato uno stanziamento massimo di un milione di euro finalizzato ad opere di restauro programmate per la sede legale della Fondazione di Ca' Giustinian.

Voce 2. In relazione a questi interventi, terminati nell'esercizio 2011, risulta anche iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 167.855. Essa rappresenta il valore degli interventi al 31.12.2023 al netto delle quote di ammortamento 2009-2023 pari a euro 832.145. Il valore lordo degli interventi ammonta pertanto ad euro 1.000.000.

Il Comune di Venezia, a fronte di stati avanzamento lavori presentati, ha erogato interamente il contributo deliberato per euro 1.000.000, di cui euro 723.031 nel biennio 2009-2010 e la rimanente parte di contributo, pari ad euro 276.969, nell'esercizio 2012.

Voci 3 e 4. In data 19 marzo 2010 la Giunta Comunale ha deliberato un ulteriore stanziamento di euro 1.500.000 finalizzato ad opere di restauro programmate per le sedi della Fondazione di Ca' Giustinian – Sala delle

Colonne per euro 800.000 e del Padiglione Centrale – Biblioteca, nuova sede della Biblioteca dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee ASAC, per euro 700.000.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) dello Stato Patrimoniale dello schema di bilancio:

- la somma di euro 143.451. Essa rappresenta il valore al 31.12.2023 degli interventi, terminati nell'esercizio 2011, per la Sala delle Colonne, al netto delle quote di ammortamento 2010-2023 pari ad euro 656.549.
- la somma di euro 126.443. Essa rappresenta il valore al 31.12.2023 degli interventi per la Ala Pastor-Biblioteca, al netto delle quote di ammortamento 2010-2023 pari ad euro 573.557.

Il Comune di Venezia ha provveduto ad una erogazione di euro 760.000 nel 2012 e di euro 40.000 nel 2013 per la Sala delle Colonne, ad una erogazione di euro 665.000 nel 2012 e di euro 35.000 nel 2013 per il Padiglione Centrale –Biblioteca, estinguendo totalmente il debito relativo.

Anche in questo caso le scritture contabili non generano alcun effetto di tipo economico.

Voce 5. In data 30 ottobre 2013 la Giunta Comunale, approvando l'esecuzione degli interventi progettati dalla Fondazione, ha deliberato inoltre uno stanziamento pari a euro 6.000.000, finalizzato ad opere di adeguamento tecnologico e funzionale della Sala Darsena per la 71[^] edizione della Mostra del Cinema.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) dello Stato Patrimoniale dello schema di bilancio, la somma di euro 545.460. Essa rappresenta il valore degli interventi realizzati al 31.12.2023 al netto delle quote di ammortamento 2013-2023 pari a euro 5.454.540. Anche in questo caso le scritture contabili non generano alcun effetto di tipo economico.

C) Spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia

Nel 2012 è avvenuta la consegna della porzione D1 dell'edificio D, da destinare a spazio per la partecipazione nazionale dell'Argentina, per il tramite della Fundación Exportar, come da convenzione di ospitalità del 3 giugno 2011.

Nel 2013 è stata assegnata la porzione D2b dell'edificio D da destinare alla partecipazione nazionale del Sud Africa, organizzato dal Department of Arts and Culture, come da convenzione di ospitalità del 19 dicembre 2012; è stata inoltre assegnata la porzione B2 dell'edificio B agli Emirati Arabi Uniti, rappresentati dall'Ambasciata, come da convenzione di ospitalità del 20 marzo 2013.

Nel corso del 2014 è stata inoltre assegnata la porzione C2 dell'edificio C alla Turchia, rappresentata dall'Istanbul Kultur Sanat Vakft, la porzione B1b lato nord dell'edificio B al Messico, rappresentati da Instituto Nacional de Bellas Artes y Literatura e la porzione D2 lato sud dell'edificio D al Perù, rappresentata da Fundacion Augusto N. Wiese e Promperù, come da debita convenzione di ospitalità stipulata con le predette istituzioni.

Per effetto della definizione di analoga convenzione di ospitalità con Singapore, nel 2015 in occasione della 56[^] Esposizione Internazionale d'Arte, la partecipazione del Paese ha trovato spazio presso la porzione B2b lato nord dell'edificio B. Nel 2018 il Lussemburgo ha scelto di partecipare alle Mostre di Arte e Architettura in questi edifici con le medesime modalità.

Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata residua del contratto d'uso degli spazi espositivi coincidente con la durata residua delle sottostanti concessioni d'uso, definita in anni ventidue per la Fundación Exportar e anni venti per il Department of Arts and Culture del Sud Africa, per l'Ambasciata Emirati Arabi Uniti per gli Emirati Arabi, Istanbul Kultur Sanat Vakft per la Turchia, Instituto Nacional de Bellas Artes y Literatura per il Messico e Fundacion Augusto N. Wiese, Promperù per il Perù, National Arts Council of Singapore per il Singapore e Ministry of Culture of Luxembourg.

Il valore della voce al 31.12.23, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 4.588.503.

D) Altri Interventi

Voce 7. Altre migliorie sede Ca' Giustinian

La voce "Altre migliorie sede Ca' Giustinian", esposta in tabella a pagina 71 della presente nota al punto D, voce n. 7, riguarda spese effettuate nel 2010, destinate ad interventi di miglioria dell'immobile di proprietà del Comune di Venezia, a completamento del piano di riqualificazione da questo disposto.

Voci 8 e 9. Spese incrementative: per sviluppo attività e edili

Le "Spese incrementative" di cui al punto D, voci n. 8 e 9 della tabella a pagina 71, per lo sviluppo attività "edili" attengono ad interventi funzionali allo sviluppo delle attività istituzionali. Esse riguardano l'acquisizione di strutture e apparecchiature per le sedi e lo sviluppo, al loro interno, delle attività artistiche e permanenti, nonché interventi di preallestimento delle Mostre, la riqualificazione degli edifici finalizzati a migliorie sui servizi e sulla accessibilità del pubblico. Si ricorda che le sedi interessate vengono messe a disposizione a titolo gratuito dal Comune di Venezia come da legge istitutiva della Fondazione. Gli interventi sono stati realizzati in autofinanziamento con approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

In tale voce trovano allocazione le poste relative a interventi presso la sede di Ca' Giustinian, i Giardini di Castello, il Palazzo del Cinema, la Sala Darsena e l'Arsenale.

Questo il riepilogo degli investimenti dell'esercizio 2023 per un totale di euro 858.157:

- euro 84.079 per interventi a Ca' Giustinian;
- euro 2.650 per interventi al Vega-Cygnus;
- euro 300.029 per interventi ai Giardini di Castello;
- euro 135.005 per interventi all'Arsenale;
- euro 336.394 per interventi al Palazzo del Cinema / Darsena.

Voce 10. Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" di cui al punto D, voce nr. 10 della tabella a pagina 71, non presenta nuove acquisizioni. Il valore al 31/12/2023, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è pari a zero.

Si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sulle attività relative ad alcuni contributi per i quali la Fondazione La Biennale di Venezia risulta stazione Appaltante e Amministrazione responsabile, mentre l'Ente pagatore è il Mibact Segretariato Regionale per il Veneto.

Le somme impegnate per questi contributi non transitano nel Bilancio de La Biennale, ancorché le attività siano svolte da essa.

Nello specifico si evidenzia che il D.M. n. 556 del 2/12/2016 ha assegnato alla Biennale un contributo di 7.800.000 euro (iva inclusa) per il progetto denominato "**Grandi Progetti Beni Culturali**", destinato a lavori di riqualificazione dell'area dell'Arsenale Sud-Est; con nota del 17/01/2020 il Ministero per i Beni e le Attività culturali e il Turismo ha accolto la richiesta della Fondazione di utilizzo delle economie derivanti dai ribassi d'asta del contributo di cui sopra per l'importo pari a euro 1.319.400. Le somme relative a questo contributo impegnate sinora ammontano ad euro 8.897.605,05 (iva e ribassi d'asta compresi).

Mentre il D.M. 428 del 29/09/2017 ha assegnato alla Biennale il progetto: "**Recupero e Valorizzazione del Lazzaretto Vecchio**" con un contributo di euro 5.000.000. A valere sull'importo di finanziamento di cui sopra, alla data del 31.12.2023 sono state impiegate risorse per un totale di euro 1.771.739,16 (iva e ribassi d'asta compresi).

Il D.M. n. 396 del 10/08/2020 ha assegnato alla Biennale un ulteriore nuovo progetto denominato "**L'Archivio Storico delle Arti Contemporanee all'Arsenale di Venezia. Restauro, riqualificazione funzionale edifici Comparto Officine e Magazzino del Ferro**", suddiviso nelle annualità 2021-2022; il contributo, per la prima fase di intervento, ammonta a euro 20.000.000. A valere sull'importo di finanziamento di cui sopra, alla data del 31.12.2023 sono state impiegate risorse per un totale di € 3.999.682,84 (iva e ribassi d'asta compresi).

II – Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali di cui alla voce B.II. dello schema di bilancio, dell’attivo patrimoniale a pagina 52.

Si ricorda che per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all’unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall’importo esposto nella riga del totale.

Descrizione Costi	Costo/ Valore iniziale	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2022	Acquisiz. esercizio	Decrem. esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2023
1.Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-
2.Impianti e macchinari	1.445.123	1.243.831	201.292	172.482	-	116.111	257.663
3.Attrezzature ind.li e comm.li	8.673.367	7.836.597	836.770	308.616	-	570.201	575.185
4.Altri beni	3.826.356	3.338.308	488.048	534.707	-	255.177	767.578
5. Immob. in corso e acconti ASAC	84.196	-	84.196	41.704	40.410	-	85.490
6.a)Patrimonio ASAC -valore da perizia	10.994.354	-	10.994.354	-	-	-	10.994.354
6.b)Patrimonio ASAC – incrementi	3.246.538	-	3.246.538	698.595	-	-	3.945.133
Totali	28.269.934	12.418.736	15.851.198	1.756.104	40.410	941.489	16.625.404

Per decremento dell’immobilizzazione si intende la riduzione del valore netto a fine esercizio per l’importo corrispondente alla variazione rilevata.

Nel corso dell’esercizio 2023 non sono state operate svalutazioni di beni, né cessioni a titolo oneroso o gratuito o dismissioni/smaltimenti di beni non completamente ammortizzati che abbiano generato dei componenti straordinari del reddito d’esercizio; si evidenzia che le dismissioni per eliminazione dei beni strumentali dal processo produttivo per cessata attività avvengono a seguito di valutazioni e prescrizioni tecniche secondo le procedure amministrative e aspetti contabili.

Il decremento delle immobilizzazioni in corso e acconti ASAC riguarda invece la presa in carico a Patrimonio ASAC nell’esercizio 2023 di riviste e giornali acquisiti negli esercizi precedenti ed entrati stabilmente a far parte dell’archivio artistico-cartaceo della Fondazione.

Impianti e macchinari

I principali incrementi nel corso dell’esercizio riguardano investimenti relativi a impianti per il Teatro Piccolo dell’Arsenale.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2022	201.292
Acquisizione dell’esercizio	172.482
Rivalutazione economica dell’esercizio	-
Svalutazione dell’esercizio	-
Interessi capitalizzati nell’esercizio	-

Decrementi esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	116.111
Saldo al 31/12/2023	257.663

Attrezzature industriali e commerciali

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano elementi allestitivi delle sedi del Lido di Venezia, in particolare per il Lazzaretto e il palazzo dell'ex Casinò e apparecchiature audio-video per le sedi dei Giardini e dell'Arsenale.

Nel corso dell'esercizio sono state dismesse delle attrezzature obsolete completamente ammortizzate. Il costo storico dei beni dismessi era pari a euro 31.650.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2022	836.770
Acquisizione dell'esercizio	308.616
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Decrementi esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	570.201
Saldo al 31/12/2023	575.185

Altri Beni

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'acquisto di centralini per le diverse sedi di attività e di apparecchiature informatiche per le sedi del Lido di Venezia.

Nel corso dell'esercizio sono state dismesse delle apparecchiature informatiche obsolete completamente ammortizzate per euro 10.953 e dei mobili inutilizzati totalmente ammortizzati per euro 27.098. Il costo storico totale dei beni dismessi era pari a euro 38.051.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2022	488.048
Acquisizione dell'esercizio	534.707
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Decrementi esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	255.177
Saldo al 31/12/2023	767.578

Fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni per la razionalizzazione e il contenimento dei costi, dal 2018, ai sensi della Legge n. 228/12 art. 1 c. 141 e 142 e delle successive modifiche, è decaduto il limite di spesa in relativo alle acquisizioni dei mobili e arredi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso d'opera ASAC, per complessivi euro 85.490, riguardano la consistenza dei beni del fondo ASAC, nello specifico materiale bibliografico, in attesa della loro effettiva presa in carico a patrimonio, imputati fra le immobilizzazioni materiali in corso d'opera, alla voce dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, come anticipato a pagina 75 della presente nota.

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Acquisizioni	Decremento esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2023
Immobilizzazioni in corso d'opera ASAC	84.196	-	41.704	40.410	-	85.490
Totali	84.196	-	41.704	40.410	-	85.490

Patrimonio ASAC

Il valore di euro 10.994.354 del Patrimonio ASAC, così come valutato dai periti all'atto della trasformazione, è iscritto alla voce B.II sub 6a, dello Stato Patrimoniale dello schema di bilancio. Tale posta trova contropartita per pari importo, nel "Patrimonio indisponibile" iscritto tra le voci del Patrimonio Netto alla corrispondente voce di bilancio A) I., come descritto a pagina 75 della presente nota.

Alla voce B. II. sub 6b, sono iscritte le nuove acquisizioni, che determinano un incremento del Patrimonio ASAC e che comportano le movimentazioni di seguito descritte:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2022	3.246.538
Acquisizione dell'esercizio	698.595
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2023	3.945.133

Si evidenzia che i fondi e le collezioni dell'archivio nel corso degli anni sono stati oggetto di azioni di messa in sicurezza, restauro, digitalizzazione e catalogazione tali da determinare una significativa valorizzazione dei materiali rispetto alla data della perizia.

Gli interventi patrimoniali sopra descritti sono legati anche all'avvio del nuovo programma di attività volto a sviluppare a partire dall'Archivio un centro internazionale di ricerca sulle arti contemporanee.

Il Patrimonio ASAC assume per tali movimenti in attesa di una nuova perizia di stima un valore complessivo di euro 14.939.487 così composto (in migliaia di euro):

Archivio artistico e cartaceo	5.117
Archivio audio-visivo	9.822
Totale	14.939

Entrambe le voci non vengono assoggettate ad ammortamento in considerazione del valore storico culturale dell'archivio, non soggetto a riduzione nel tempo, ma semmai tendente a rivalutarsi.

Si segnala che il Patrimonio ASAC contiene anche il fondo artistico (insieme di quadri, di sculture, di bozzetti etc.) il cui valore, ancorché determinato, prudenzialmente, non fu apprezzato nella perizia di trasformazione dell'anno 1998.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Il totale dei saldi e le relative variazioni delle immobilizzazioni finanziarie (voce B. III. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio) sono riportati nella tabella seguente.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Immobilizzazioni finanziarie	2.093.893	2.103.728	9.835

Le tabelle che seguono illustrano la suddivisione dei crediti verso altri nelle due specifiche ulteriori entro e oltre 12 mesi.

Crediti entro 12 mesi (voce B.III. 2 sub d-bis dello S.P.)

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
A) Imprese controllate	-	-	-	-
B) Imprese collegate	-	-	-	-
C) Imprese controllanti	-	-	-	-
D) Altri	121.086	117.056	122.886	115.256
Totali	121.086	117.056	122.886	115.256

La voce "Altri" alla voce D, è così costituita:

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
a) Crediti c/INA – scadenti entro 12 mesi	-	-	-	-
b) Depositi cauzionali c/o terzi	5.287	2.800	7.087	1.000
c) Prestiti al personale (ex contratto integrativo 21.02.00)	35.799	34.256	35.799	34.256
d) Crediti verso altri – entro 12 mesi	80.000	80.000	80.000	80.000
Totali	121.086	117.056	122.886	115.256

Tra i depositi cauzionali presso terzi, alla voce b), che assommano ad euro 1.000 risultano iscritte poste relative a fitto locali e spazi.

Alla voce prestiti al personale alla voce c) sono iscritte le quote capitale, in riscossione nell'esercizio successivo, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo ai sensi del contratto integrativo aziendale del 20 giugno 2019.

Nei crediti v/altre alla voce d) è iscritta in via principale la posta relativa al credito v/Ministero della Cultura per contributo spese vigilanza antincendio 2023 per euro 80.000.

Crediti oltre 12 mesi (voce B.III. 2 sub d-bis dello S.P.)

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altri	1.982.642	35.251	39.256	1.978.637
Totali	1.982.642	35.251	39.256	1.978.637

La voce "Altri" di cui alla voce d) è così costituita:

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
1. Crediti c/INA oltre 12 m.	1.380.513	27.610	-	1.408.123
2. Crediti c/Orseolo Assicurazioni	278.484	6.962	-	285.446
3. Depositi cauzionali presso terzi oltre 12 m.	74.547	467	-	75.014
4. Prestiti al personale oltre 12 m.	249.098	212	39.256	210.054
Totali	1.982.642	35.251	39.256	1.978.637

Tra i crediti v/altri, pari ad euro 1.978.637, risulta iscritta la posta di euro 1.408.123 al punto 1 e la posta di euro 285.446 al punto 2 riguardanti la stipulazione di polizze di assicurazione relative al TFR dei dipendenti. Tra gli incrementi dell'esercizio 2023 risulta contabilizzato l'importo di euro 34.572 (punto 1. e 2.) che corrisponde all'importo di massima del rendimento annuo sul capitale investito.

Tra i depositi cauzionali di cui al punto 3 presso terzi pari ad euro 75.014 risultano iscritte le seguenti poste:

- su fitto locali e spazi per euro 27.375;
- su utenze diverse per euro 39.685;
- su tributi Siae per euro 7.954.

Alla voce prestiti al personale di cui al punto 4 sono iscritte le quote capitale, in riscossione oltre 12 mesi, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo, come da contratto integrativo anzi citato.

Per quanto riguarda le partecipazioni finanziarie si rinvia all'apposito capitolo della presente nota.

3. Costi d'impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo (art. 2427 co.1 n. 3)

La voce, (B. I. 2 dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio), è pari a 48.927.

3-bis. Riduzione di valore delle immobilizzazioni (art. 2427 co. 1 n. 3-bis)

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in premessa.

Non sussistono nell'esercizio in esame i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4. Variazione delle altre voci dell'attivo e del passivo (art. 2427 co. 1 n. 4)

Rimanenze

Le rimanenze, iscritte alla voce C. I. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio, presentano un incremento complessivo di euro 447.647 relativo a rimanenze finali di editoria, di prodotti finiti di materiali di merchandising e di consumo destinati alla vendita.

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2022	108.445
Variazione	447.647
Saldo al 31/12/2023	556.092

Come descritto a pagina 61 si evidenzia che a causa di una incompleta implementazione del software adottato per l'attività di editoria, negli esercizi precedenti non si sono valorizzate le pubblicazioni a magazzino.

L'importo delle pubblicazioni a magazzino in essere al 31/12/2022-01/01/2023 e non valorizzate, ammontava a complessivi euro 537.688, tale importo è stato portato a utili a nuovo. Terminata l'implementazione del programma, nel corso del 2023 si è data corretta manifestazione contabile del valore delle rimanenze, anche sanandone gli aspetti tributari con lo stanziamento dell'imposta sostitutiva del 18% sul maggior valore assegnato alle rimanenze iniziali e pari a euro 537.688, ai sensi di quanto previsto dall'[art. 1](#) co. 78 - 85 della L. 213/2023. L'imposta sostitutiva dovuta indeducibile dalle imposte sui redditi e relative addizionali e dall'IRAP (art. 1 co. 84 della L. 213/2023) è pari a euro 96.784.

Ai sensi dell'art. 2423-ter cc, per una corretta comparabilità dei dati, si espone la valorizzazione quale avrebbe dovuto essere alla fine dell'esercizio precedente:

Descrizione	Totale al 31/12/2022	Totale al 31/12/2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.467	-	(11.467)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Prodotti finiti e merci	634.666	556.092	(78.574)
Acconti	-	-	-
Totale rimanenze	646.133	556.092	(90.041)

Crediti

Sono iscritti alla voce C. II. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio, presentano un decremento complessivo di euro 3.420.464 e vengono illustrati nel dettaglio nelle seguenti tabelle:

	Saldo al 31/12/2023		Saldo al 31/12/2022		Variazioni	
	4.634.265		8.054.785		(3.420.520)	
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale al 31/12/2023	Totale al 31/12/2022	Variazioni
Verso clienti	2.092.479	463.295	2.555.774	4.973.518	2.417.774	
Fondo svalutazione crediti al 01.01.23	-	(643.295)	(643.295)	(543.295)	(100.000)	
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	180.018	180.018	-	180.018	
Incremento fondo sval. Crediti	—	—	—	(100.000)	100.000	
Fondo svalutazione crediti al 31.12.23	-	(463.277)	(463.277)	(643.295)	(180.018)	
Totale crediti v/clienti	2.092.479	-	2.092.479	4.330.223	(2.237.744)	
Verso Erario per imposte	736.268	-	736.268	1.667.219	(930.951)	
Fondo svalutazione crediti al 01.01.23	-	-	-	-	-	
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-	-	-	-	
Incremento fondo sval. Crediti	—	—	—	—	—	
Fondo svalutazione crediti al 31.12.23	-	-	-	-	-	
Totale crediti v/erario	736.268	-	736.268	1.667.219	(930.951)	
Verso altri	1.805.518	50.000	1.855.518	2.107.343	(251.825)	
Fondo svalutazione crediti a 01.01.23	-	(50.000)	(50.000)	-	-	
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-	-	-	-	
Incremento fondo sval. Crediti	—	—	—	(50.000)	—	
Fondo svalutazione crediti al 31.12.23	-	(50.000)	(50.000)	(50.000)	-	
Totale crediti v/altri	1.805.518	-	1.805.518	2.057.343	(251.825)	
Totale crediti	4.634.265	-	4.634.265	8.054.785	(3.420.520)	

Crediti v/clienti

Nel corso dell'esercizio decrementano di euro 2.237.744.

La seguente tabella in migliaia di euro analizza i crediti v/clienti entro 12 mesi al netto del Fondo svalutazione crediti secondo l'esercizio di riferimento.

Anno	Fino 2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Importo	286	5	85	62	1.652	2.092

Si evidenzia peraltro, che nel corso del primo bimestre dell'esercizio 2023, risultano incassati crediti v/clienti contabilizzati al 31.12.2023, per euro 1.618.958 pari al 77% del totale.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti v/clienti oltre i 12 mesi al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che compensa integralmente la relativa voce dello schema di Bilancio.

Il fondo svalutazione crediti è stato decrementato per utilizzo per euro 180.018 per definitiva inesigibilità del credito e presenta quindi al 31.12.2023 un valore pari ad euro 463.277 come illustrato nella seguente tabella.

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2022	643.295
Decremento per utilizzo	180.018
Decremento per rilascio	-
Nuovi accantonamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2023	463.277

Si ritiene che l'importo accantonato sia adeguato rispetto ai rischi di inesigibilità dei crediti in essere.

Crediti Tributari

Tale voce, (C. II. sub 5 bis dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio) è così composta:

Entro 12 mesi

Descrizione	Valori
Credito Iva a rimborso	-
Credito Iva in compensazione	-
Credito Iva su fatture split payment	-
Credito Iva a riporto liquidazione esercizio successivo	-
Irap a credito in compensazione	483.905
Irap c/anticipi	-
Ritenute erariali in compensazione	-
Crediti erariali per imposte dirette	-
Erario c/Rit. Su interessi attivi bancari in compensazione	-
Erario c/Rit. Su interessi attivi bancari c/esercizio	82.900
Erario c/Rit. erariali a credito	88
Credito d'imposta su investimenti	38.295
Credito d'imposta su energia elettrica e gas	-
Erario c/iva a credito iva su iva	7.647
Erario IVA a credito-debito c/liquidazione	123.433
Totale crediti tributari entro 12 mesi	736.268

Oltre 12 mesi

Descrizione	Valori
Credito IVA a rimborso	-
Irap a credito a rimborso	-
Ritenute erariali su interessi attivi bancari	-
Fondo svalutazione crediti	-
Erario c/imposte Istanza di rimborso	-
Totale crediti tributari oltre 12 mesi	-

Crediti v/altre

La voce “Crediti v/altre”, (C. II. 5-quater dello schema di bilancio), presenta un valore di euro 1.805.518 e risulta interamente composta da crediti entro 12 mesi.

Descrizione	Valori
Crediti v/altre entro 12 mesi	1.805.518
Crediti v/altre oltre 12 mesi	
Totale crediti v/altre	1.805.518

Alla voce “Crediti v/altre entro 12 mesi” per un valore totale di euro 1.805.518 sono ricompresi i Crediti verso Enti pubblici finanziatori per euro 1.247.167 e i Crediti v/altre per un valore di euro 558.351.

I crediti verso Enti pubblici finanziatori riguardano contributi ordinari e straordinari dovuti per il 2023 dagli enti finanziatori della Fondazione, quali il Ministero della Cultura e la Regione Veneto. Il contributo ordinario è stanziato annualmente con decreto del Ministro per la Cultura con cui si ripartiscono le somme a valere sul capitolo 2570 del bilancio dello Stato.

I contributi straordinari sono stanziati a fronte della presentazione di progetti specifici approvati dagli enti competenti.

Essi risultano descritti nella seguente tabella:

ENTI	2023	2022
Ministero della Cultura FUS Danza	127.376	-
Ministero della Cultura FUS Musica	301.302	-
Ministero della Cultura FUS Teatro	358.489	-
Regione del Veneto per contributo attività	400.000	-
Regione del Veneto – Industry	60.000	-
Totale crediti verso Enti finanziatori	1.247.167	-

Risultano incassati nel primo bimestre 2024 euro 60.000.

Non risultano crediti verso enti pubblici per annualità precedenti.

I Crediti v/altre ricomprendono le seguenti poste:

Descrizione	Valori
Crediti c/biglietteria	42.194
Crediti v/altre – MIC 18app	78.488
Crediti c/e-commerce	-
Ente Poste Italiane c/anticipi	3.489
Fornitori c/anticipi	-
Personale c/anticipi in conto spese	2.600
Direttori c/note spese anticipi	-
Crediti v/Inps	-
Crediti v/ENPALS	559
Inps c/crediti su versamento voucher	260
Inps c/L 234/21 (recupero 0.8% c/dip)	-
Organizzazioni sindacali c/trattenute	-
Personale altri crediti	80
Enpals c/anticipi	2.666
Inps c/crediti su imposta sostitutiva su tfr	8.025
Crediti v/altre	3.823
Personale c/carte di credito	-

Crediti v/organi societari	-
Crediti v/anticipi imposte c/terzi	-
Inail c/anticipi	184
Inps c/anticipi per tfr a dipendenti	635
Inps c/anticipi	1.487
Fornitori note di credito da ricevere	367.618
Crediti v/altri – finanziatori privati	46.129
Crediti v/altri – finanziatori privati in sofferenza	-
Personale c/arrotondamenti	-
FASDAC c/versamenti	-
Fondo Mario Negri c/versamenti	-
QUAS c/versamenti	-
Personale c/arrotondamenti	114
Totale	558.351

La voce “Crediti v/altri finanziatori privati”, per euro 46.129 è dettagliata nella seguente tabella:

Crediti verso altri	Importo	Descrizione
Conseil de l'Europe Eurimages	400	per iniziativa Mostra di Architettura
I AM Foudation	5.000	per iniziativa Mostra di Architettura
Accion Cultural Espanola (ACE)	3.000	per iniziativa Mostra di Architettura
Institut fur auslandsbeziehungen	5.000	per iniziativa Mostra di Architettura
Swiss arts Council Pro Helvetia	9.000	per iniziativa Mostra di Architettura
EUROPEAN COMMISSION	23.729	per iniziativa Mostra di Architettura
Totale	46.129	

Disponibilità liquide

Il saldo, alla voce C. IV. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Tali disponibilità sono evidenziate nella seguente tabella:

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
60.819.975	39.006.861	21.813.114

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Depositi bancari	27.285.689	22.891.194	4.394.495
Depositi bancari PNC	33.531.778	16.098.005	17.433.773
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	2.508	17.662	(15.154)
Totali disponibilità liquide	60.819.975	39.006.861	21.813.114

Alla voce “Depositi bancari ” per un valore totale di euro 27.285.689 sono compresi euro 11.000.000 depositati nel mese di dicembre 2023 in un conto di deposito vincolato, a rischio zero, presso l'istituto bancario Banca Intesa Sanpaolo Spa.

La tabella a seguire evidenzia la scadenza del vincolo e le condizioni applicate:

Conto di deposito vincolato	Importo	Data inizio vincolo	Data fine vincolo	Tasso effettivo annuo concordato
Deposito vincolato a 4 mesi	4.000.000	21/12/2023	21/04/2024	3,50000 %

Deposito vincolato a 7 mesi	7.000.000	29/12/2023	29/07/2024	3,70000 %
Totale	11.000.000			

Indipendentemente dal vincolo, tali depositi sono contrattualmente smobilizzabili con un preavviso di 32 giorni senza particolari penali.

Alla voce “Depositi bancari PNC” il valore totale di euro 33.531.778 corrisponde alla disponibilità finanziaria relativa al conto corrente dedicato alla gestione del PNC. Il secondo account erogato pari a euro 26.899.524 è stato accreditato in data 27.10.2023 per un totale complessivo di euro 43.855.124 sul contributo totale assegnato.

Fondi per rischi e oneri

Sono iscritti allo Stato Patrimoniale passivo alla voce B. dello schema di bilancio; essi sono costituiti dalle movimentazioni effettuate negli anni per rischi ed oneri.

Fondi	Saldo al 31/12/2023		Saldo al 31/12/2022		Variazioni	
	Valore al 31/12/2022	Utilizzi esercizio	Decrementi esercizio	Incrementi esercizio	Incremento/decrem. netto	Valore 31/12/2023
Fondo rischi futuri	360.049	65.000	85.000	117.000	-	327.049
Fondo rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
Totali	360.049	65.000	85.000	117.000	-	327.049

Si evidenzia che non sussistono fondi imposte né fondi di trattamento di quiescenza alternativi al Trattamento Fine Rapporto, punto C, dello Stato Patrimoniale passivo. Le variazioni di tali fondi nell'esercizio sono di seguito illustrate.

Fondo rischi futuri

	Importo
Valore all'inizio dell'esercizio	360.049
Decremento per utilizzo	65.000
Decremento per rilascio	85.000
Incremento dell'esercizio	117.000
Valore al 31/12/2023	327.049

Il fondo rischi futuri ha subito un decremento di euro 150.000 per la definizione della posta relativa al debito verso un fornitore in contestazione nell'ambito di una procedura di concordato preventivo. Ha invece subito un incremento di euro 117.000 durante l'esercizio. Tale incremento è dovuto alla sopravvenienza di un nuovo rischio per un contenzioso emerso con un fornitore la cui quantificazione del rischio causa è stata determinata nel 2023.

Per quanto sopra il valore complessivo del fondo rischi futuri assume al 31.12.2023 l'importo di euro 327.049, ritenuto adeguato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce viene esposta al punto C. dello Stato Patrimoniale passivo dello schema di bilancio, e presenta un valore di euro 1.768.255, come evidenzia la seguente tabella.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.768.255	1.792.656	(24.401)

La variazione, pari ad euro 24.401 è data da:

Variazioni	Importo
Incremento dell'esercizio	80.182
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(104.583)
Totale	(24.401)

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'accantonamento ai fondi previdenziali integrativi.

Come anticipato, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19, il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è tuttora regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 (più specificatamente si tratta dell'indennità di anzianità calcolata sulla base dello stipendio all'atto della cessazione dal servizio e del numero di anni di servizio prestato) e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ricalcolo sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio anche a seguito dell'abrogazione dell'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010.

Il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di Cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Debiti

La voce espone, al punto D. dello Stato Patrimoniale passivo dello schema di bilancio, un valore complessivo di euro 56.975.333 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 25.184.790, come illustrato in tabella.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
56.975.333	31.790.543	25.184.790

I debiti sono rilevati al loro valore nominale e risultano così composti per tipologia e scadenza.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
A. Debiti verso banche	-	-	-	-
B. Acconti - PNC	43.855.124	-	43.855.124	
C. Debiti verso fornitori	10.592.563	-	10.592.563	
C. Debiti verso fornitori – PNC	837.540		837.540	
D. Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
E. Debiti tributari	447.512	-	447.512	
E. Debiti tributari - PNC	12.400		12.400	
F. Debiti verso istituti di previdenza	585.098	-	585.098	
G. Altri debiti	645.096	-	645.096	
Totale debiti	56.975.333	-	56.975.333	

L'incremento è conseguenza di quanto di seguito dettagliato:

- A. "Debiti verso banche" entro 12 mesi azzerato già nel 2022;
- B. "Acconti – PNC" importo versato in acconto relativo al PNC al PNRR;
- C. "Debiti verso fornitori" presentano un decrementospetto all'esercizio precedente, di euro 1.495.340 relativi a fornitori ordinari e un incremento di cui euro 589.813 relativo a fornitori collegati al PNC al PNRR. Si evidenzia peraltro, che nel corso del primo bimestre dell'esercizio 2024, risultano pagati a scadenza debiti v/fornitori contabilizzati al 31.12.2023, per euro 5.855.791 pari al 55%;
- D. "Debiti verso imprese controllate" non sussiste;
- E. "Debiti tributari" presentano un decremento di euro 393.966, passando dal valore di euro 841.478 del 31.12.2022 a quello di 447.512 euro del 31.12.2023; e un decremento di 2.803 euro relativo a debiti - PNC. I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C. II "Crediti";
- F. "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", rispetto al valore di euro 592.831 del 31.12.22, si decrementano di euro 7.733, attestandosi al valore di euro 585.098;
- G. "Altri debiti" presentano complessivamente un decremento di euro 404.705, passando dal valore di euro 1.049.801, al valore di euro 645.096 di fine esercizio e sono così composti:

Descrizione	Totale
Debiti v/altri	583
Debiti v/clienti	1.360
Debiti v/Banche per carte di credito	9.358
Organi Societari	130.065
Personale – ferie non godute	105.654
Personale co.co.co - compensi dovuti	1.000
Personale dip. – costi maturati ma non liquidati*	328.453
Personale - altri debiti	82
Depositi cauzionali da terzi	8.836
Debiti v/Dipendenti c/Ente bilaterale	100
Erronei addebiti in attesa di riaddebito	1.151
Debiti v/banche per interessi passivi su c/c	782
Clienti note di credito da emettere	4.121
Personale c/trattenute per pignoramento	-
Debiti v/altri TFR ex dipendenti	34.039
Debiti v/altri corsi di formazione	19.512
Totale debiti	645.096

* accantonamento da contratto integrativo per salario di risultato 2023 erogato nel mese di maggio dell'anno successivo oltre a quota di compenso incentivante relativa al secondo semestre 2023 erogato nel mese di febbraio dell'anno successivo, oltre a competenze maturate nel mese di dicembre e liquidate a gennaio.

I debiti verso Organi societari, di cui la tabella precedente, per il valore di euro 130.065 con evidenza dell'esercizio di provenienza, sono dettagliati nella seguente tabella:

Esercizio di provenienza	CdA	Collegio Revisori	Totali
2018	-	8.661	8.661
2019	-	22.108	22.108
2020	-	20.265	20.265
2021	-	20.265	20.265
2022	-	13.769	13.769
2023	-	44.997	44.997
Totali	-	130.065	130.065

Si tratta di emolumenti maturati negli esercizi passati, nonché in quello in corso, e non ancora corrisposti.

5. Elenco delle partecipazioni (art. 2427 co. 1 n. 5)

Nulla da rilevare.

6- Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni - debiti assistiti da garanzie reali (art. 2427 co. 1 n. 6)

Non sussistono.

6-bis. Variazioni significative dei cambi valutari (art. 2427 co. 1 n. 6-bis)

Rispetto alla data di chiusura del 31.12.2022 non si sono registrate variazioni significative dei cambi.

6-ter. Operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 co. 1 n. 6-ter)

Non vi è nulla da rilevare.

7. Ratei e risconti, altri fondi e altre riserve (art. 2427 co. 1 n. 7)

La voce "Ratei e Risconti" dell'Attivo patrimoniale (voce D. dello schema di bilancio), è principalmente costituita da risconti iscritti allo scopo di imputare all'esercizio successivo spese per fitto locali e spazi, assicurazioni e polizze fideiussorie, oltre ai ratei attivi sugli interessi calcolati sull'importo del deposito bancario di cui alla pagina 83 .

La movimentazione di queste partite viene riassunta nelle seguenti tabelle.

Ratei e Risconti attivi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2023
Ratei attivi	-	64.885	64.885
Risconti attivi	516.974	329.746	846.720
Totali Ratei e Risconti attivi	516.974	394.631	911.605

La voce "Ratei e Risconti" del passivo patrimoniale (voce E. dello schema di bilancio) è costituita dalle seguenti poste.

Ratei e Risconti passivi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2023
1. Ratei passivi	214.157	10.160	224.317

2. Risconti passivi	9.803.831	(1.392.565)	8.411.266
Totali Ratei e Risconti passivi	10.017.988	(1.382.405)	8.635.583

Sono così composti:

1. ratei passivi
 - per euro 224.317 inerenti a costi per retribuzioni al personale di competenza dell'esercizio;
2. risconti passivi
 - per euro 8.411.266 inerenti a poste relative a risconti passivi composti da:
 - a. euro 1.871.722 per poste relative a ricavi la cui competenza economico-temporale si realizza nel corso dei prossimi esercizi;
 - b. euro 5.423.213 per poste relative a ricavi che trovano corrispondenza nel corrispettivo, contrattualmente previsto per gli anni futuri, per la disponibilità a terzi degli spazi presso le Sale d'Armi dell'Arsenale di Venezia, porzioni B e D;
 - c. euro 81.806 relativo ai contributi erogati con i fondi della Legge speciale a carico del Ministero Beni e le Attività Culturali;
 - d. euro 983.210 relativo al contributo finalizzato ad interventi di adeguamento della sede istituzionale della Fondazione effettuati con contributi del Comune di Venezia. I risconti di cui al punto c) e d) trovano contropartite contabili di pari importo, nei conti "Interventi - Ca' Giustinian - Sala Colonne - Biblioteca e Darsena";
 - e. euro 51.315 si riferiscono alla quota di risconto passivo che essere rimandata ai prossimi esercizi relativamente al contributo c/impianti non imp. L.160/19-178/20.

7-bis. Composizione del patrimonio netto (art. 2427 co. 1 n. 7-bis)

Il Patrimonio Netto, voce A. dello Stato Patrimoniale dello schema di bilancio, risulta pari ad euro 62.993.585, la variazione positiva attiene al risultato dell'esercizio e alla contabilizzazione a patrimonio netto, nella fattispecie nella riserva di utili precedenti ex art. 3 D. lgs 19/98, così come previsto dal principio contabile Oic 29, dell'omissione negli esercizi precedenti, della valorizzazione delle rimanenze di prodotti dell'editoria, di cui s'è data ampia evidenza nel punto a ciò dedicato della presente nota integrativa e pari a euro 537.688.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
62.993.584	59.894.150	3.099.434

I relativi dettagli sono riportati nel seguente prospetto.

Descrizione	Composizione al 31/12/2022	Destinazione utile	Composizione al 01/01/2023	Risultato d'esercizio	Altri movimenti	Composizione a 31/12/2023
Patrimonio disponibile	-	-	-	-	-	-
Patrimonio indisponibile	34.119.456	-	34.119.456	-	-	34.119.456
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Utili ex art. 3 D. Lgs. 19/98	11.941.320	13.833.374	25.774.694	-	537.688	26.312.382
Riserva arrotond.all'unità di €	-	-	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	13.833.374	(13.833.374)	-	2.561.746	-	2.561.706
Patrimonio netto	59.891.150	-	59.894.150	2.561.746	537.688	62.993.584

Patrimonio indisponibile della Fondazione

Il "Patrimonio indisponibile" pari a un totale di euro 34.119.456 rappresenta il valore attribuito al patrimonio al 31 dicembre 1998 proveniente dalla trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato, ai sensi dell'art. 1 e 2 del D. Lgs. 29.01.98 n. 19, sulla base della perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 29.01.98 n. 19 e lo stesso non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Esso si compone:

(valori in migliaia di euro)

Marchio	5.165
Diritto d'uso sugli immobili	17.223
Patrimonio ASAC	10.994
Attività numerarie nette e immobilizzazioni materiali	737
Totale Patrimonio indisponibile	34.119

Si fa presente che il valore del Patrimonio Netto non tiene conto né dell'incremento dei diritti d'uso, né dell'incremento del patrimonio ASAC intervenuti a seguire rispetto alla data di trasformazione nell'attuale fattispecie giuridica della Fondazione.

8. Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 co. 1 n. 8)

Non sussistono.

9. Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 co. 1 n.9)

Non sussistono.

10. Ripartizione dei ricavi e dei costi della produzione (art. 2427 co. 1 n.10)

Nella trattazione che segue, per agevolare il confronto tra esercizi omogenei, alcune tabelle saranno presentate anche per l'esercizio 2021.

Premessa fondamentale alla lettura degli elementi del Conto Economico è che la Biennale ha realizzato nel corso del 2023 tutte le attività previste e descritte in Relazione.

Valore della produzione (voce A. del C.E.)

Il valore della produzione presenta, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di euro 15.438.764, determinato da un decremento dei ricavi propri in relazione alla realizzazione della 18^a Mostra Internazionale di Architettura, il confronto opportuno deve essere fatto con l'anno omogeneo, ovvero il 2021, anno in cui venne realizzata l'ultima Mostra di Architettura.

Il confronto tra esercizi con attività omogenee (2021-2023), in base a quanto su esposto, evidenzia un incremento sul valore della produzione di euro 8.024.349.

Valore della produzione	Esercizio 2023	Esercizio 2021	Variazioni
	57.257.092	49.232.743	8.024.349
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	21.693.164	18.903.457	2.789.707

Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	35.563.928	30.329.286	5.234.642
Totale valore della produzione	57.257.092	49.232.743	8.024.349

Si evidenziano nel 2023:

- rispetto al 2022, un decremento di euro 12.943.711 nei ricavi da vendite e prestazioni e, rispetto al 2021, un incremento di euro 2.789.707;
- rispetto al 2022, un decremento di euro 2.495.053 negli altri ricavi e proventi e, rispetto al 2021 un incremento di euro 5.234.642.

Segue il confronto con il 2022:

Valore della produzione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
	57.257.092	72.695.856	(15.438.764)
<hr/>			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	21.693.164	34.636.875	(12.943.711)
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	35.563.928	38.058.981	(2.495.053)
Totale valore della produzione	57.257.092	72.695.856	(15.438.764)

Ricavi vendite e prestazioni (voce A. 1 del C.E.)

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a euro 21.693.164. La voce si riferisce a componenti positivi di reddito propri, direttamente connessi all'attività della Fondazione e possono essere classificati come dal prospetto sotto indicato, in migliaia di euro. Le variazioni riguardano principalmente le voci "abbonamenti, biglietti e tessere", le "royalties diverse", le "sponsorizzazioni", "concorsi alle spese", "eventi collaterali", "ospitalità c/o sedi espositive", "visite guidate" e "card Biennale". Si segnala che la Fondazione ha provveduto alla pubblicazione dei Cataloghi ufficiali di tutte le manifestazioni realizzate nel 2023 in qualità di Editore assumendosi i costi per la realizzazione e l'onere della vendita diretta e a mezzo di un distributore. Per una trattazione dei risultati, anche qualitativi, si rimanda alla relazione degli amministratori.

Si segnala che i ricavi da biglietteria e sponsorizzazione costituiscono il 69% del totale delle risorse proprie.

Descrizione	(valori in euro migliaia)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	6.943	15.859	(8.916)	
Royalties diverse	444	1.940	(1.496)	
Rassegne itineranti	10	10	-	
Servizi ASAC	42	40	2	
Pubblicazioni	306	1.430	(1.124)	
Sponsorizzazioni	7.920	8.230	(310)	
Noleggio - impianti - apparecchiature e fornitura servizi aree	475	330	145	
Concorsi spese	945	746	199	
Eventi collaterali manifestazioni	200	775	(575)	
Ospitalità c/o sedi espositive	2.934	3.419	(485)	

Ospitalità c/o sede istituzionale	146	137	9
Partecipazione a laboratori culturali/workshop	9	8	1
Iscrizione a selezione film	354	308	46
Ricavi connessi alle attività istituzionali	100	100	-
Ricavi da prestazioni Industry	237	168	69
Visite guidate – audio guide	151	283	(132)
Card Biennale	165	812	(647)
Altri ricavi propri	50	20	30
Merchandising	262	22	240
Totali Ricavi vendite e prestazioni	21.693	34.637	(12.944)

Si sottolinea, come già evidenziato in premessa, la non omogeneità delle manifestazioni effettuate negli esercizi i cui valori vengono posti a confronto; nell'esercizio 2021 si è svolta 17th Mostra Internazionale di Architettura slittata di un anno causa l'evento pandemico Sars-Covid19.

Per una migliore comprensione, di seguito il confronto di tali voci con l'esercizio 2021.

Descrizione	(valori in euro migliaia)	Esercizio 2023	Esercizio 2021	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	6.943	6.378	565	
Royalties diverse	444	466	(22)	
Rassegne itineranti	10	10	0	
Servizi ASAC	42	36	6	
Pubblicazioni	306	353	(47)	
Sponsorizzazioni	7.920	6.368	1.552	
Noleggio – impianti – apparecchiature e fornitura servizi aree	475	487	(12)	
Concorsi spese	945	894	51	
Eventi collaterali	200	340	(140)	
Ospitalità c/o sedi espositive	2.934	2.754	180	
Ospitalità c/o sede istituzionale	146	97	49	
Partecipazione a laboratori cult/workshop	9	10	(1)	
Iscrizione a selezione film	354	273	81	
Ricavi connessi alle attività istituzionali	100	135	(35)	
Ricavi da prestazioni Industry	237	119	118	
Visite guidate	151	120	31	
Card Biennale	165	30	135	
Altri ricavi propri	50	4	46	
Merchandising	262	29	233	
Totali Ricavi vendite e prestazioni	21.693	18.903	2.790	

Rispetto al 2021 si evidenzia che, a parità di manifestazione le tre voci principali che rilevano un incremento derivante dalla vendita di abbonamenti e altri titoli d'accesso, dalle sponsorizzazioni e dalla vendita di prodotti di merchandising.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (voce A. 4 del C.E.)

Nessun movimento da segnalare.

Altri ricavi e proventi (voce A. 5 del C.E.)

Gli altri ricavi e proventi presentano un valore di euro 35.563.928 con un decremento rispetto all'esercizio 2022 di euro 2.495.053. La tabella che segue ne evidenzia la composizione.

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
Vari	581.693	1.047.463	(465.770)
Contributi in conto esercizio	34.179.896	36.122.009	(1.942.113)
Contributi in conto capitale (quote esercizio)	718.555	718.555	-
Contributo in c/impianti non imp. L. 160/2019-178/2000	39.797	47.600	(7.803)
Contributo in c/impianti non imp. DL. 144-176/22-L.97	43.987	123.354	(79.367)
Totali Altri ricavi e proventi	35.563.928	38.058.981	(2.495.053)

La voce "vari" degli "Altri ricavi e proventi" (voce A. 5 del C.E.) comprende le "erogazioni liberali" dall'Italia (a) consuntivate in euro 70.975, il cui decremento, rispetto all'esercizio 2022, è pari a euro 812.070, valore coerente con l'alternanza nella realizzazione delle Mostre di Arte e Architettura. Comprende altre partite diverse di modesto valore iscritte nel conto omonimo "altri ricavi e proventi" (b) tra cui trattenuta su buoni pasto a dipendenti e rimborso imposta di bollo su fatture attive.

Tale voce può essere così illustrata.

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
a) Erogazioni liberali	70.975	883.045	(812.070)
b) Altri ricavi e proventi	412.252	25.670	386.582
Totali Altri ricavi e proventi vari	483.227	908.715	(425.488)

Segue il confronto della composizione della voce "altri ricavi e proventi" con l'esercizio 2021.

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2021	Variazioni
Vari	581.693	1.400.451	(818.758)
Contributi in conto esercizio	34.179.896	28.191.525	5.988.371
Contributi in conto capitale (quote esercizio)	718.555	718.555	-
Contributo in c/impianti non imp. L. 160/2019-178/2000	39.797	18.755	21.042
Contributo in c/esercizio DL. 144-176/22-L.97	43.987	-	43.987
Totali Altri ricavi e proventi	35.563.928	30.329.286	5.234.642

Contributi in conto esercizio (voce A. 5 del C.E.)

I contributi in conto esercizio (tabella seguente) presentano un decremento di euro 1.942.113 rispetto all'esercizio 2022; la tabella sottostante evidenzia in analitico i contributi imputati in conto esercizio.

Descrizione	(valori in euro migliaia)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
Contributi pubblici ordinari				
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Min. della Cultura	16.397	16.397	-	-
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Regione del Veneto	-	-	-	-
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Città Metropolitana di Venezia	1	1	-	-
Totale contributi pubblici ordinari	16.398	16.398	-	-
Contributo Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema	13.500	13.500	-	-
Contributo Ministero della Cultura – Cinema Vigilanza antincendio	126	236	(110)	-
Contributo Regione del Veneto – Cinema	60	60	-	-

Contributo Regione del Veneto – Cinema avancorpo	60	60	-
Totale contributi Settore Cinema	13.746	13.856	(110)
Contributo Ministero della Cultura - Danza	345	321	24
Contributo Regione del Veneto – Danza	130	130	-
Totale contributi Settore Danza	475	451	24
Contributo Ministero della Cultura – Musica	1.102	1.040	62
Contributo Regione del Veneto – Musica	135	135	-
Totale contributi Settore Musica	1.237	1.175	62
Contributo Ministero della Cultura – Teatro	1.150	1.115	35
Contributo Regione del Veneto – Teatro	135	135	-
Totale contributi Settore Teatro	1.285	1.250	35
Contributo Ministero della Cultura – Pad. Ucraina	-	100	(100)
Totale contributi Arti Visive	-	100	(100)
Contributo Archeus	-	98	(98)
Totale contributi ASAC	-	98	(98)
Totale contributi pubblici	33.141	33.328	(187)
Altri contributi	1.039	2.794	(1.755)
Totale altri contributi	1.039	2.794	(1.755)
Totale contributi in conto esercizio	34.180	36.122	(1.942)

Il decremento è determinato dalla voce “Altri contributi” in cui sono rappresentate le donazioni da terzi.

Nel rispetto della disciplina sulla trasparenza, La Fondazione ha provveduto alla pubblicazione, sul sito web ufficiale, delle erogazioni pubbliche secondo quanto disposto dall’art. 1 commi da 125 a 129 della L. 124/17.

La sezione “Altri contributi”, pari a euro 1.039 migliaia ricomprende i contributi assegnati da istituzioni private che derivano da attività di fundraising poste in essere dalla Fondazione per la realizzazione di specifici progetti della Mostra Internazionale di Architettura. Le somme di cui alle voci “Altri contributi” riflettono la capacità della Biennale di attrarre risorse esterne in relazione alle attività proprie e presenta un andamento che risente della biennalità delle manifestazioni.

Si dettagliano a seguire le sovvenzioni da parte di soggetti esteri, imputati al conto “Altri contributi da privati” e da soggetti italiani imputati al conto “Erogazioni liberali”, per un importo di euro 275.484, che evidenziano il risultato dell’attività di fundraising.

NOMINATIVO	IMPORTO	NOMINATIVO	IMPORTO
BRITISH COUNCIL	4.480	DREES+SOMMER	22.500
THE KING BAUDOUIN FOUNDATION	21.448,44	DRFIP ILE DE FRANCE ET PARIS	3.600
FB HOOFDREKENING KON ALBERT	7.000	ACCION CULTURAL ESPANOLA	3.000
STICHTING AMMODO	15.000	INSTITUT FUR AUSLANDSBEZIEHUNGEN	5.000
PRO HELVETIA	5.041,37	SWISS ARTS COUNCIL PRO HELVETIA	9.000
KBF FOUNDATION CANADA	29.414,01	FONDAZIONE COLOGNI DEI MESTIERI D’ARTE	25.000
HOLCIM FOUNDATION FOR SUSSTAINABLE	100.000	NICELLI SRL	10.000
		UNIFOR SPA	15.000

La sommatoria dei “ricavi delle vendite e delle prestazioni”, degli “altri contributi” e delle “erogazioni liberali” con destinazione specifica è pari ad euro 22.802 migliaia rappresentando il 40% del totale del Valore della produzione. Si evidenzia che tale percentuale era stata pari al 53% nel 2022, anno in cui si è realizzata l’Esposizione Int.le d’Arte.

La tabella che segue raffronta l’esercizio 2023 con il 2022:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Ricavi dalla vendita e prestazioni	21.693	34.637	(12.944)
Altri contributi da privati	1.038	2.794	(1.756)
Erogazioni liberali	71	883	(812)
Totale risorse proprie	22.802	38.314	(15.512)

Segue la tabella con il raffronto tra l'esercizio 2023 e il 2021:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2021	Variazione
Ricavi dalla vendita e prestazioni	21.693	18.903	2.790
Altri contributi da privati	1.038	1.055	(17)
Erogazioni liberali	71	37	34
Totale risorse proprie	22.802	19.995	2.807

Descrizione	Esercizio 2023
Ricavi della vendita e prestazioni	21.693
Altri contributi da privati	1.038
Erogazioni liberali	71
Totale	22.802
Contributi Ministero della Cultura per attività dei Settori	16.097
Totale risorse proprie	38.899

Segue un confronto dei contributi istituzionali iscritti nell'esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2021.

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2021	Variazioni
Contributi pubblici ordinari			
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Min. della Cultura	16.397	11.763	4.634
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Regione del Veneto	-	-	-
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Città Metropolitana di Venezia	1	1	-
Totale contributi pubblici ordinari	16.398	11.764	4.634
Contributo Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema	13.500	12.500	1.000
Contributo Ministero della Cultura – Cinema Vigilanza antincendio	126	80	46
Contributo Regione del Veneto – Cinema	60	55	5
Contributo Regione del Veneto – Cinema avancorpo	60	60	-
Totale contributi Settore Cinema	13.746	12.695	1.051
Contributo Ministero della Cultura - Danza	345	263	82
Contributo Regione del Veneto – Danza	130	130	-
Totale contributi Settore Danza	475	393	82
Contributo Ministero della Cultura – Musica	1.102	973	129
Contributo Regione del Veneto – Musica	135	135	-
Totale contributi Settore Musica	1.237	1.108	129
Contributo Ministero della Cultura – Teatro	1.150	1.042	108
Contributo Regione del Veneto – Teatro	135	135	-
Totale contributi Settore Teatro	1.285	1.177	108
Contributo Ministero della Cultura – Pad. Ucraina	-	-	-
Totale contributi Arti Visive	-	-	-

Contributo Archeus	-	-	-
Totale contributi ASAC	-	-	-
Totale contributi pubblici	33.141	27.137	6.004
Altri contributi	1.039	1.055	(16)
Totale altri contributi	1.039	1.055	(16)
Totale contributi in conto esercizio	34.180	28.192	5.988

Contributi in conto capitale - quota di competenza (voce A. 5 del C.E.)

La voce "Contributi in c/capitale" ammontante ad euro 718.555, si riferisce per euro 27.269 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente al conto "Siti" di cui alla tabella alla pagina 71 punto A.1., e per euro 691.286 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente agli interventi per l'adeguamento della sede della Fondazione, della Sala delle Colonne, della sede della Biblioteca ASAC - Ala Pastor e Sala Darsena effettuati con contributi stanziati dal Comune di Venezia, come in precedenza illustrato nella tabella a pagina 71 ai punti dal B.2. al B.5.

I contributi rinvenienti dal Comune di Venezia, per continuità di rappresentazione col bilancio precedente, sono iscritti come contributi in conto capitale con contropartita di uguale valore iscritta tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali. La rappresentazione della consistenza di tali interventi risulta descritta nello Stato Patrimoniale alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" alla pagina 71 della presente nota integrativa.

Il Valore della produzione rispetto all'attività svolta è così ripartito per area geografica:

Italia	100%
Comunità Europea	--
Extra U.E.	--

Contributi c/impanti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 160/19 e L. 178/20 (voce A.5 del C.E.)

In relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, si è rilevato tra i contributi in conto impianti – applicando il cd. "metodo indiretto" - il credito d'imposta di cui all'art. 1 co. 1051 - 1063 della L. 178/2020 (legge di bilancio 2021), relativo alla quota di competenza degli acquisti 2022, 2021 e 2020 (art. 1 co. 184 - 197 della L. 160/2019 e art. 1 co. 1051 - 1063 della L. 178/2020).

L'ammontare di detti crediti d'imposta, pari a euro 5.799 per l'anno 2020, euro 13.777 per l'anno 2021 e a euro 29.207 per l'anno 2022, è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento pari a complessivi euro 71.536; l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo per euro 51.315.

L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui agli artt. 61 e 109 co. 5 del TUIR.

Contributi c/esercizio - cred. imposta su energia elettrica e gas

Alle imprese diverse da quelle cd. "energivore", come definite dal DM 21.12.2017, sono riconosciuti, in presenza di determinate condizioni (artt. 3 e 4 del DL 21/2022, art. 2 del DL 50/2022, art. 6 del DL 115/2022 e art. 1 del DL 144/2022, art. 1 del DL 176/2022, art. 1 co. 3 e 5 della L. 197/2022) specifici crediti d'imposta. Nello specifico, le agevolazioni riconosciute sono costituite da:

- per il I trimestre 2023: da un credito d'imposta di euro 31.336 pari al 35% della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica effettivamente utilizzata nel I trimestre 2023, comprovato mediante le relative fatture d'acquisto. L'agevolazione spetta qualora il prezzo della componente energetica, calcolato sulla base della media riferita al IV trimestre 2022, al netto delle imposte e degli eventuali sussidi, abbia subito un incremento del costo per kWh superiore al 30% del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019 (art. 1 co. 3 della L. 197/2022).

- per il II trimestre 2023: da un credito d'imposta di euro 12.651 pari al 10% della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica effettivamente utilizzata nel II trimestre 2023, comprovato mediante le relative fatture d'acquisto. L'agevolazione spetta qualora il prezzo della componente energetica, calcolato sulla base della media riferita al I trimestre 2023, al netto delle imposte e degli eventuali sussidi, abbia subito un incremento del costo per kWh superiore al 30% del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019 (art. 4 co. 3 del DL 34/2023).

In relazione all'esercizio in commento tali crediti d'imposta, costituenti contributi in conto esercizio dovuti in base alla legge che hanno natura di riduzione dei relativi costi ed oneri, sono stati rilevati in apposita sottovoce della voce "A.5 - Altri ricavi e proventi" del Conto economico 2023, avendo natura automatica e non essendo subordinati al riconoscimento dell'ente erogante.

Per expressa previsione normativa, tutti i suddetti crediti d'imposta non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione ai fini dell'IRAP e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli artt. 61 e 109 co. 5 del TUIR.

Costi della produzione (voce B. del C.E.)

Il costo della produzione presenta, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di euro 3.492.765. Il confronto opportuno deve essere fatto anche con l'anno omogeneo per manifestazione svolta, ovvero il 2021. Il confronto tra esercizi con attività omogenee (2023-2021), in base a quanto su esposto, evidenzia costi sostenuti incrementati di 12.603.999. Tali incrementi sono determinati dalle maggiori attività descritte in relazione, tra le quali si evidenziano in particolare le maggiori durate dei Festival dello spettacolo dal vivo, e le nuove attività dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee ed Educational, organizzate nel corso di tutto l'anno e infine non ultimo il programma delle attività del Natale 2023.

I costi afferiscono alle attività realizzate, come meglio descritto in Relazione.

Costi della produzione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
	54.711.040	58.203.805	(3.492.765)

Segue la trattazione delle voci componenti i costi e breve descrizione.

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.239.706	1.235.350	4.356
Servizi	32.852.067	37.175.257	(4.323.190)
Godimento di beni di terzi	5.732.378	4.816.313	916.065
Salari e stipendi	6.273.738	6.198.621	75.117
Oneri sociali	2.042.627	1.967.644	74.983
Trattamento di fine rapporto	369.932	404.947	(35.015)
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	30.669	36.724	(6.055)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.109.802	3.798.524	311.278
Ammortamento immobilizzazioni materiali	941.489	832.870	108.619
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	150.000	(150.000)
Variazioni riman. mat. prime, suss., cons. e merci	90.041	(2.332)	92.373
Accantonamento per rischi	117.000	250.000	(133.000)
Oneri diversi di gestione	911.591	1.339.886	(428.295)
Totali Costi della produzione	54.711.040	58.203.805	(3.492.765)

Segue il confronto con l'esercizio 2021

Costi della produzione	Esercizio 2023	Esercizio 2021	Variazioni
	54.711.040	42.107.041	12.603.999
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.239.706	703.577	536.129
Servizi	32.852.067	25.399.127	7.452.940
Godimento di beni di terzi	5.732.378	3.480.208	2.252.170
Salari e stipendi	6.273.738	5.351.816	921.922
Oneri sociali	2.042.627	1.707.301	335.326
Trattamento di fine rapporto	369.932	358.640	11.292
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	30.669	22.052	8.617
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.109.802	3.613.405	496.397
Ammortamento immobilizzazioni materiali	941.489	484.615	456.874
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	73.818	(73.818)
Variazioni riman. mat. prime, suss., cons. e merci	90.041	13.279	76.762
Accantonamento per rischi	117.000	-	117.000
Oneri diversi di gestione	911.591	899.204	12.387
Totali Costi della produzione	54.711.040	42.107.041	12.603.999

Si dettagliano in seguito le voci di spesa interessate, nella sezione dei Costi per Servizi (voce B. 7 del C.E.).

La Fondazione ha tenuto conto nella programmazione della spesa e rispettato i principi stabiliti dalla nuova normativa per la razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, introdotta ai commi da 590 a 602 della legge di bilancio 2021. Per il 2023 si è provveduto a versare al capitolo 3422 – capo X del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594 legge 16.07.2019 la somma complessiva di € 116.407,75 inclusa la maggiorazione del 10% prevista dalla stessa norma (art.1 comma 594). Tale somma è collocata nella voce “oneri di gestione” trattata in seguito.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B. 6 del C.E.)

Si riferiscono all'acquisto di beni di consumo e a forniture di beni non ammortizzabili.

Costi per servizi (voce B. 7 del C.E.)

Sono rappresentati dai costi per servizi attinenti alla realizzazione delle attività e manifestazioni culturali e afferenti agli scopi istituzionali della Fondazione, quali prestazioni di servizi relativi a commesse produttive, consulenze tecniche, rese da società e da professionisti, servizi di viaggio e trasporto, utenze, assicurazioni e servizi per la manutenzione delle sedi espositive in uso alla Fondazione.

Il prospetto dettagliato sottostante descrive la composizione dei costi per servizi di cui al conto economico B.7) per un valore di euro 32.852.067.

La differenza nel biennio 2023-2021, anni di realizzazione della Mostra Internazionale di Architettura, risulta principalmente allocata nelle voci “Allestimento e disallestimento eventi”, “Artisti e Compagnie” “Consumi e utenze”, “Servizi di pulizia”, “Servizi diversi- manifestazioni culturali”, “servizi tecnici professionali”, e “Pubblicazioni istituzionali”, “Manutenzione e conduzione impianti”, “Strutture ricettive” e “Viaggi e trasporti”. Si segnala in particolare che la voce “Artisti e Compagnie” come la voce “Strutture ricettive” e “Viaggi e trasporti” risentono della programmazione dei Festival di Danza, Musica e Teatro che sono passati ad una durata di due settimane, come descritto in Relazione degli Amministratori.

Descrizione	Costo 2023	Costo 2022	Costo 2021
Allestimento e disallestimento eventi	6.098.953	7.920.165	4.314.593

Artisti e Compagnie	2.522.051	1.417.125	962.946
Assicurazioni	110.286	318.620	106.200
Assistenza informatica, tecnica specialistica	2.389.855	2.696.932	2.288.448
Cartellonistica e segnaletica	37.190	62.350	81.300
Comunicazione	716.211	785.764	603.315
Consumi e utenze	1.279.387	1.856.242	1.060.309
Licenze d'uso software	123.660	149.121	137.557
Logistica e trasporti	1.258.235	3.276.745	1.270.226
Sorveglianza sedi	1.886.775	2.293.247	1.866.970
Servizi di pulizia sedi	1.188.287	1.258.154	1.068.458
Traduzioni interpretariato	496.200	439.043	446.587
Servizi al pubblico - manifestazioni culturali	2.116.852	2.512.012	1.776.551
Servizi per partecipazione produzione opere di terzi	675.000	739.413	1.438.905
Manutenzione e conduzione impianti	820.419	787.710	675.704
Manutenzioni	15.073	15.288	11.463
Manutenzioni attrezzature/beni di terzi	-	900	-
Marketing e Merchandising	7.993	6.460	32.200
Premi polizze fidejussorie	350	200	194
Pubblicazioni istituzionali	433.699	627.974	262.773
Rimborso spese trasferte dipendenti	60.273	66.842	31.257
Servizi di ospitalità	3.666	-	-
Spese di rappresentanza	9.660	2.137	6.970
Spese e commissioni bancarie	105.374	117.335	111.495
Spese legali e notarili	92.882	29.845	17.440
Spese postali e di corriere	32.978	88.972	27.828
Strutture ricettive	1.736.008	1.547.547	1.001.977
Viaggi e trasporti	1.082.251	1.022.674	560.112
Catering e ristorazioni per manifestazioni	550.728	426.255	271.295
Collaborazioni lavoro interinale	-	-	-
Servizi tecnici, profes. e di progettazione tecnico/artistica	5.919.598	5.596.948	3.988.626
Collaborazioni di lavoro cococo/autonomo	782.506	812.679	720.035
Consulenze di presidio-obbligatorie ex DLgs 81/08 -106/09	-	-	1.000
Consulenze di presidio ex D.L. 78/10 art. 6 c.7,D. L. 112/08	-	-	-
Spese per attività di formazione ex D.L. 78/10 art. 6 c.13	-	-	-
Organici societari c/ emolumenti	198.900	227.316	183.400
Organici societari c/ altri costi	67.483	38.951	40.378
Contributi sociali c/ Organici societari c/ emolumenti	30.024	32.374	32.206
Contributi Inail c/ personale dip. e ass.ti	1.110	1.917	409
Produzioni	2.150	-	-
Totale Costi per servizi	32.852.067	37.175.257	25.399.127

Si evidenzia che ai fini di una maggior trasparenza circa l'impiego delle risorse umane e dei loro costi a partire dall'esercizio 2019 si è condotta una riclassificazione che distingue tra prestazioni che concorrono direttamente alla progettazione e realizzazione dei progetti artistici rispetto a quelli che rappresentano i costi di produzione e di supporto alle attività stesse, ridenominando pertanto la voce "servizi tecnici professionali e di progettazione" in "servizi tecnici, professionali e di progettazione tecnico/artistica" e la voce "collaborazioni cococo/progetto" in "collaborazioni di lavoro cococo/autonomo" trasportando da una voce all'altra i relativi costi di competenza con particolare attenzione a quelli che riguardano lo staff dei Direttori artistici che afferiscono alla progettazione artistica stessa.

A seguito dell'entrata in vigore a far data dal 2021 delle nuove norme in materia di contenimento della spesa pubblica le somme relative alle c.d. consulenze di presidio ex D.L. 78/10 art. 6 c.7,D. L. 112/08, norme abrogate

dalla legge di bilancio 2020, sono assorbite nella voce “Servizi tecnici, professionali e di progettazione tecnico/artistica”, mantenendo gli stessi incarichi, importo invariato.

Costi per il personale (voce B. 9 del C.E.)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, interventi stipendiali, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi, nonché, alla voce “altri costi del personale” quelli per borse di studio e formazione secondo Contratto Integrativo Aziendale. Sono invece contabilizzati alla voce B. 7, “Servizi”, i costi per l'utilizzo dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti secondo il C.C.N.L. per un valore nominale di euro 6,61/7,00 e 4,00/5,16.

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
Salari e stipendi	6.273.738	6.198.621	75.117
Oneri sociali	2.042.627	1.967.644	74.983
Trattamento di fine rapporto	369.932	404.947	(35.015)
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	30.669	36.725	(6.056)
Totali Costi per il personale	8.716.966	8.607.937	109.029

L'andamento del costo del personale sin all'esercizio 2022 si è riallineato a quello degli esercizi precedenti all'emergenza Covid-2019/2020, andamento confermato anche per il 2023 con un aumento dell'ordine di 100.000 euro rispetto al 2022 legato all'applicazione del CCNL del Settore Commercio e a passaggi di livello del personale impiegato, oltre ad alcune integrazioni dei superminimi di quadri al fine di rendere omogenei i trattamenti complessivi dei responsabili di secondo livello a seguito del riconoscimento di maggiori responsabilità e nuove posizioni a tempo indeterminato.

Il costo comprende inoltre gli oneri legati ad assunzioni di personale a tempo determinato per la realizzazione degli interventi finanziati con il Fondo complementare al PNRR di cui La Biennale di Venezia è destinatario in quanto soggetto attuatore e il potenziamento del personale a tempo determinato dedicato alle attività e in particolare al servizio di cd. Catalogo attivo per l'Esposizione d'Arte.

I dipendenti a tempo indeterminato risultano al 31 dicembre 2023 di 117 unità, (escluso il Direttore Generale), a seguito della trasformazione di rapporti di lavoro a tempo determinato per l'incremento delle attività. Nel corso del 2023 si è verificata la cessazione del rapporto di lavoro per sei dipendenti a tempo indeterminato e per queste posizioni nel corso del 2024 si procederà all'assunzione di quattro unità in sostituzione, con un consolidamento dell'organico nel 2024 a 121 unità (escluso il Direttore Generale).

Costi per godimento beni di terzi (voce B. 8 del C.E.)

La voce comprende costi per noleggio beni di terzi, per fitto locali nonché per diritti e royalties sostenuti per le manifestazioni dell'esercizio ed ammonta al valore di euro 5.732.378. L'incremento di maggior rilevanza riguardante i costi per noleggio beni di terzi è pari a euro 874.717 ed determinato dalle maggiori attività.

Per godimento beni di terzi	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
	5.732.378	4.816.313	916.065

La voce può essere così dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
Affitto locali e spazi	1.411.652	1.271.064	140.588
Diritti e royalties	47.535	146.775	(99.240)
Noleggio beni di terzi	4.273.191	3.398.474	874.717

Totale Costi per godimento beni di terzi	5.732.378	4.816.313	916.065
---	------------------	------------------	----------------

Segue il confronto con l'esercizio 2021:

Per godimento beni di terzi	Esercizio 2023	Esercizio 2021	Variazioni
	5.732.378	3.480.208	2.252.170
<hr/>			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2021	Variazioni
Affitto locali e spazi	1.411.652	1.022.237	389.415
Diritti e royalties	47.535	76.807	29.272
Noleggio beni di terzi	4.273.191	2.381.164	1.892.027
Totale Costi per godimento beni di terzi	5.732.378	3.480.208	2.252.170

Ammortamenti e svalutazioni (voce B. 10 del C.E.)

La voce complessiva ha un incremento pari ad euro 269.897, meglio descritto in tabella:

Ammortamenti e svalutazioni	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
	5.051.291	4.781.394	269.897
<hr/>			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	4.109.802	3.798.524	311.278
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	941.489	832.870	108.619
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	150.000	(150.000)
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.051.291	4.781.394	269.897

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci (voce B 11 del C.E.)

La voce complessiva ha un incremento pari ad euro 92.372 meglio descritto in tabella, relativo alla rilevazione al 31.12.2023 di rimanenze di materiali promozionali e di consumo, di prodotti di merchandising destinati alla vendita presso terzi e di prodotti editoriali.

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
Variazione delle rimanenze Finali	90.041	(2.332)	92.372
Totale variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	90.041	(2.332)	92.372

La voce è interessata dalla correzione contabile, per quanto riguarda prodotti editoriali, già evidenziata al punto 4 della presente nota. Il prospetto, quindi, evidenzia la variazione già comprensiva della stessa.

Oneri diversi di gestione (voce B. 14 del C.E.)

La voce complessiva pari ad euro 911.591 è di seguito dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2023
Acquisto e abbonamenti libri, riviste, giornali etc.	(55.125)

Arrotondamenti e abbuoni attivi	-
Arrotondamenti e abbuoni passivi	(27)
Imposte e tasse	(198.341)
Insussistenza dell'attivo	(175.395)
Iva a costo	(42)
Oneri e diritti Siae	(110.009)
Quote associative	(5.300)
Sanzioni e interessi- multe e ammende	(1.968)
Sopravvenienze passive	(81.218)
Perdite su crediti	-
Oneri diversi di gestione	(116.408)
Iva su biglietteria/libri omaggio	(32.931)
Contributi a favore di terzi	-
Iva su editoria	(41.251)
Acquisto crediti di carbonio	(93.750)
Arrotondamenti e abbuoni attivi	175
Totale oneri diversi di gestione	(911.591)

Il conto “Oneri diversi di gestione” in particolare, per l’importo pari a euro 116.408 si riferisce ai versamenti agli appositi capitoli del bilancio dello Stato, ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione di cui la Legge di Bilancio 2020 art. 1 comma 594 (somma di cui all’ ex D.L. 112/08, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, il D.L. 95/2012, convertito in L. 214/2012 e la Legge n. 228/2012 maggiorate del 10% meglio dettagliati nella tabella che segue). Nel medesimo conto sono stati imputati i costi per la realizzazione del progetto di neutralità ambientale delle manifestazioni culturali realizzate nel 2023 e il relativo costo per l’acquisizione dei crediti certificati di CO2 in compensazione per un importo complessivo di 93.750 euro.

Si analizzano in dettaglio gli oneri oggetto di tali specifici adempimenti secondo le somme cristallizzate di riferimento:

Spesa oggetto di adempimenti	Schema di Bilancio	Limite di Spesa	Oneri div. Gestione
Consulenze di presidio ex D.L. 78/10 art. 6 c.7, D.L. 112/08 art. 61 c.17	B.7 C.E.	9.633	47.672
Spese per missioni ex D.L. 78/10 art. 6 c. 12	B.7 C.E.	5.228	-
Spese per attività di formazione ex D.L. 78/10 art. 6 c.13	B.7 C.E.	1.697	1.867
Organi societari c/ emolumenti ex D.L. 78/10 art. 6 c.3	B.7 C.E.	236.820	26.050
Consumi intermedi ex D.L. 95 /2012 (art. 8 c. 3)	B. 6-7-8 C.E.	256.902	25.119
Consumi intermedi +5% ex D.L.d.l.66/2014	B. 6-7-8 C.E		15.700
Totale		510.280	116.408

11. Proventi da partecipazioni (art. 2427 co. 1 n.11)

Non sussistono.

12. Altri proventi, interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 co. 1 n.12)

Iscritti nel C.E. alle voci C 16, C 17 e C 17 *bis*, evidenziano complessivamente un incremento pari ad euro 287.250. Tale risultato è determinato in via principale dalla voce interessi attivi su depositi vincolati per un importo pari a euro 299.260 maturati nel 2023.

Proventi e oneri finanziari	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
	337.375	50.125	287.250
<hr/>			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
Da partecipazioni	-	-	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Proventi diversi dai precedenti	341.419	61.383	280.036
(Interessi e altri oneri finanziari)	(685)	(8.439)	7.754
(Utili e perdite su cambi)	(3.359)	(2.819)	(540)
Totale proventi e oneri finanziari	337.375	50.125	287.250

Altri proventi finanziari (voce C. 16 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su depositi bancari	-	-	-	2.254	2.254
Interessi su prestiti a dipendenti	-	-	-	5.333	5.333
Interessi su crediti da imposte	-	-	-	-	-
Interessi attivi su altri crediti	-	-	-	34.572	34.572
Interessi su depositi vincolati	-	-	-	299.260	299.260
Totale altri proventi finanziari	-	-	-	341.419	341.419

Alla voce "interessi su depositi vincolati" è stato imputato il rendimento dei depositi bancari vincolati di cui alla pagina 83 per l'esercizio 2023. Mentre alla voce "interessi attivi su altri crediti" è stato imputato il rendimento atteso dall'investimento assicurativo di cui alla pagina 78 per l'esercizio 2023.

Interessi e altri oneri finanziari (voce C. 17 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi v/Fornitori	-	-	-	-	-
Interessi bancari	-	-	-	-	-
Interessi passivi su accensione finanziamento	-	-	-	-	-
Interessi passivi debiti v/Banche cred.ord.	-	-	-	1	1
Interessi passivi su imposte	-	-	-	220	220
Interessi passivi v/Enti prev.li-ass.li/erariali	-	-	-	464	464

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Perdita da ces. di partecip.imm.o att. circolante				-	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	-	-	685	685

Si evidenzia una diminuzione degli interessi finanziari composta prevalentemente da interessi bancari su accensione finanziamento, estinto anticipatamente il 19.05.2022. La Fondazione ha vigilato nel corso dell'esercizio sulla corretta applicazione dei tassi d'interesse concordati a seguito del confronto concorrenziale con gli istituti di credito.

Utili e perdite su cambi (voce C. 18 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Perdita su cambi	-	-	-	(3.359)	(3.359)
Utile su cambi	-	-	-	-	-
Totale utili e perdite su cambi	-	-	-	(3.359)	(3.359)

13. Importo e natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 co. 1 n. 13)

Non sussistono elementi di costo di entità o incidenza eccezionali. Le poste considerabili come non ripetibili ammontano ad appena lo 0,005% del totale dei Costi della produzione. Mentre ammontano al 0,01% del totale del Valore della produzione.

14. Imposte anticipate e differite (art. 2427 co. 1 n.14)

Imposte sul reddito d'esercizio (voce E. 20 del C.E.)

I debiti per IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente all'ammontare rilevato nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti. L'importo dell'imposta di competenza, è stato determinato dando riconoscimento tributario alla valorizzazione delle rimanenze iniziali connessa all'omissione contabile, avendo la Fondazione optato per sanarne gli aspetti tributari con lo stanziamento dell'imposta sostitutiva per euro 96.784 cui all' art. 1 co. 78 - 85 della L. 213/2023, indeducibile dalle imposte sui redditi e relative addizionali e dall'IRAP.

La Fondazione non ha accantonato imposte sul reddito (IRES) di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini della stessa, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999.

15. Numero medio dei dipendenti (art. 2427 co. 1 n.15)

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, su base 12 mesi e ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni. Si precisa che i dati esposti comprendono il personale a tempo determinato assunto nel corso dell'anno per periodo inferiore agli 8 mesi a supporto delle esigenze legate ai specifici programmi di Settore in particolare n. 30 unità adibite al c.d. servizio di "Catalogo Attivo" per la 18ª Mostra Internazionale di Architettura, 10 unità di supporto agli uffici per la realizzazione degli interventi finanziati con il Fondo complementare al PNRR, nonché tutti gli ulteriori supporti per la altre manifestazioni dell'anno, per la maggior parte inferiori alle 15 giornate.

Organico	2023	2022	Variazioni
Dirigenti	8	8	-
Quadri	13	13	-
Impiegati	134	132	2
Totali	155	153	2

Il contratto nazionale di lavoro applicato a quadri e impiegati è quello del settore commercio, in conformità all'inquadramento INPS della Società nel settore "Commercio - Servizi alle imprese"; ai dirigenti si applica il contratto nazionale di lavoro "Dirigenti Aziende Commerciali".

I dipendenti effettivamente in forza al 31.12 di ogni anno per gli ultimi 10 anni sono riepilogati nella seguente tabella.

Dipendenti al 31/12	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		Totale		TOTALE
	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	
2013	5	2	5	-	64	1	-	-	74	3	76+1
2014	6	1	6	-	67	2	-	-	79	3	80+2
2015	6	1	7	-	76	1	-	-	89	2	90+1
2016	6	1	9	-	73	3	-	-	88	4	89+3
2017	6	1	11	-	75	3	-	-	92	4	93+3
2018	5	2	12	-	81	-	-	-	96	4	96+4
2019	6	2	11	-	93	-	-	-	110	2	110+2
2020	6	2	12	-	92	-	-	-	110	2	110+2
2021	7	1	13	-	88	4	-	-	108	5	108+5
2022	7	1	13	-	96	6*	-	-	116	7	116+7
2023	7	1	13	-	97	10*			117	11	117+11

* impiegati a tempo determinato attivati per la gestione del PNC al PNRR

Si segnala che il dipendente con qualifica di dirigente a tempo determinato è il Direttore Generale, nominato ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 19/98 e successive modifiche.

Alla data del 31.12.2023 l'organico consolidato risulta di complessivi 118 dipendenti (incluso il Direttore Generale), di cui 117 dipendenti a tempo indeterminato e 8 dirigenti (7 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato, ovvero il Direttore Generale).

16. Compensi agli organi della Fondazione (art. 2427 co. 1 n.16)

I costi relativi agli emolumenti dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti si quantificano in:

- Consiglio di Amministrazione euro 183.841
- Revisori dei Conti euro 44.996.

I compensi del Consiglio di Amministrazione della Fondazione sono stati determinati in base a quanto stabilito nella delibera del 07.04.2008 approvata con Decreto Interministeriale del 01.08.2012 mentre i compensi per il Collegio dei Revisori dei Conti sono stati determinati con delibera 16.12.2019 approvata con decreto interministeriale del 08.05.2020.

16-bis. Compensi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale (art. 2427 co. 1 n.16 bis)

Non sussistono. La revisione contabile del bilancio è svolta su base volontaria.

17. Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni (art. 2427 co. 1 n.17)

Non sussistono.

18. Azioni di godimento e obbligazioni convertibili (art. 2427 co. 1 n.18)

Non applicabile alla Fondazione.

19. Altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 co. 1 n.19)

Non sussistono.

19-bis. Finanziamenti dei soci (art. 2427 co. 1 n.19-bis)

Non applicabile alla Fondazione.

20. Beni compresi nei patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n.20)

Non sussistono.

21. Proventi dei finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n.21)

Non sussistono.

22. Operazioni di leasing finanziario (art. 2427 co. 1 n.22)

Non sussistono.

22-bis. Operazioni con parti correlate (art. 2427 co. 1 n.22-bis)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative, ed in particolare quanto stabilito dal D. Lgs. del 03.11.2008, n. 173, in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la

Fondazione, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate. Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono gli amministratori della società.

Nell'esercizio in esame non si riscontrano operazioni particolari da porre in evidenza.

22-ter. Operazioni fuori bilancio (art. 2427 co. 1 n.22-ter)

Non sussistono.

22-quater. Eventi successivi (art. 2427 co. 1 n.22-quater)

Nulla di significativo da portare ad evidenza.

22-quinquies. Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte nonché il luogo dove è disponibile il consolidato (art. 2427 co. 1 n.22-quinquies)

La Fondazione non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di alcuna società controllante e non ha partecipazioni in società o enti terzi.

22-sexties. Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte nonché il luogo dove è disponibile il consolidato (art. 2427 co. 1 n.22-sexties)

La Fondazione non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di alcuna società controllante e non ha partecipazioni in società o enti terzi.

22-septies. Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 co. 1 n.22-septies)

Il presente Bilancio riporta un utile pari a euro 2.561.746.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Il Presidente
Roberto Cicutto

Firmato digitalmente da: ANDREA DEL
MERCATO
Luogo: VENEZIA
Data: 29/02/2024 18:24:21

Firmato digitalmente da: ROBERTO
CICUTTO
Luogo: VENEZIA
Data: 29/02/2024 18:32:37

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

ENTRATA



Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	-
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali e premi a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	34.278.341
II	Trasferimenti correnti	34.278.341
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	33.207.002
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.000.364
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	70.975
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
I	Entrate extratributarie	25.480.839
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	24.429.698
III	Vendita di beni	567.744
III	Vendita di servizi	23.861.954
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	341.593
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
III	altri interessi attivi	341.593
II	Altre entrate da redditi da capitale	-
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	709.548
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi di entrate	709.548
III	Altre entrate correnti n.a.c.	-
I	Entrate in conto capitale	-
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	
III	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	

III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione da beni materiali	
III	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	-
III	Entrate derivanti da conferimenti immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	44.874
II	Alienazione di attività finanziarie	-
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossioni crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escusione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escusione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escusione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escusione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escusione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	44.874
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	40.587
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	4.287
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione Prestiti	-
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escusione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.546.562
II	Entrate per partite di giro	2.546.562
III	Altre ritenute	
III	Ritenute da lavoro dipendente	1.863.713
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	682.848
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE		62.350.616

USCITE



Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni-programmi - COFOG						TOTALE SPESE	
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91							
		Gruppo 08.2 Attività culturali							
		MISSIONE 21		MISSIONE 32		MIS. 91	MIS. 99		
		Tutela del patrimonio culturale	Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Mutui, prestiti e altro indebitamento	Servizi per conto terzi e partite di giro		
I	Spese correnti	1.007.352	23.278.023	82.744	650.109			25.168.228	
II	Redditi da lavoro dipendente	727.340	8.364.405	-	-	-	-	9.091.745	
III	Retribuzioni lorde	563.145	6.476.169		-			7.039.314	
II	Contributi soziali a carico dell'ente	164.194	1.888.236		-			2.052.431	
II	imposte e tasse a carico dell'ente	20.640	667.356	-	-			687.996	
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	20.640	667.356		-			687.996	
II	Acquisto di beni e servizi	259.372	11.328.984	82.744	650.109	-	-	12.321.209	
III	Acquisto di beni non sanitari	38.845	1.255.486		-			1.294.831	
III	Acquisto di beni sanitari								
III	Acquisto di servizi non sanitari	220.528	10.072.998	82.744	650.109			11.026.378	
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali								
II	Trasferimenti correnti	-	220.991	-	-	-	-	220.991	
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		116.408					116.408	
III	trasferimenti correnti a Famiglie		104.583					104.583	
III	Trasferimenti correnti a Imprese								
III	trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		-						
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo								
II	Interessi passivi	-	684	-	-	-	-	684	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine								
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine								
III	Interessi su finanziamenti a breve termine		-		-				
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine								
III	Altri interessi passivi		684		-			684	
II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-	
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita								
III	Diritti reali di godimento e servizi onerose								
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.								
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-	-	-	
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)								
III	Rimborsi di imposte in uscita								
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea								
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso								
II	Altre spese correnti	-	2.695.603	-	-	-	-	2.845.603	
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti		-					150.000	
III	Versamenti IVA e debito		2.583.780					2.583.780	
III	Premi di assicurazione		110.636		-			110.636	
III	Spese dovute a sanzioni		1.187		-			1.187	
III	Altre spese correnti n.a.c.		-						
I	Spese in conto capitale	384.042	12.403.630	-	-	-	-	12.787.672	
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-	-	
III	Tributi su lasciti e donazioni								
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente								
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	384.042	12.403.630	-	-	-	-	12.787.672	
III	Beni materiali	164.943	1.667.753		-			1.832.695	
III	Terreni e beni materiali non prodotti	219.100	10.735.877		-			10.954.977	
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								

II	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche						
III	Contributi agli investimenti a Famiglie						
III	Contributi agli investimenti a Imprese						
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private						
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo						
II	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche						
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie						
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese						
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private						
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo						
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni Pubbliche						
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie						
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese						
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private						
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso unione Europea e resto del Mondo						
III	Altri reasserimenti in conto capitale a Amministrazioni Pubbliche						
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie						
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese						
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private						
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo						
II	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale						
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.						
I	Spese per incremento attività finanziarie	-	35.039	-	-	-	35.039
II	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni a conferimenti di capitale						
III	acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento						
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine						
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine						
II	Concessioni crediti di breve termine	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al resto del Mondo						
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al resto del Mondo						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo						
III	Concessione crediti a seguito di escusione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche						
III	Concessione crediti a seguito di escusione di garanzie in favore di Famiglie						
III	Concessione crediti a seguito di escusione di garanzie in favore di Imprese						
III	Concessione crediti a seguito di escusione di garanzie in favore di Sociali Private						
III	Concessione crediti a seguito di escusione di garanzie in favore dell'unione Europea e del resto del Mondo						

II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	35.039	-	-	-	-	35.039
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche							
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie		-					-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese		35.039	-				35.039
III	Incremento di altre attività finanziarie verso istituzioni Sociali Private							
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo							
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)							
III	Versamento a depositi bancari							
I	Rimborsi Prestiti	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine							
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine							
II	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine							
III	Chiusura Anticipazioni							
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		-					-
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali							
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escusione di garanzie in favore dell'amministrazione							
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario							
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione							
III	Rimborso prestiti - Derivati							
I	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-	2.546.562	2.546.562
II	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	2.546.562	2.546.562
III	Versamenti di altre ritenute							
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	1.863.713	1.863.713
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-	-	-	-	-	682.848	682.848
III	altre uscite per partite di giro							
II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi							
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Pubbliche							
III	Trasferimenti per conto terzi e altri settori							
III	depositi d'impresa terzi							
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi							
III	altre uscite per conto terzi							
TOTALE GENERALE USCITE		1.391.394	35.716.693	82.744	650.109	-	2.546.562	40.537.502

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Il Presidente
Roberto Cicuttto

Firmato digitalmente da: ANDREA DEL
MERCATO
Luogo: VENEZIA
Data: 29/02/2024 18:24:22

Firmato digitalmente da: ROBERTO
CICUTTO
Luogo: VENEZIA
Data: 29/02/2024 18:32:39

Nota illustrativa al Conto Consuntivo in termini di cassa 2023

Il D. Lgs. n. 91/2011, art. 24, impone alle PA la redazione e l'invio al Ministero dell'economia e finanza (MEF) ed all'Amministrazione vigilante, entro 10 gg. dalla data di approvazione del Bilancio, di un "conto consuntivo in termini di cassa".

Il conto consuntivo di cassa riclassifica secondo il formato previsto dall'All. 2 previsto dall'art. 9 comma 1 del D.Lgs n. 91 del 31 maggio 2011, i flussi di entrata e di uscita finanziaria avvenuti nel corso dell'esercizio. Non essendo reperibile formati editabili del modello citato, la Fondazione ha provveduto alla predisposizione di un prospetto conforme.

Obiettivo della normativa è l'armonizzazione delle contabilità delle PA.

La Fondazione quale assimilata a una PA ha provveduto ad effettuare le operazioni di transcodifica del Bilancio 2023, collegando a ciascun livello di entrata e di uscita di cassa le macrovoci del Conto Economico rilevate dal bilancio di verifica e delle variazioni d'esercizio delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo e Passivo rilevate dal Bilancio CEE.

Per tale codifica si è tenuto conto delle disposizioni previste dalle regole tassonomiche di cui l'allegato 3 – art. 9, comma 1 del Dlgs. 91 del 31.05.2011.

Il Conto comprende anche i valori relativi all'attività riguardante il PNC sul PNRR.

Le spese sono state riclassificate per Missione e Programmi e secondo i gruppi COFOG (classificazione funzionale della spesa delle PA) come specificato a seguire:

Gruppo 08.02 – Attività culturali**Missione:**

21 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programmi:

21.15 Tutela del Patrimonio culturale

Sono stati considerati i valori relativi all'attività dell'ASAC

21.2 - Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo

Sono stati considerati i valori relativi a tutte le altre attività

Missione:

32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programmi:

32.2 Indirizzo politico

Sono stati considerati i valori relativi alle spese connesse con gli organi della Fondazione (cda+revisori dei conti)

32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Sono stati considerati i valori relativi ai alle spese di gestione con riferimento al personale di struttura e al funzionamento (consumi intermedi)

Missione:

91 - Debiti per finanziamento dell'Amministrazione

Programmi:

91.1 - Rimborsi prestiti

Missione:

99 - Servizi per conto terzi e partite di giro

Programmi:

99.1 – Servizi per conto terzi e Partite di giro

Il risultato del conto consuntivo in termini di cassa è coerente con il risultato del rendiconto finanziario 2022.

Criticità e procedura seguita:

La contabilità civilistica, economico-patrimoniale, d'obbligo alla Fondazione non permette di dettagliare alcune voci patrimoniali necessarie per poter effettuare la riclassificazione secondo la contabilità finanziaria.

I debiti verso fornitori ad esempio non distinguono la tipologia di acquisto (beni o servizi) o d'investimento (materiale o immateriale), pertanto si è provveduto ad una ripartizione percentuale delle variazioni in aumento o in diminuzione delle poste di riferimento.

È stata seguita la medesima procedura anche per l'attribuzione degli importi iva in relazione agli acquisti dovendo indicare i costi della produzione e voci con la stessa regola tassonomica al lordo dell'iva.

Altra criticità si è rilevata nell'attribuire le movimentazioni di cassa in entrata e in uscita che non presentano una contropartita economica, ma che influenzano le sole poste patrimoniali (es. utilizzo Fondo rischi e oneri futuri, utilizzo TFR). Le suddette poste sono state attribuite mediante analitica estrapolazione dei movimenti finanziari in entrate e in uscita.

I valori delle immobilizzazioni immateriali a Bilancio sono esplicitati al netto delle quote di ammortamento imputato in modo diretto a riduzione del valore storico d'acquisto.

I valori delle immobilizzazioni materiali invece sono esplicitati al costo d'acquisto rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Bilancio al 31.12.2023



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Euro 31/12/2023	Euro 31/12/2022	Euro 31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione della parte già richiamata			
<i>I. Immobilizzazioni Immateriali</i>			
1) Costi di impianto e di ampliamento	48.927	100.882	42.210
2) Costi di sviluppo	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.	-	-	-
a) marchi da perizia da trasformazione	5.164.569	5.164.569	5.164.569
b) concessioni da perizia da trasformazione	17.223.042	17.223.042	17.223.042
c) licenze	40.848	36.887	29.666
	22.428.459	22.424.498	22.417.277
5) Avviamento			-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti.			40.000
a) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	40.000
b) Immobilizzazioni in corso e acconti PNC	11.173.286	1.120.524	
Totale 6)	11.173.286	1.120.524	
7) Altre	11.407.899	14.567.491	17.575.655
Totale I	45.058.571	38.213.395	40.075.142
<i>II. Immobilizzazioni Materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati	257.663	201.292	136.159
2) Impianti e macchinari	575.185	836.770	241.386
3) Attrezzature industriali e commerciali	767.578	488.048	202.716
4) Altri beni	85.490	84.196	85.651
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			
a) Patrimonio ASAC			
a) Patrimonio ASAC - valore da perizia di trasformazione	10.994.354	10.994.354	10.994.354
b) Patrimonio ASAC - incrementi	3.945.133	3.246.538	2.662.591
Totale 6)	14.939.487	14.240.892	13.656.945
	16.625.403	15.851.198	14.322.859
<i>III. Immobilizzazioni Finanziarie</i>			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	-	-	-
b) imprese collegate	-	-	-
c) imprese controllanti	-	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	-	-	-
Totale 1)	-	-	-
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
b) verso imprese collegate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
c) verso controllanti			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
d-bis) verso altri			
entro 12 mesi	115.256	121.086	130.753
oltre 12 mesi	1.978.637	1.982.642	1.872.209
Totale d-bis)	2.093.893	2.103.728	2.002.962
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
Totale III	2.093.893	2.103.728	2.002.962
Totale immobilizzazioni	63.777.867	56.168.321	56.400.963

ATTIVO	Euro 31/12/2023	Euro 31/12/2022	Euro 31/12/2021
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	11.467	10.408
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	556.092	96.978	95.705
5) Acconti			
Totale I	556.092	108.445	106.113
II. Crediti			
1) Verso clienti			
entro 12 mesi	2.092.479	4.330.223	2.715.646
oltre 12 mesi			
Totale 1)	2.092.479	4.330.223	2.715.646
2) Verso imprese controllate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
3) Verso imprese collegate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
4) Verso controllanti			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
5-bis) Crediti tributari			
entro 12 mesi	736.268	1.667.219	1.575.028
oltre 12 mesi			
Totale 5-bis)	736.268	1.667.219	1.575.028
5-ter) Imposte anticipate			
entro 12 mesi			-
oltre 12 mesi			-
5-quater) Verso altri			
entro 12 mesi	1.805.518	2.057.343	2.874.096
oltre 12 mesi			-
Totale 5-quater)	1.805.518	2.057.343	2.874.096
Totale II	4.634.265	8.054.785	7.164.770
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni	-	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
6) Altri titoli	-	-	-
Totale III	-	-	-
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali			
a) Depositi bancari e postali	27.285.689	22.891.194	8.284.949
b) Depositi bancari e postali PNC	33.531.778	16.098.005	
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa	2.508	17.662	20.363
Totale IV	60.819.975	39.006.861	8.305.312
Totale attivo circolante	66.010.332	47.170.091	15.576.195
D) Ratei e risconti			
Disaggio su prestiti			
Vari	911.605	516.974	790.942
Totale Ratei e risconti	911.605	516.974	790.942
Totale attivo	130.699.804	103.855.386	72.768.100

PASSIVO		Euro 31/12/2023	Euro 31/12/2022	Euro 31/12/2021
A) Patrimonio netto				
I.	Patrimonio della Fondazione			
	Patrimonio disponibile	-	-	-
	Patrimonio indisponibile	34.119.456	34.119.456	34.119.456
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-
III.	Riserva di rivalutazione	-	-	-
IV.	Riserva legale	-	-	-
V.	Riserve statutarie	-	-	-
VI.	Altre riserve, distintamente indicate			
	Utili ex art. 3 D.Lgs 19/98	26.312.382	11.941.320	5.187.496
	Versamenti in conto capitale	-	-	-
	Riserva in conto capitale			
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo			
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	2.561.746	13.833.374	6.753.824
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
Totale patrimonio netto		62.993.584	59.894.150	46.060.776
B) Fondi per rischi e oneri				
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2)	Per imposte, anche differite	-	-	-
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
4)	Altri	327.049	360.049	110.049
Totale fondi per rischi e oneri		327.049	360.049	110.049
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato				
D) Debiti				
1)	Obbligazioni			
	entro 12 mesi	-	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
2)	Obbligazioni convertibili			
	entro 12 mesi	-	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti			
	entro 12 mesi	-	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
4)	Debiti verso banche			
	entro 12 mesi	-	-	770.132
	oltre 12 mesi	-	-	195.668
				965.800
5)	Debiti verso altri finanziatori			
	entro 12 mesi	-	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
6)	Acconti			
	entro 12 mesi - PNC	43.855.124	16.955.600	-
	oltre 12 mesi			
		43.855.124	16.955.600	-
7)	Debiti verso fornitori			
	entro 12 mesi	11.430.103	12.335.630	10.677.679
	a) entro 12 mesi	10.592.563	12.087.903	10.677.679
	b) entro 12 mesi - PNC	837.540	247.727	
	oltre 12 mesi	-	-	-
		11.430.103	12.335.630	10.677.679

PASSIVO	Euro 31/12/2023	Euro 31/12/2022	Euro 31/12/2021
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
10) Debiti verso imprese collegate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
11) Debiti verso controllanti			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
12) Debiti tributari			
entro 12 mesi			
a) entro 12 mesi	447.512	841.478	761.604
b) entro 12 mesi PNC	12.400	15.203	
oltre 12 mesi	-	-	-
	459.912	856.681	761.604
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
entro 12 mesi	585.098	592.831	431.952
oltre 12 mesi	-	-	-
	585.098	592.831	431.952
14) Altri debiti			
entro 12 mesi			
a) entro 12 mesi	645.096	1.049.801	754.184
oltre 12 mesi	-	-	-
	645.096	1.049.801	754.184
Totale debiti	56.975.333	31.790.543	13.591.219
E) Ratei e risconti			
-aggio su prestiti			
-vari	8.635.583	10.017.988	11.280.588
Totale ratei e risconti	8.635.583	10.017.988	11.280.588
Totale passivo	130.699.804	103.855.386	72.768.098

CONTO ECONOMICO		Euro 31/12/2023	Euro 31/12/2022	Euro 31/12/2021
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.693.164	34.636.875	18.903.457	
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	
5) Altri ricavi e proventi:	35.563.928	38.058.981	30.329.286	
- vari	581.693	1.047.463	1.400.451	
- contributi in conto esercizio	34.179.896	36.122.009	28.191.525	
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	718.555	718.555	718.555	
- contributi in conto impianti non imponibile L. 160/2019 – 178/2020	39.797	47.600	18.755	
- contributi in conto esercizio non imponibile DL.144-176/22-L.97	43.987	123.354	-	
Totale valore della produzione	57.257.092	72.695.856	49.232.743	
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.239.706	1.235.350	703.577	
7) Per servizi	32.852.067	37.175.257	25.399.127	
8) Per godimento di beni di terzi	5.732.378	4.816.313	3.480.208	
9) Per il personale	8.716.966	8.607.937	7.439.809	
a) Salari e stipendi	6.273.738	6.198.621	5.351.816	
b) Oneri sociali	2.042.627	1.967.644	1.707.301	
c) Trattamento di fine rapporto	369.932	404.947	358.640	
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	
e) Altri costi	30.669	36.725	22.052	
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.051.291	4.781.394	4.171.838	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.109.802	3.798.524	3.613.405	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	941.489	832.870	484.615	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	150.000	73.818	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	90.041	-2.332	13.279	
12) Accantonamento per rischi	117.000	250.000	-	
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione	911.591	1.339.886	899.204	
Totale costi della produzione	54.711.040	58.203.805	42.107.041	
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	2.546.052	14.492.051	7.125.702	
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni:	-	-	-	
da imprese controllate	-	-	-	
da imprese collegate	-	-	-	
da imprese controllanti	-	-	-	
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	
altri	-	-	-	
16) Altri proventi finanziari:	341.419	61.383	12.756	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	-	-	-	
da imprese controllate	-	-	-	
da imprese collegate	-	-	-	
da controllanti	-	-	-	
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	
altri	-	-	-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	
d) proventi diversi dai precedenti:	-	-	-	
da imprese controllate	-	-	-	
da imprese collegate	-	-	-	
da controllanti	-	-	-	
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	
altri	-	-	-	
	341.419	61.383	12.756	

	Euro	Euro	Euro
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
17) Interessi e altri oneri finanziari:	685	8.439	41.460
da imprese controllate	-	-	-
da imprese collegate	-	-	-
da controllanti	-	-	-
altri	685	8.439	41.460
17-bis) Utili e perdite su cambi	- 3.359 4.044	- 2.819 11.258	- 2.512 43.972
Totale proventi e oneri finanziari	337.375	50.125	-31.216
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
19) Svalutazioni:	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	2.883.427	14.542.176	7.094.486
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	321.681	708.802	340.661
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	2.561.746	13.833.374	6.753.825



Relazione su Indicatore dei risultati attesi di bilancio 2023

(ex art. 19 e 22 del D. Lgs. 91/2011)

Ai sensi della circolare 13 del 24/3/2015 si redige la presente illustrazione dell'andamento degli indicatori di Bilancio. Il dettaglio delle attività anche in termini di risultanza sono dettagliatamente illustrate nella Relazione sulla gestione per l'esercizio 2023.

Con riferimento ai criteri di semplicità e misurabilità enunciati nel D.P.C.M. del 18/9/2012, la Fondazione aveva ritenuto in sede di elaborazione del budget 2023 di rappresentare due indicatori così formulati.

Nel primo indicatore, rappresentato dall'integrità del valore del Patrimonio Indisponibile come costituito in sede di trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato, meglio descritto in tabella, risulta essere per il 2023 pari a 100%.

MISSIONE	021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici							
PROGRAMMA	015 Tutela del patrimonio culturale							
OBIETTIVO COLLEGATO	Conservazione del patrimonio indisponibile							
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi del 100% dell'indicatore sottostante							
INDICATORE	BUDGET 2024 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2022	BUDGET 2025 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2023	BUDGET 2026 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2024	BILANCIO 2023 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4, c.1 lettera g)	RISULTATO 2023
Patrimonio Indisponibile	34.119.456	100%	34.119.456	100%	34.119.456	100%	34.119.456	100%



Il secondo indicatore è relativo alla realizzazione di tutte le attività programmate per l'anno.

MISSIONE	021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici							
PROGRAMMA	015 Tutela del patrimonio culturale							
OBIETTIVO COLLEGATO	Realizzazione manifestazioni culturali							
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi del 100% dell'indicatore sottostante							
INDICATORE	BUDGET 2024 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2024	BUDGET 2025 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2025	BUDGET 2026 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2026	BILANCIO 2023 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4, c.1 lettera g)	RISULTATO 2023
Manifestazioni culturali	6	100%	6	100%	6	100%	6	100%

Tale risultato è stato ottenuto.

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Il Presidente
Roberto Cicutto

Firmato digitalmente da: ANDREA DEL
MERCATO
Luogo: VENEZIA
Data: 29/02/2024 18:24:24

Firmato digitalmente da: ROBERTO
CICUTTO
Luogo: VENEZIA
Data: 29/02/2024 18:32:40

PAGINA BIANCA